SCOCOV

RINALDO

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala
Scaffale 31 Palco 2
N. di Scaffale (Volume) 14
N. dei Manoscritti in copia

N. di biblioteca

A
C 3
000

Rinaldo

Atto Primo

Musica

Del Sig.r D. Pietro Scotti

39 h
720

3655

Rinaldo

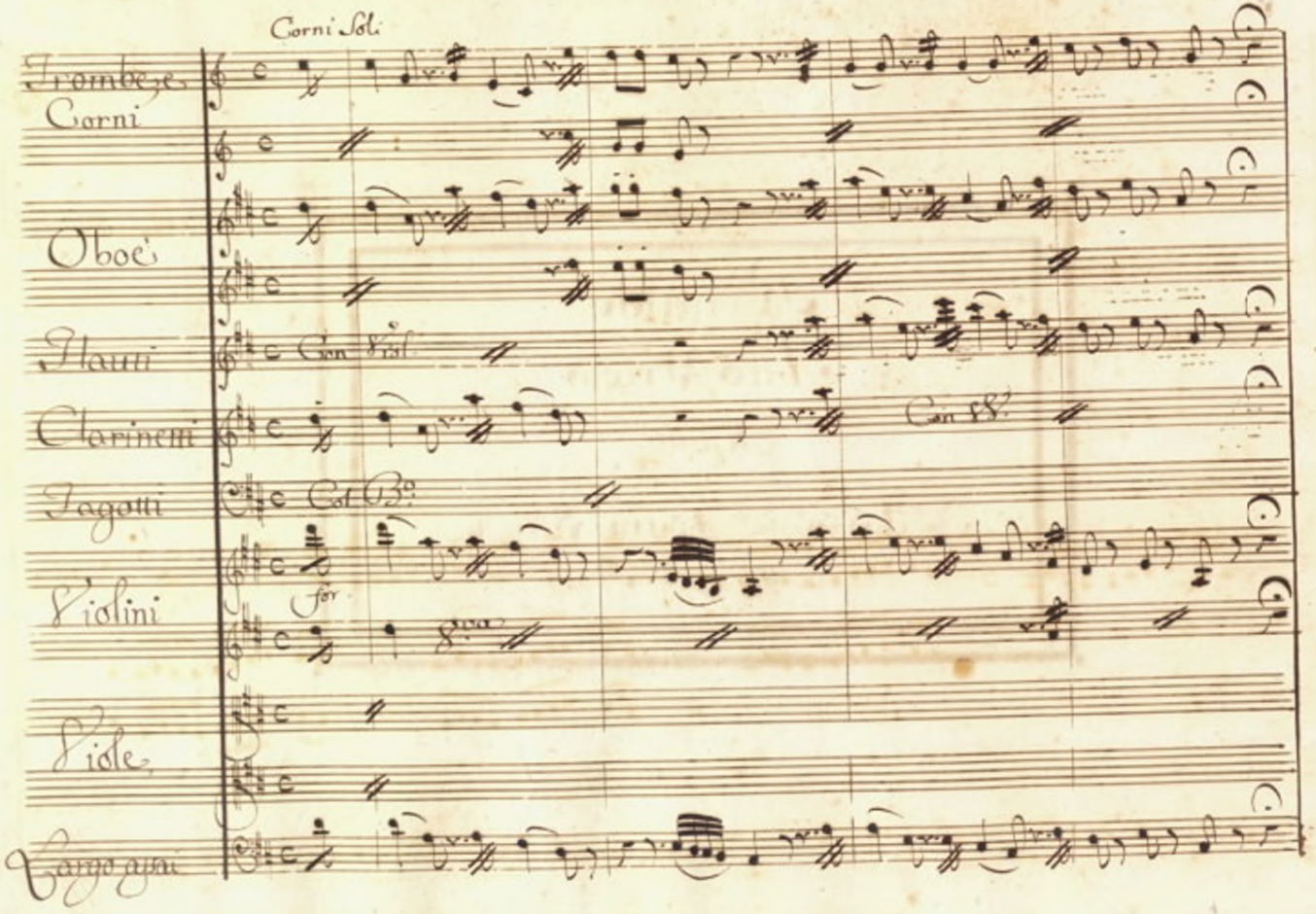
Opera seria
atti 2

Atto Primo

Musica

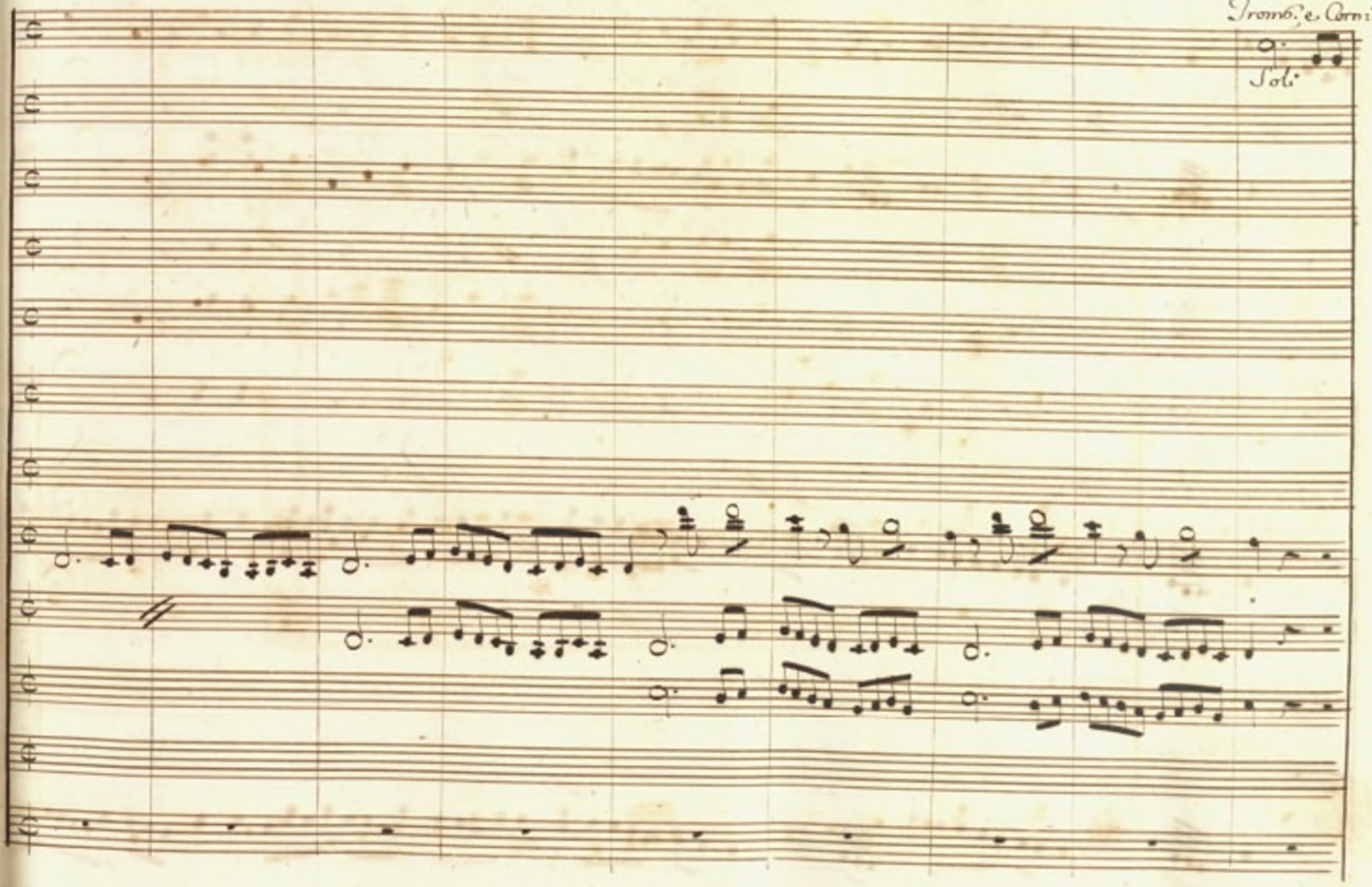
Del Sig.r D. Pietro Scocoff

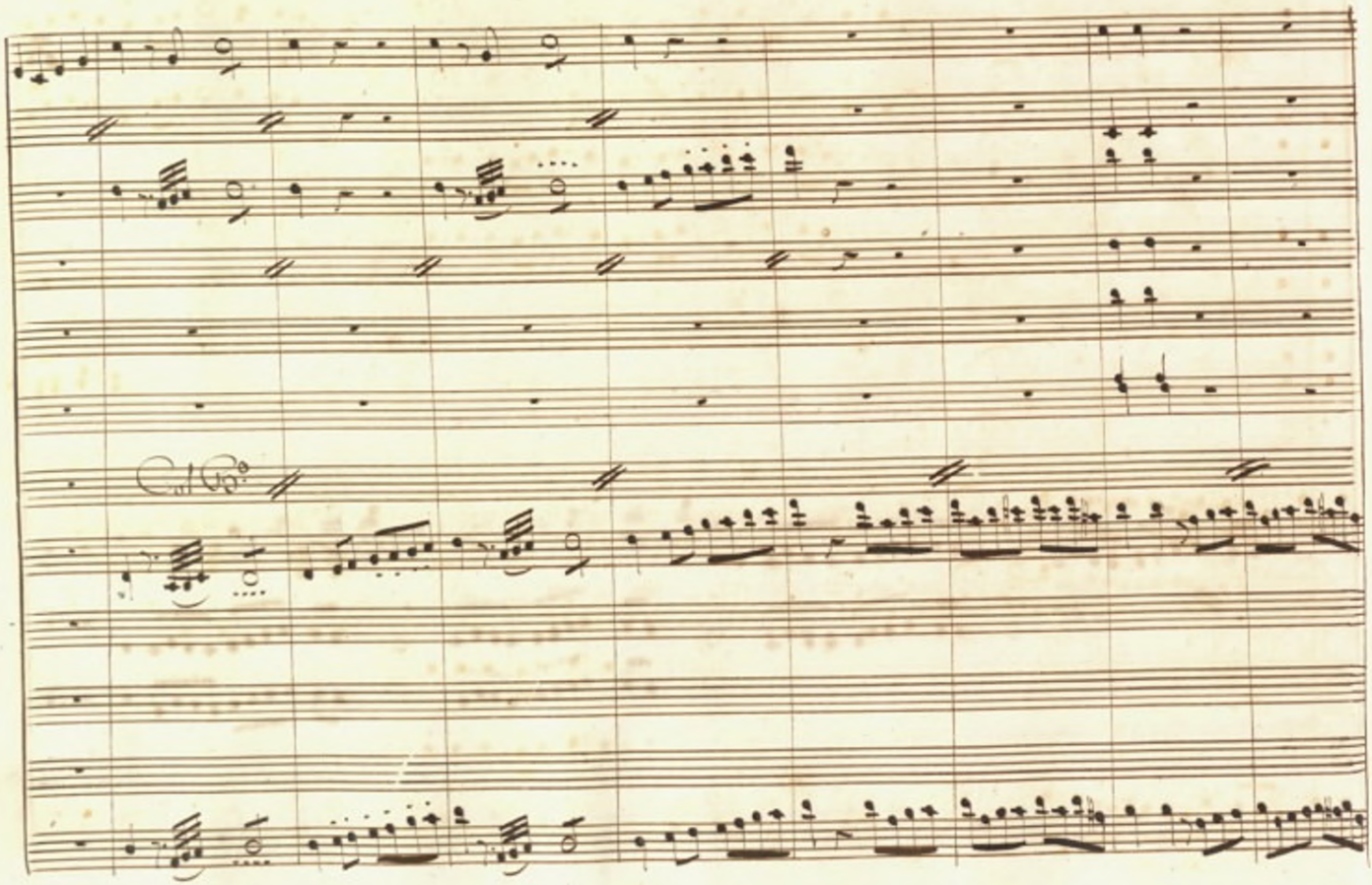
Maestro di Cappella Russo


Corni Soli
Trombe
Corni
Oboè
Flauti
Clarinetti
Fagotti
Violini
Viole
Violoncelli

Tromb.i e Corni

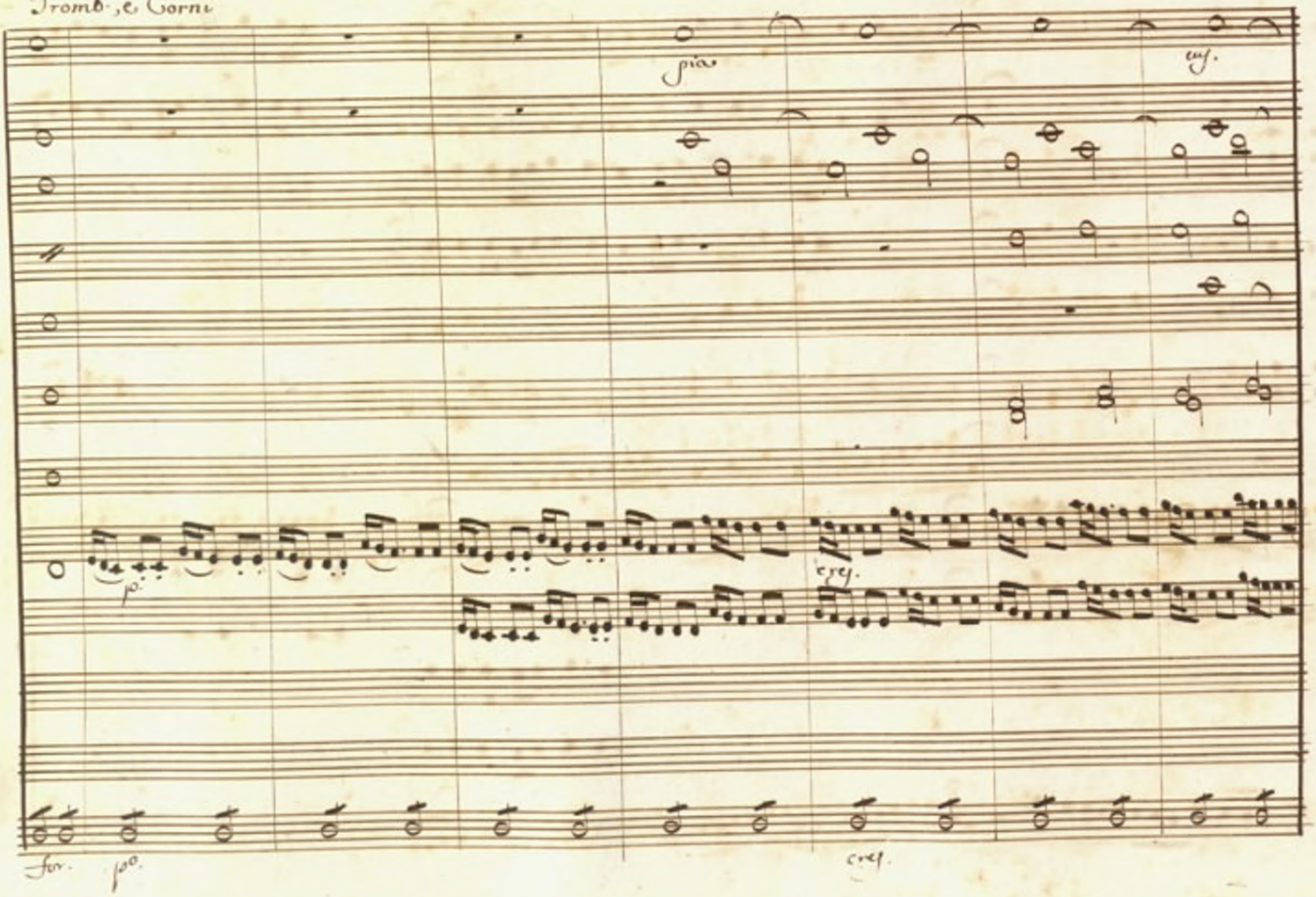
Soli.





Corni Soli
Soli

Tromb.ᵉ, e Corni



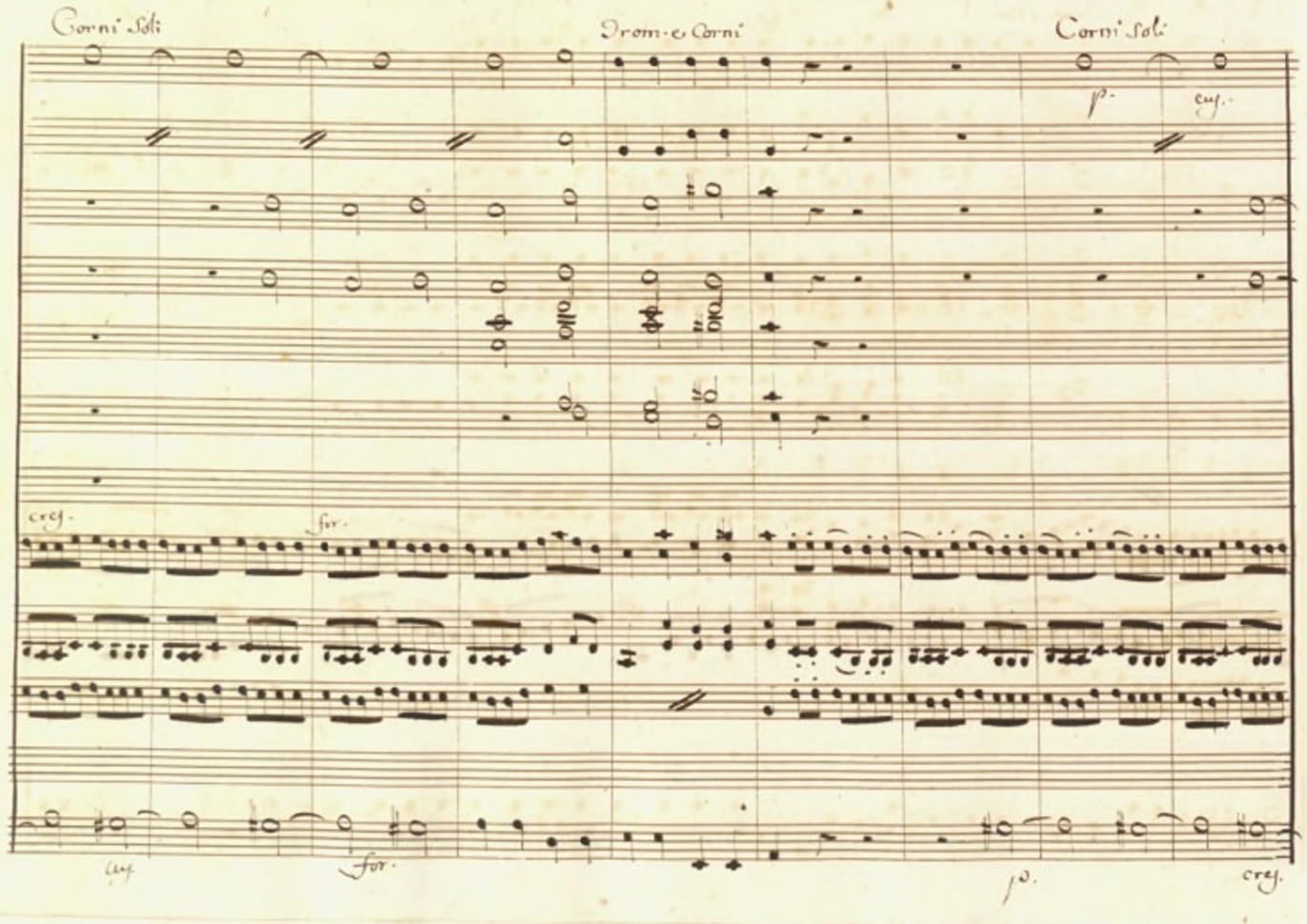
f.

Corni Soli
f
pias.

Trom:e Corni
Corni soli
for.
f: f:
for f:
for.
for.
for.

Tromb.e Corni
for. p.
f. p.
dol.
for.
Sfor.
for.
for.

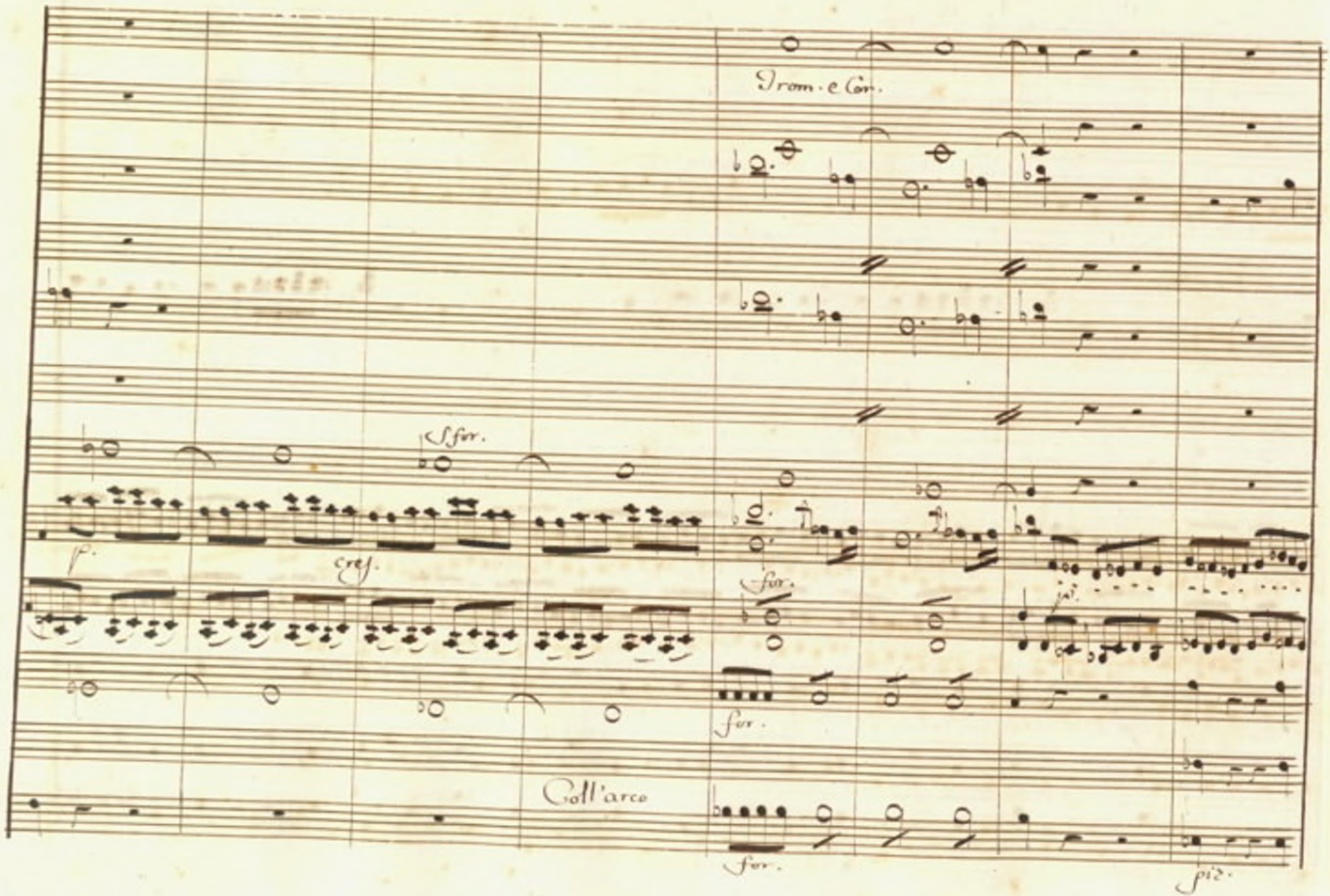
dol.
p. agt.
p.


Corni Soli
Trom.e Corni
Corni Soli
p.
cresc.
cresc.
for.
for.
p.
cresc.

Trom. e Cor.
for.
for.
for.
for.
for.
p.p.

Solo

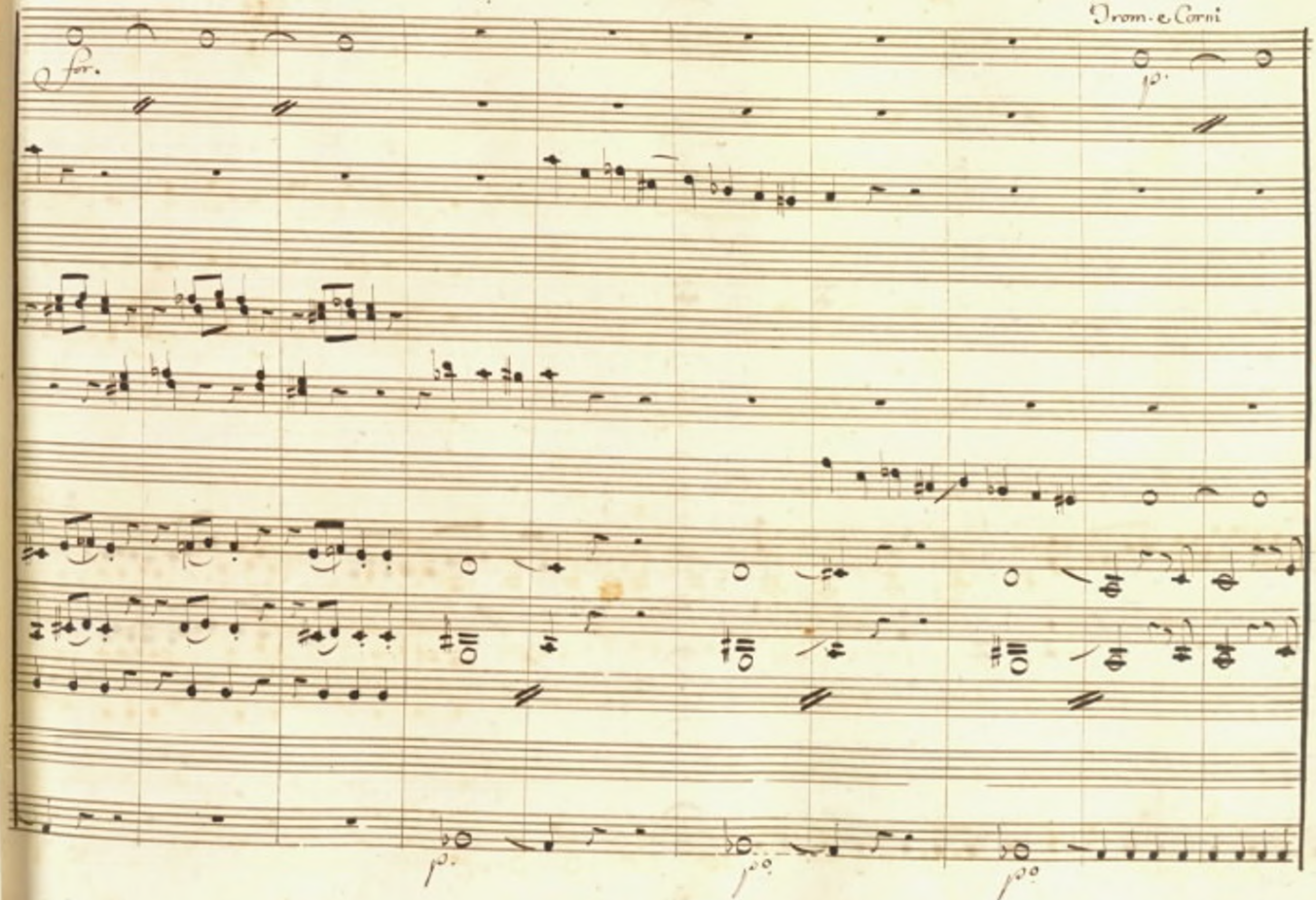
p.
poco.
poco.

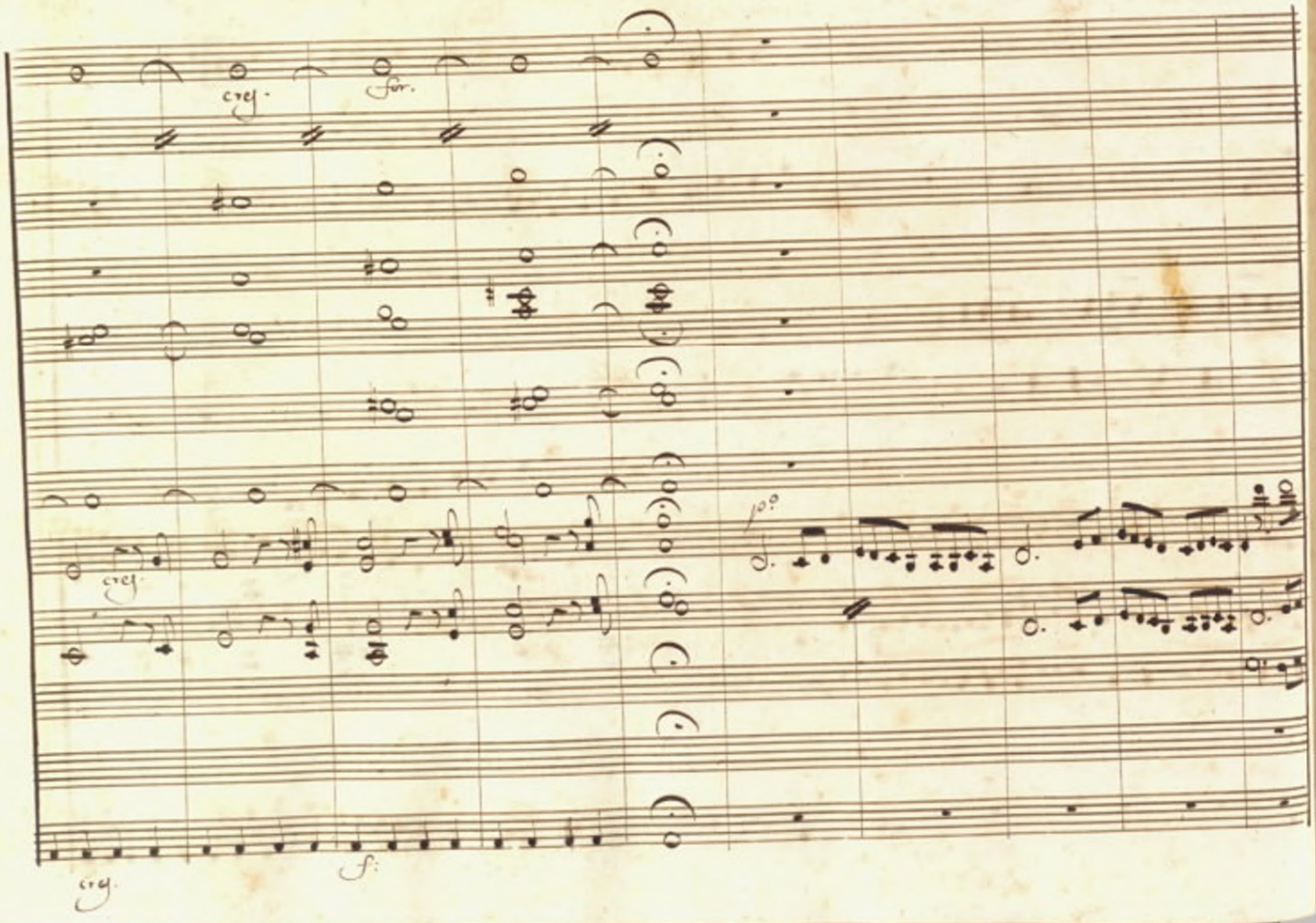

Trom. e Cor.
Sfor.
f
cresc.
sfor.
for.
for.
for.
Coll'arco
piz.

cresc.

Corni soli
sfor. p.
Coll'arco
sf p
sf p
p

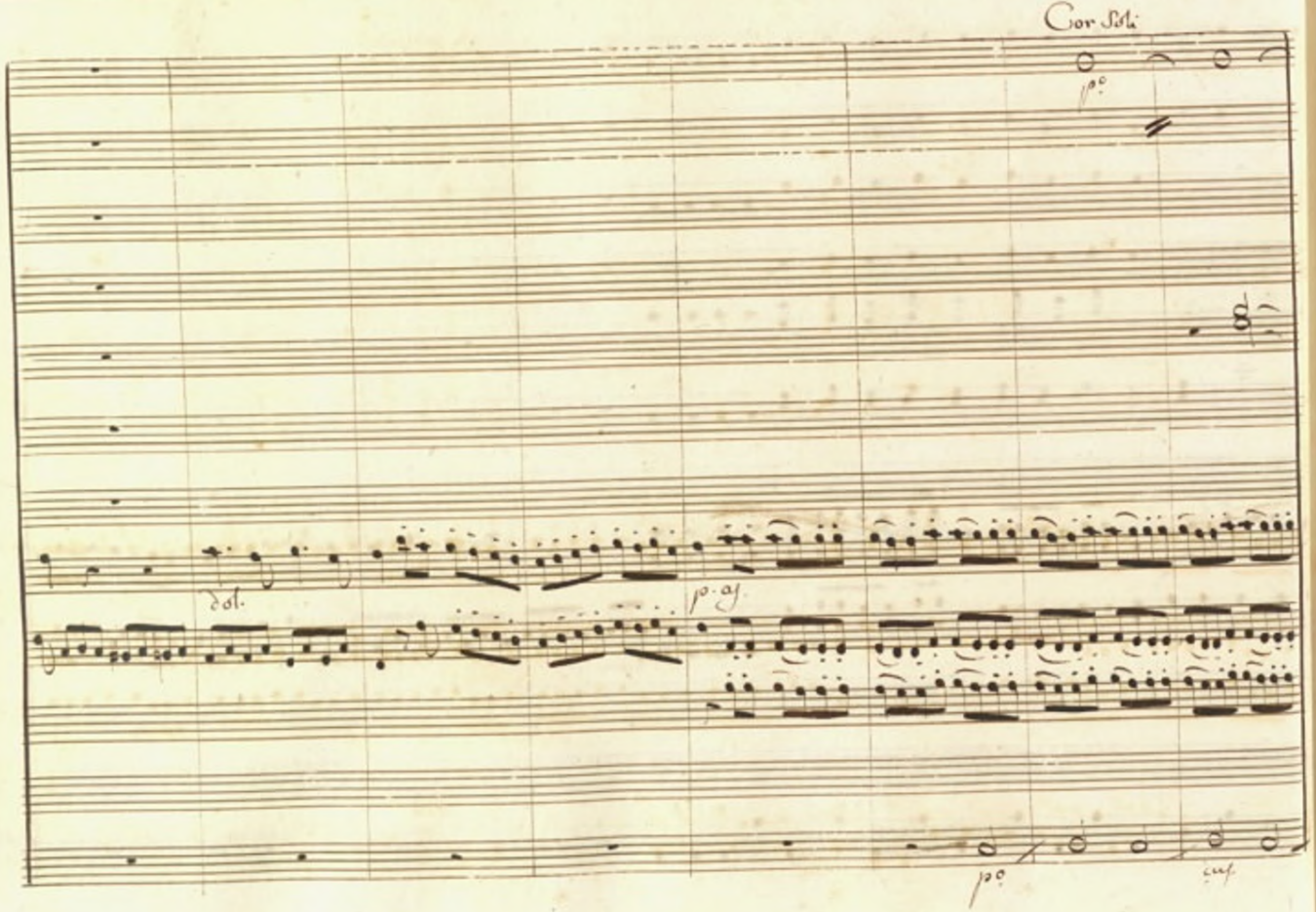
Drom. e Corni




cresc.
for.
cresc.
loco
cresc.
f:

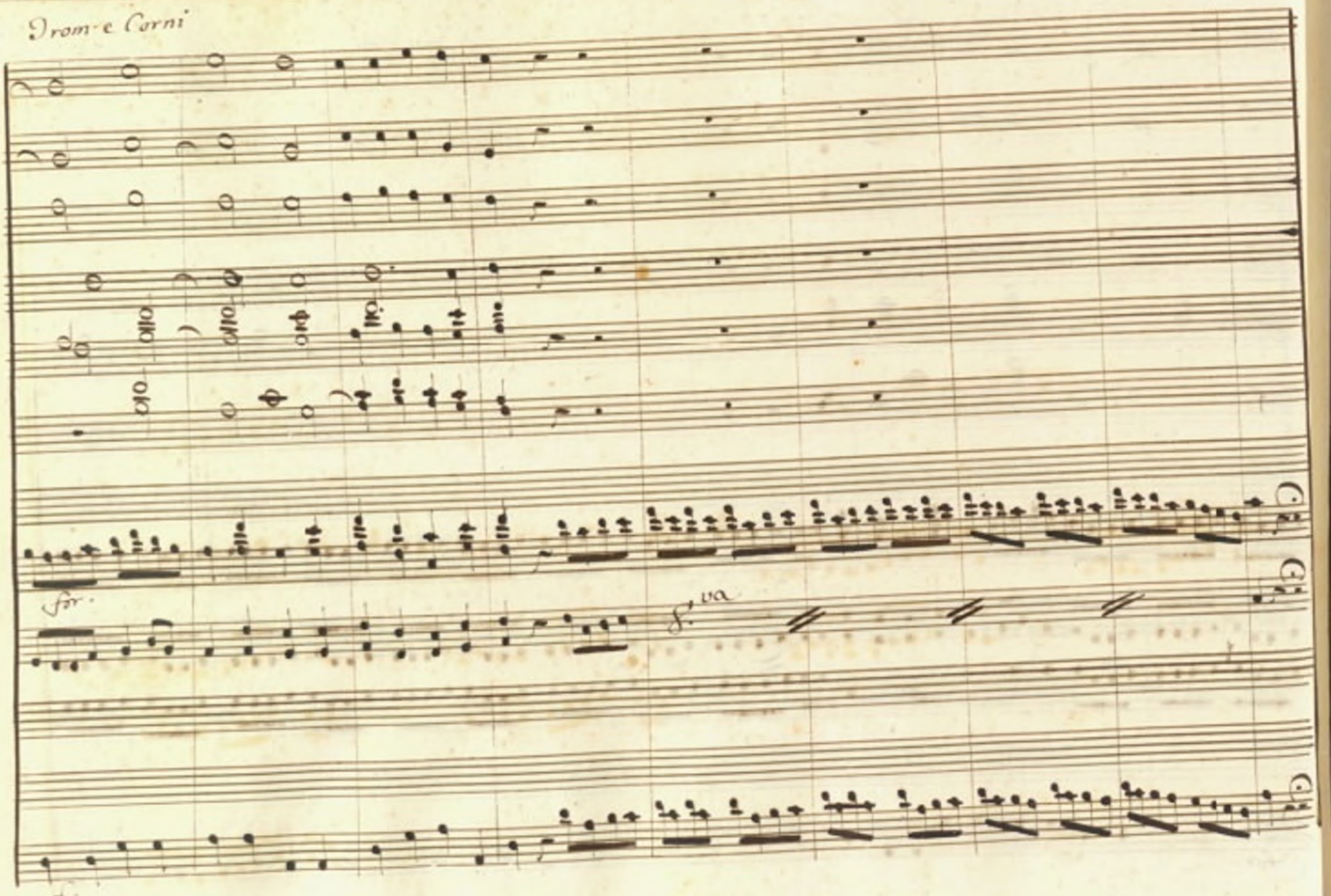
Trom:e Corni

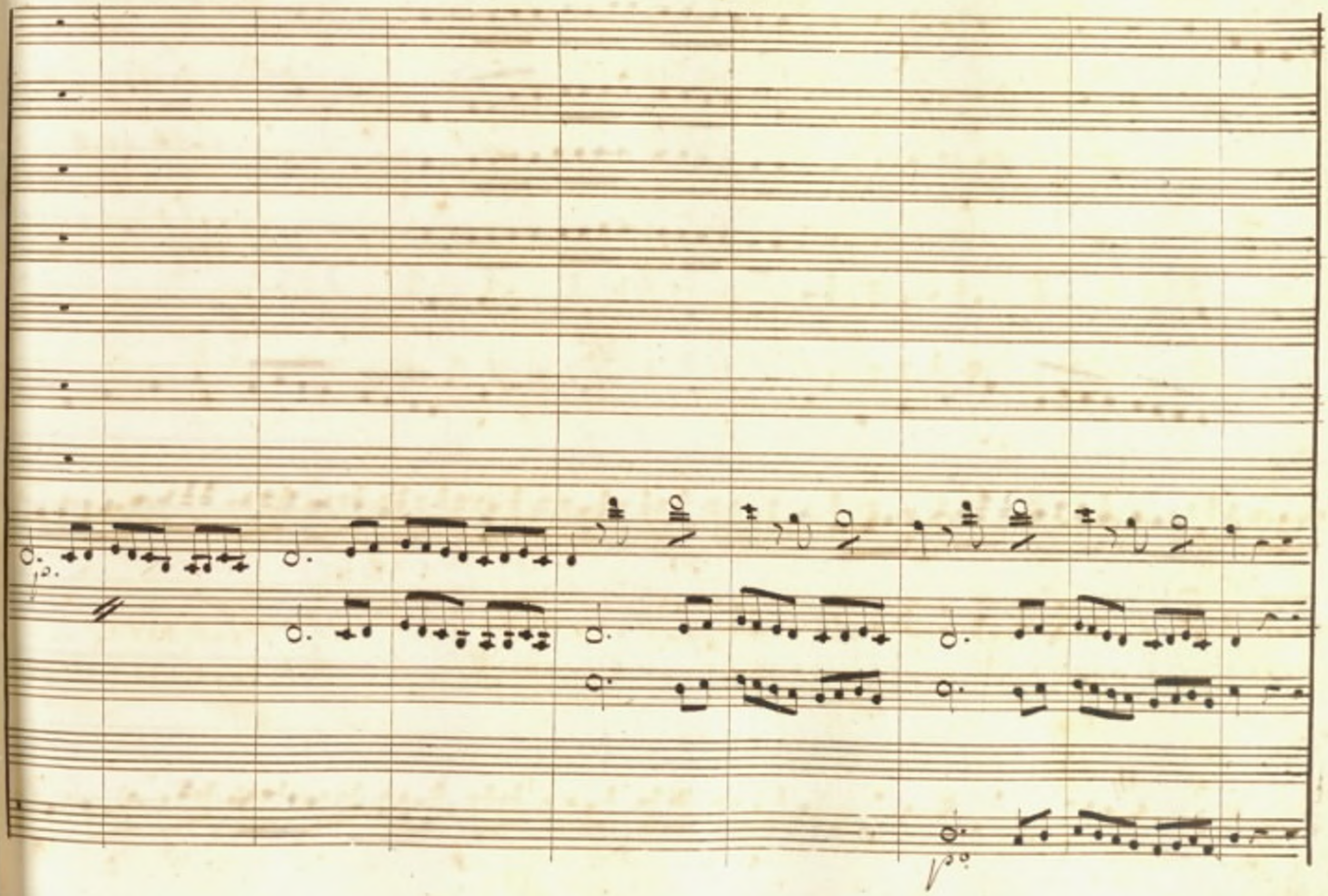
Dol.
Cfor. p°.

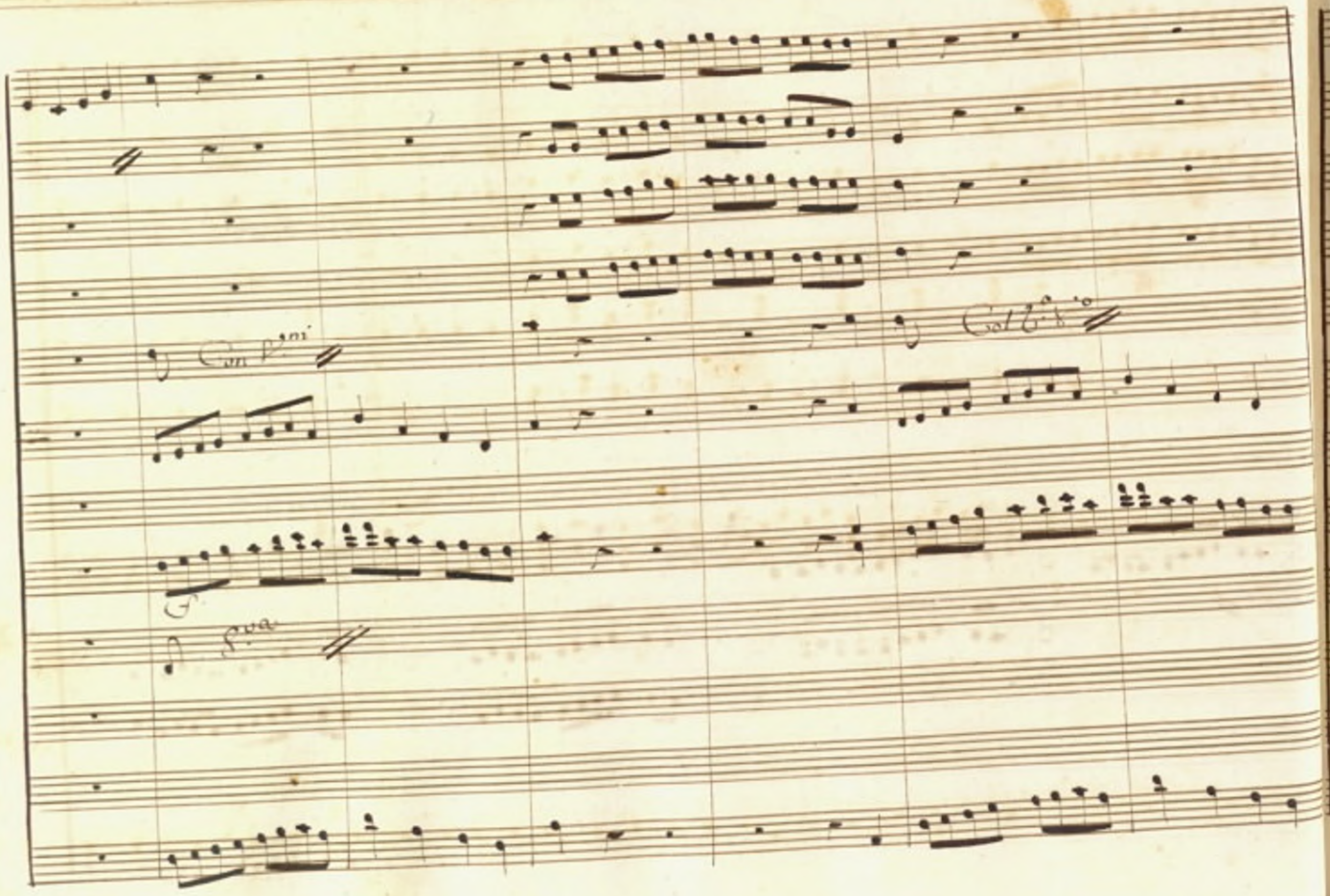

Cor Soli
p°
dol.
p. ef
p°
cresc.

Tram.e Corni

Corni Soli


Drom-e Corni
fz
fz
8va




Cantini
Col Vio

Scena Prima

Idraotte, ed Adraste.

Idr.

Già richiamato al campo dal feroce Goffredo il fier Rinaldo

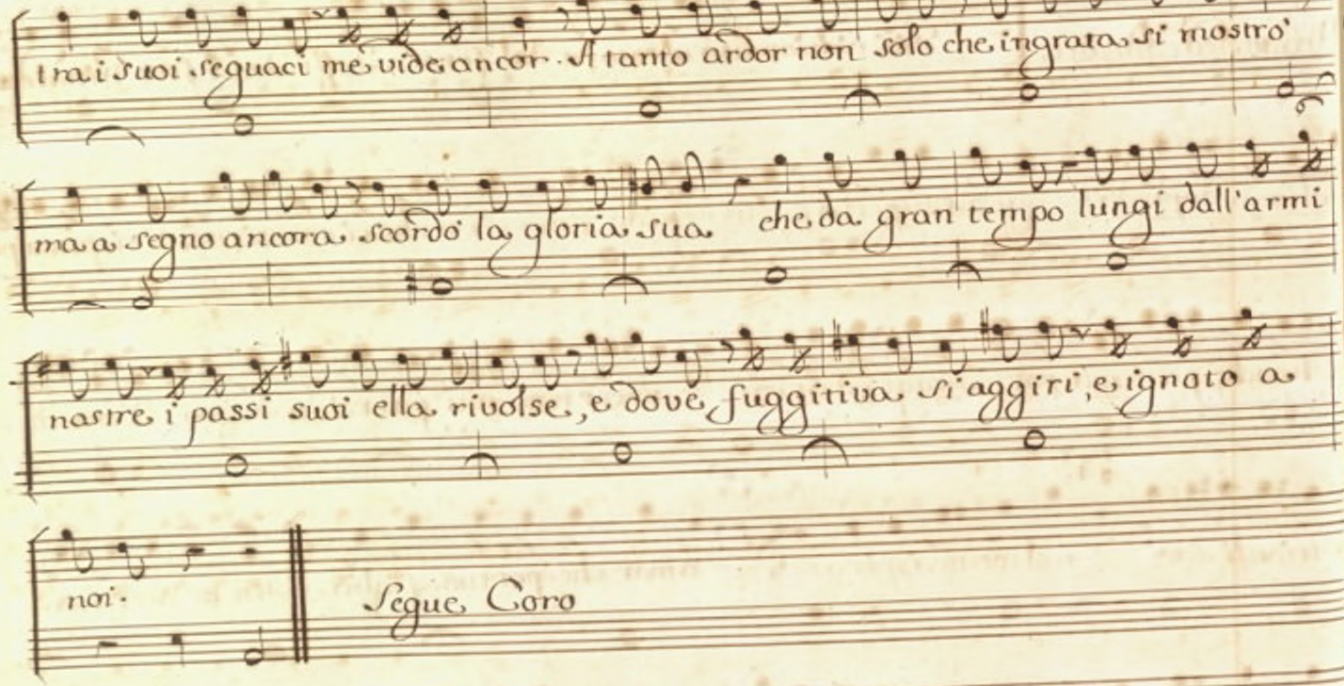
Solima depredò: questo superbo, e intrepido guerrier, che ci conviene di rispettar pe-

rò benchè per tutto porti stragi, ed orror vincer non mai potrà lo sdegno, e l'ira che

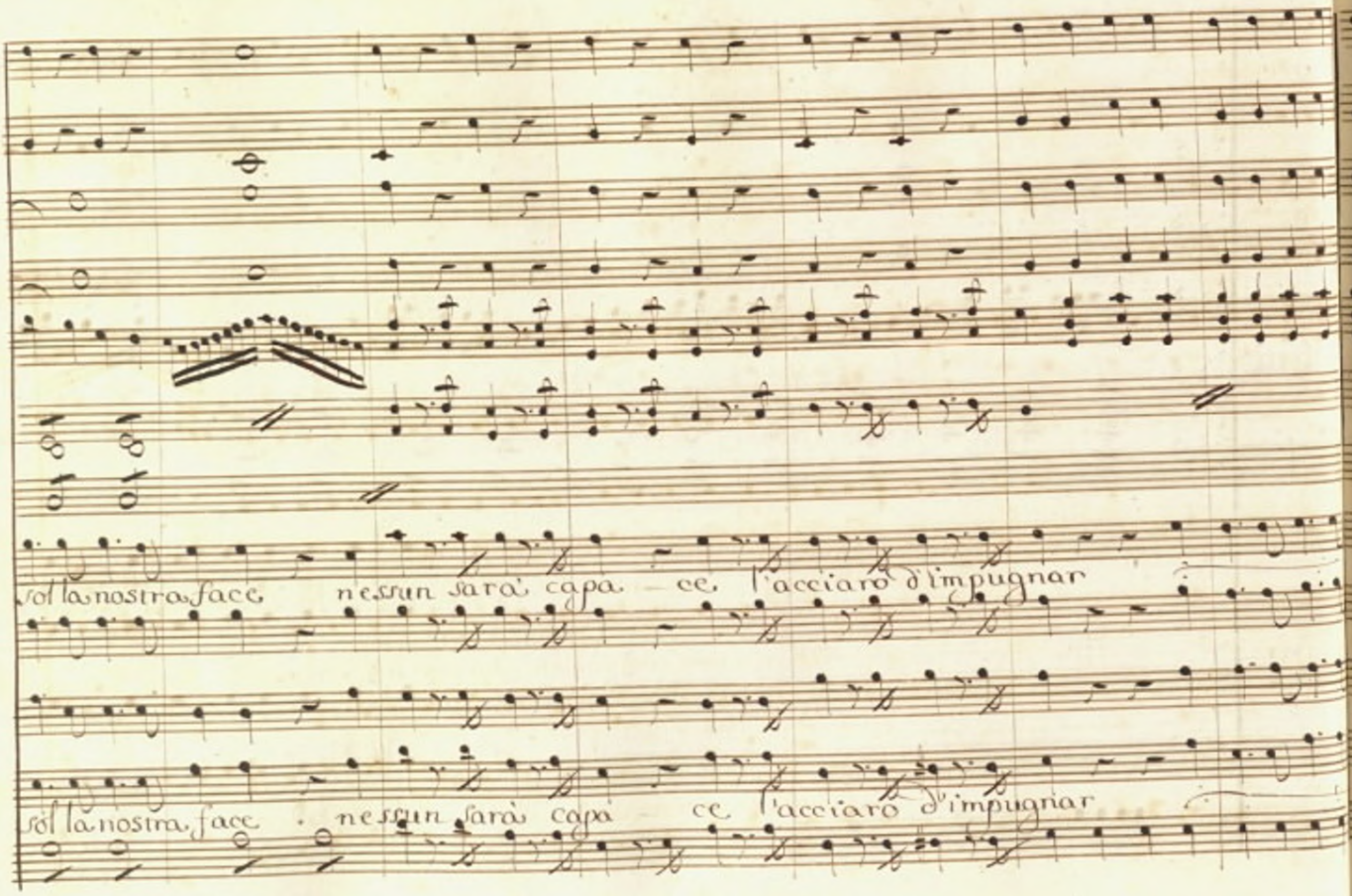
Adra.

co' trionfi suoi nel cor ne ispira L'amor, che per tua figlia, il sen m'accese a

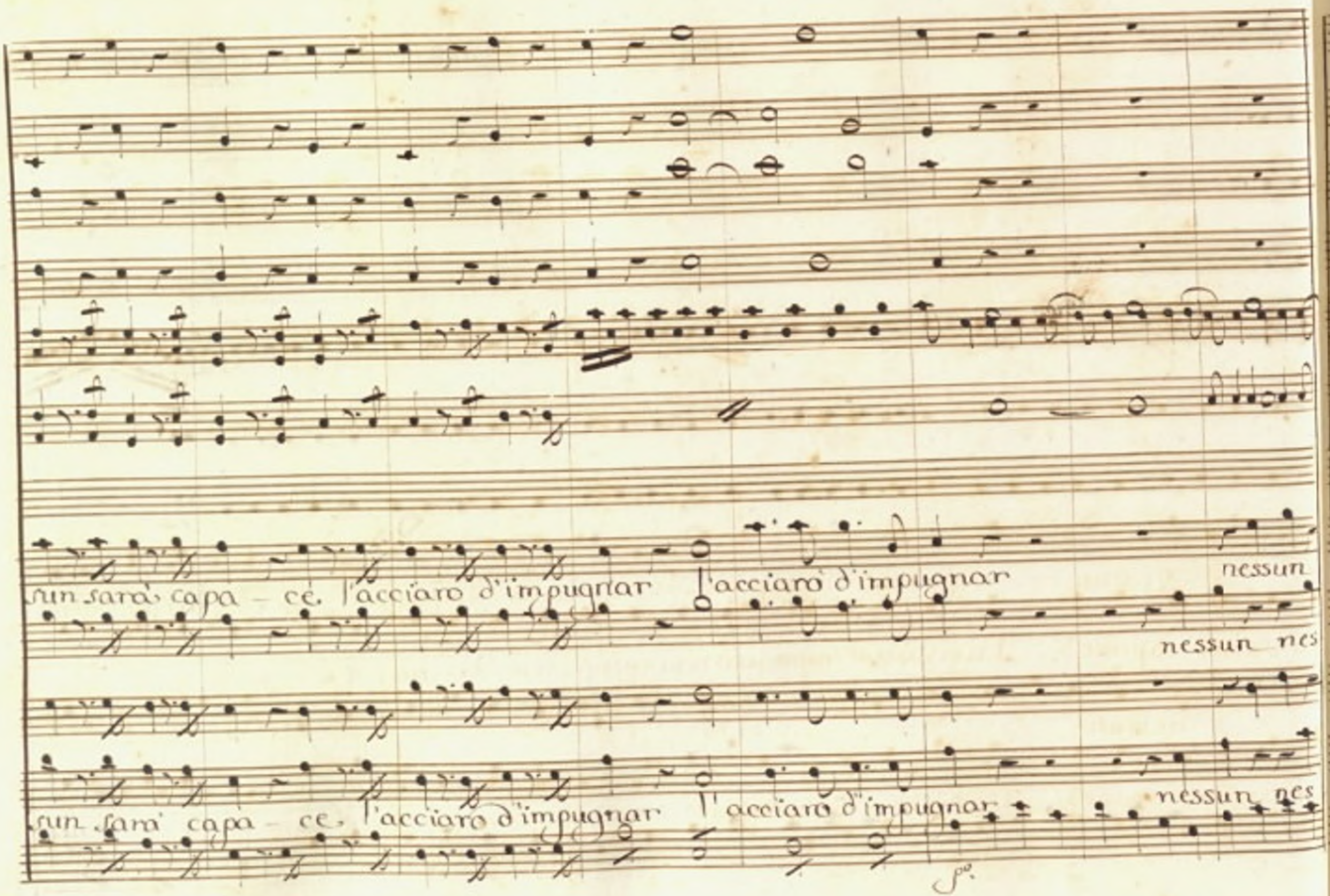
guerreggiar mi spinse. Allor che a lei di porgere la destra lusingommi il pensier


tra i suoi seguaci me vide ancor. A tanto ardor non solo che ingrata si mostro'
ma a segno ancora scordo' la gloria sua che da gran tempo lungi dall'armi
nasire i passi suoi ella rivolse, e dove fuggitiva si aggiri, e ignota a
noi.
Segue Coro

Corni
Oboè
Violini
Viole
Ah ah se no' torna Armida, che
Coro
Ah ah se no' torna Armida, che
Allegro


sol la nostra face nessun sarà capa ce l'acciaro d'impugnar
sol la nostra face nessun sarà capa ce l'acciaro d'impugnar

p.
cresc.
for.
ah se non torna Armida nes
ah se non torna Armida che sol la nostra face nes
gnar
ah se non torna Armida che sol la nostra face nes


sun sarà capa – ce, l'acciaro d'impugnar l'acciaro d'impugnar nessun
nessun nes
sun sarà capa – ce, l'acciaro d'impugnar l'acciaro d'impugnar nessun nes

nessun sarà capace l'acciaro d'impugnar l'acciaro d'impugnar
sun sarà capace l'acciaro d'impugnar
nessun
sun sarà capace l'acciaro d'impugnar

cre.
for.
nessun nessun sa- rà capace l'acciaro d'impugnar
nessun nessun sarà capace l'acciaro d'impugnar
nessun nessun sarà capace
nessun nessun sarà capace l'acciaro d'impugnar l'acciaro d'impugnar
cre.
for.

ciaro d'impugnar.

Idra.

Eh più nobile oggetto v'ingombri amici il petto. In sen vi parli la gloria

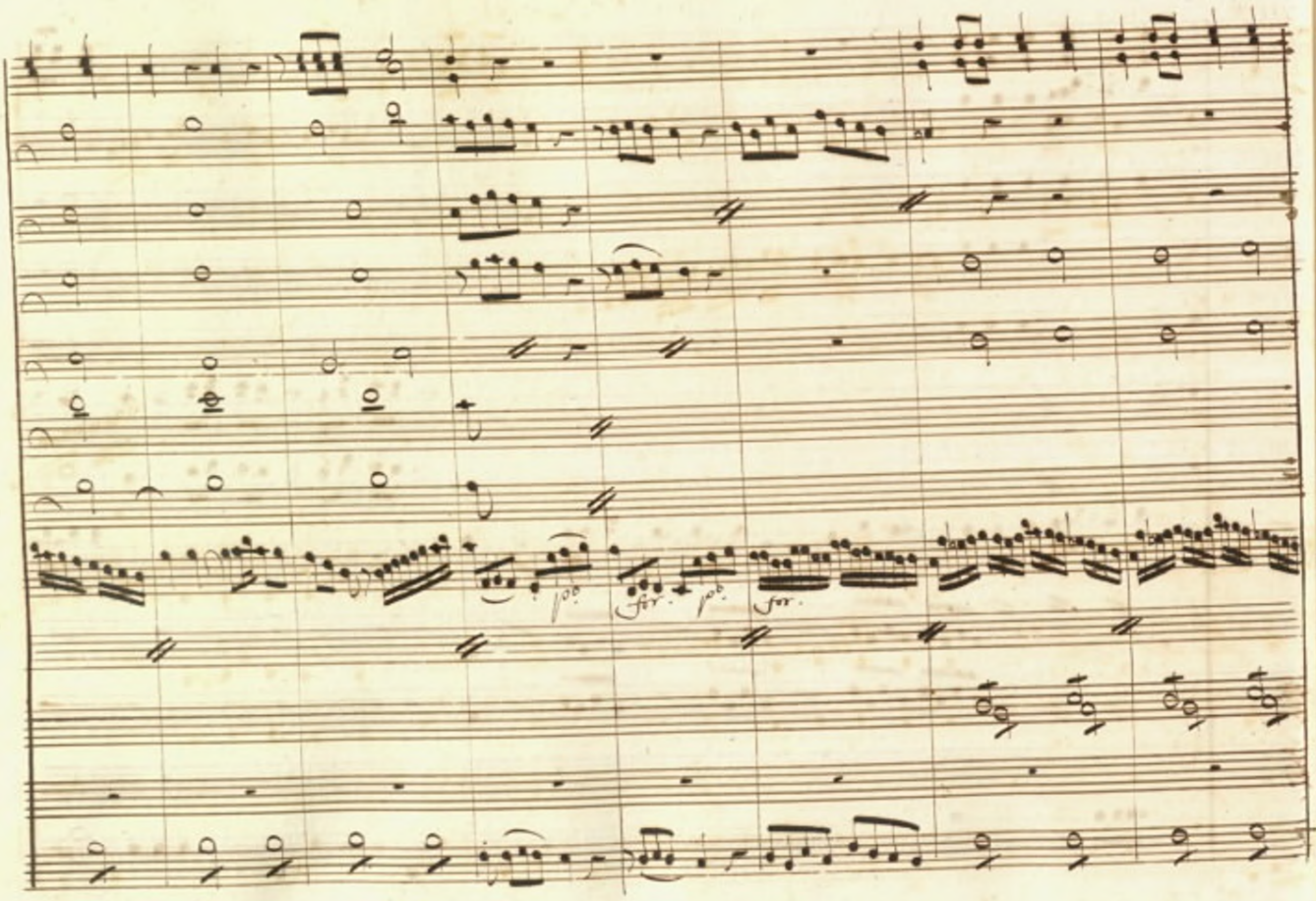
solo, e ardir vi desti, e accresca il rammentar che queʃti guerrieri alieri che.

di nostre arme adesso oscuran lo splendor, da vostri brandi vinti altre volte

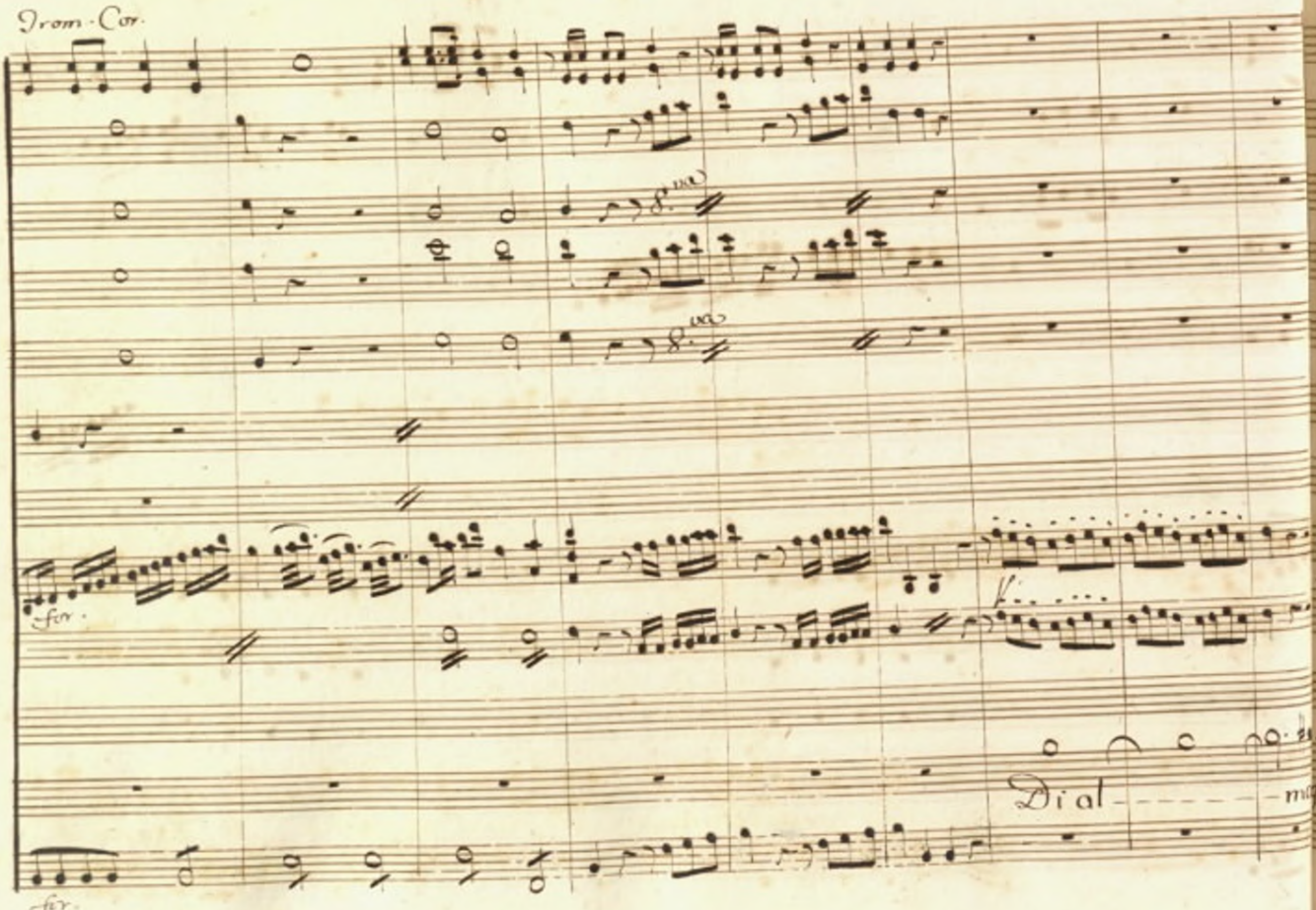
campo nella fuga trovaro il loro scampo.

Segue Aria

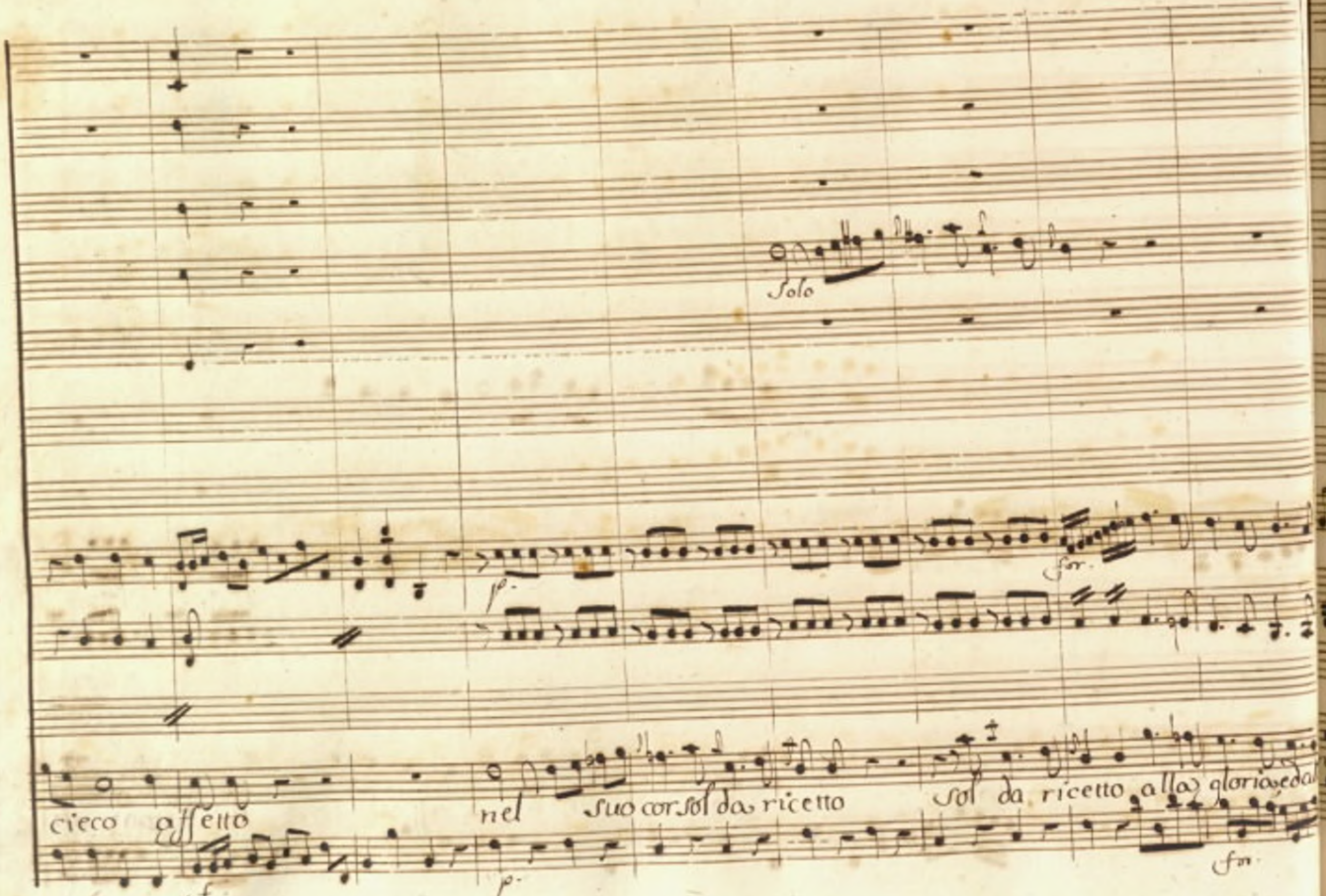
Corni e
Trombe
Oboe
Clarinetti
Fagotti
Violini
Viole
Basso
Allegro
for.
p.
Sim.
for.
for.
for.
p°
for.


fp
fp
fp

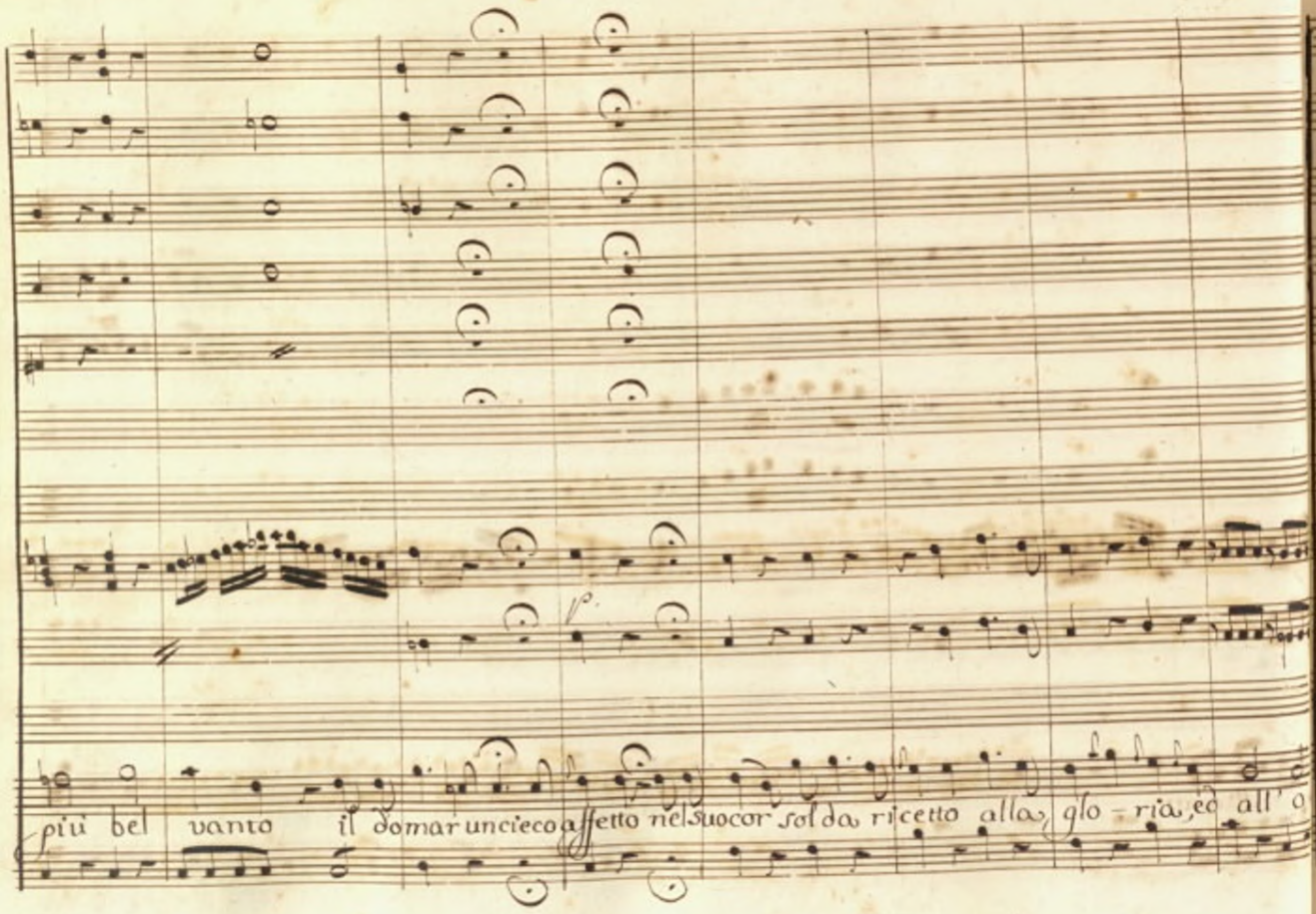
Corni Soli
Soli
Solo
Bass.


Trom. Cor.
for.
for.
Di al
for.

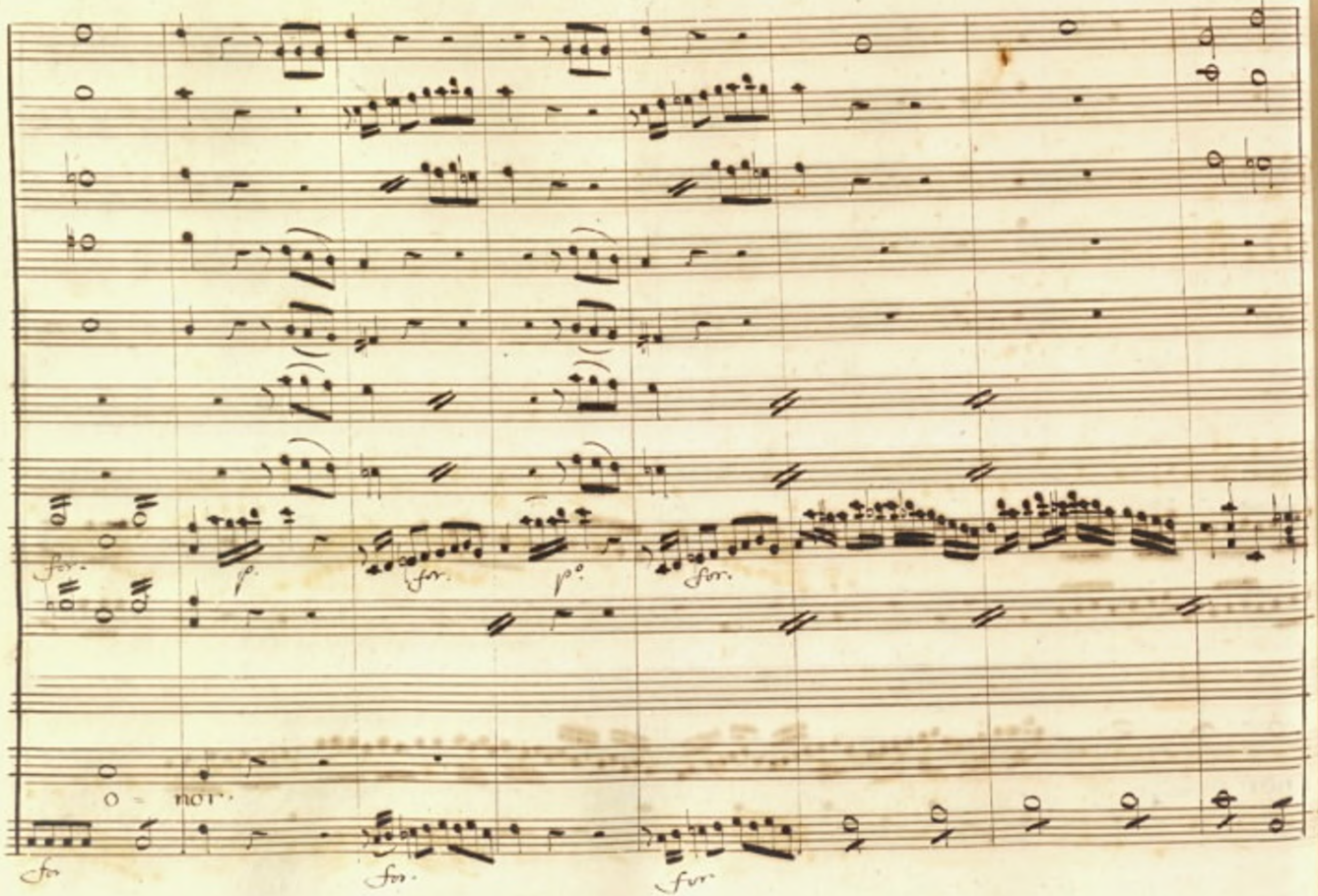
Solo
fz.
fz.
ffz.
ffz.
-mgrande.
e il più bel vanto
il domar un cieco affet - to
il domar un


Solo
cieco affetto
nel suo corsol da ricetto
Sol da ricetto alla gloria
f
p
fz
fz

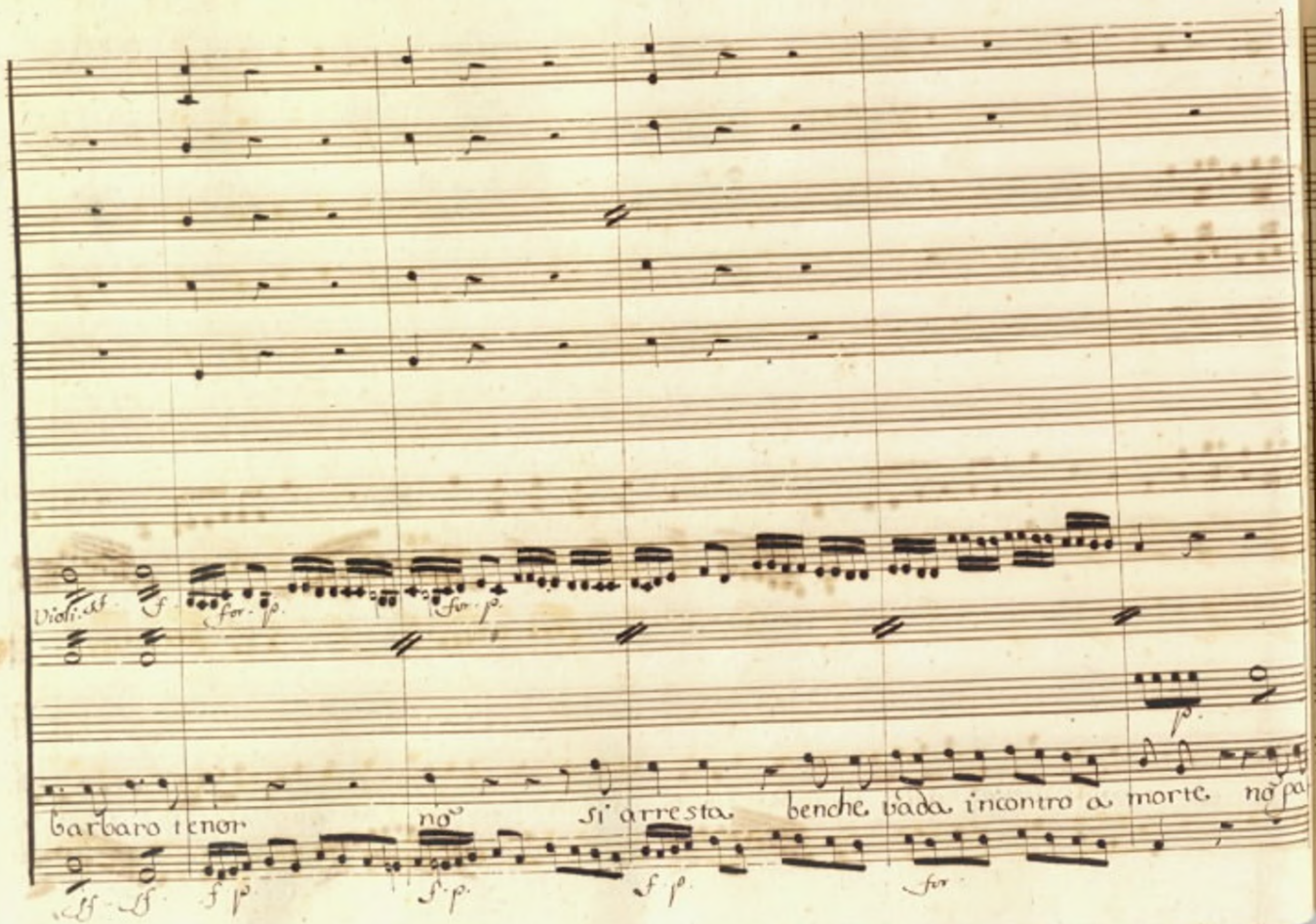
all' onor
Di almo grande
e il


più bel vanto il domar un cieco affetto nel suo cor sol da ricetto alla glo - ria, ed all' o

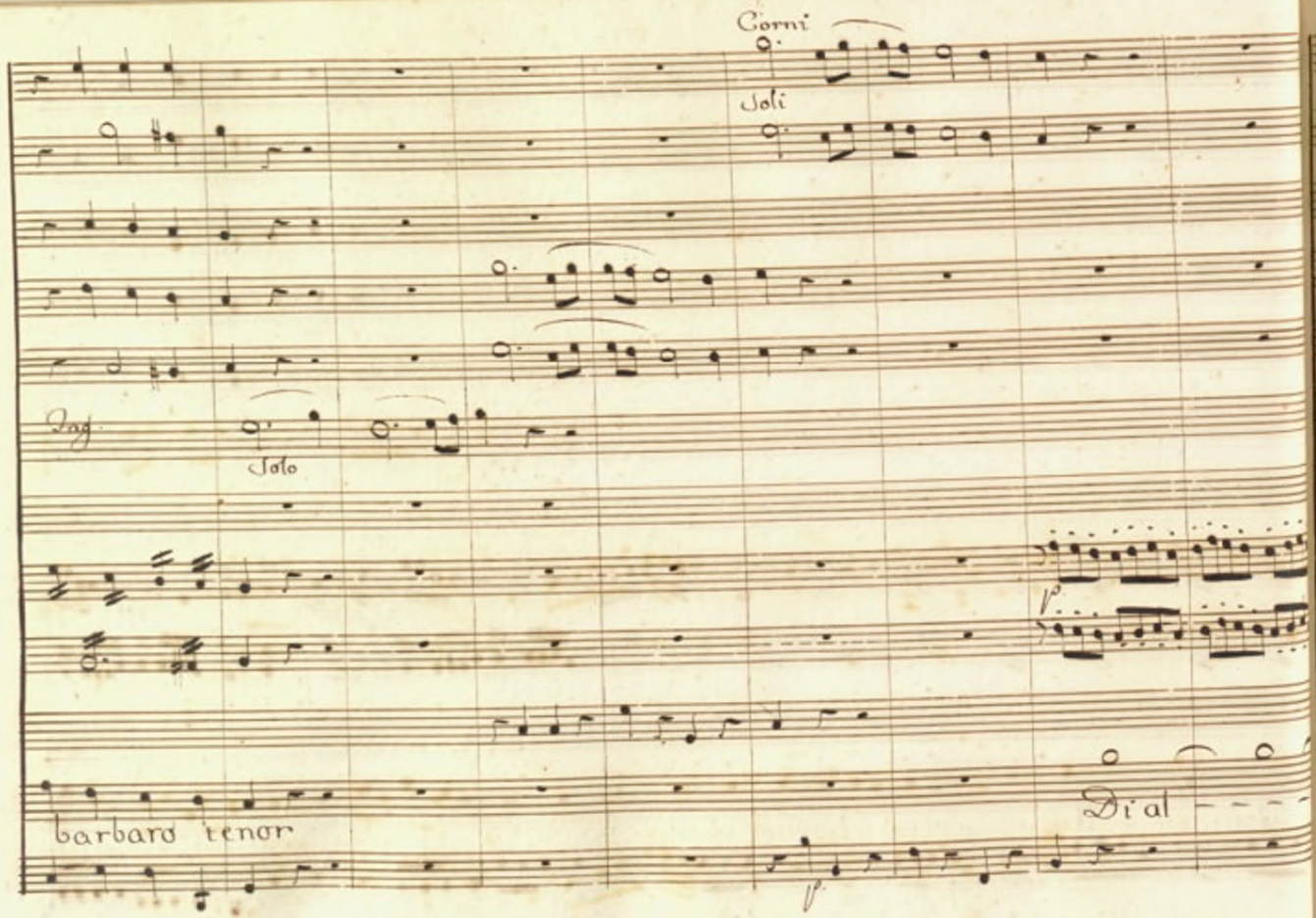
nor
ed
all'


for.
p.
for.
p.
for.
o = mor.
for.
for.
for.

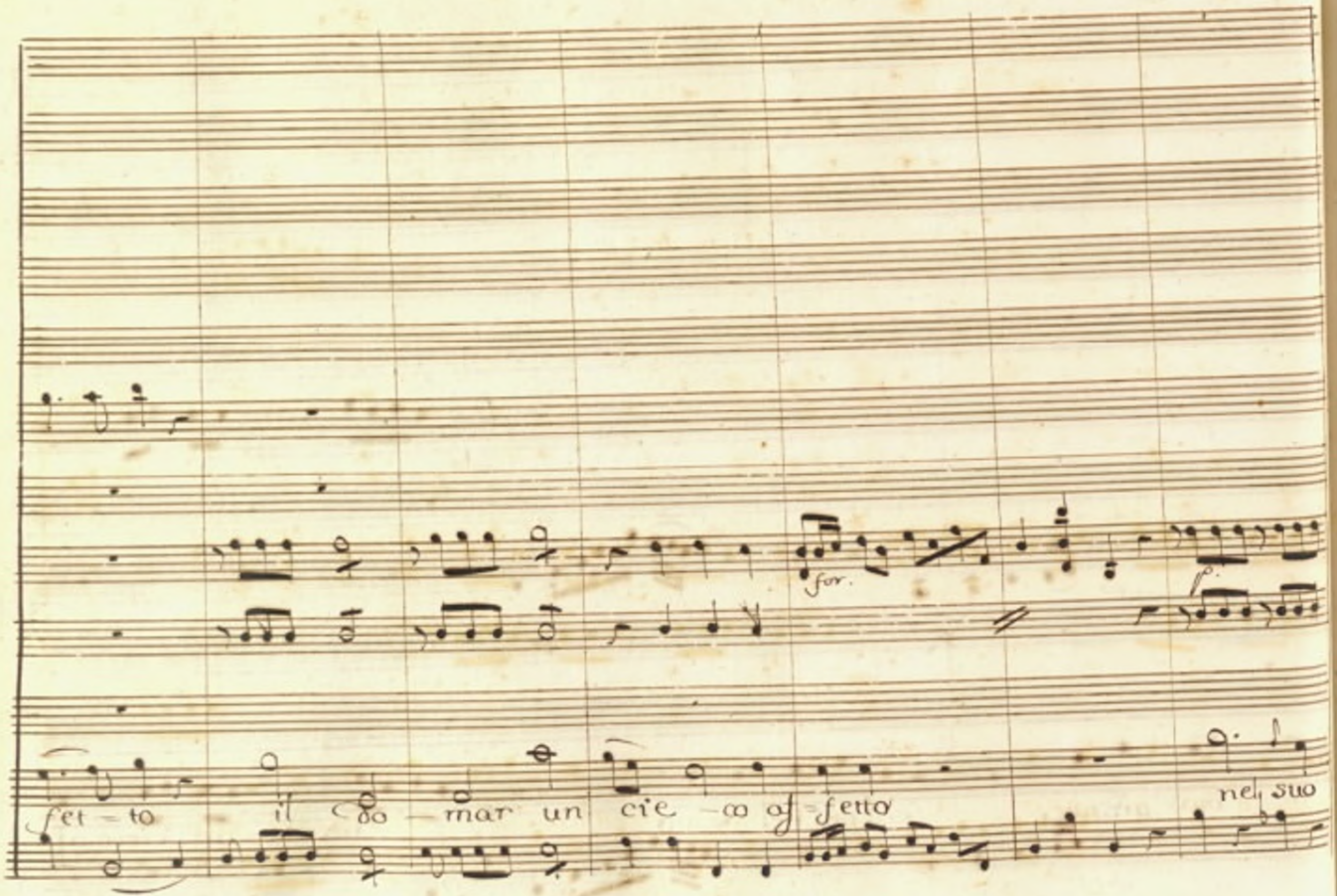
Oboe
Clar.
Fag.
non s'arresta dalle imprese benche vada in cio a sua morte non pauenta della sorte il più


Violi. All
barbaro tenor
nõ
si' arresta.
benche. vada. incontro a. morte.
nõ pa

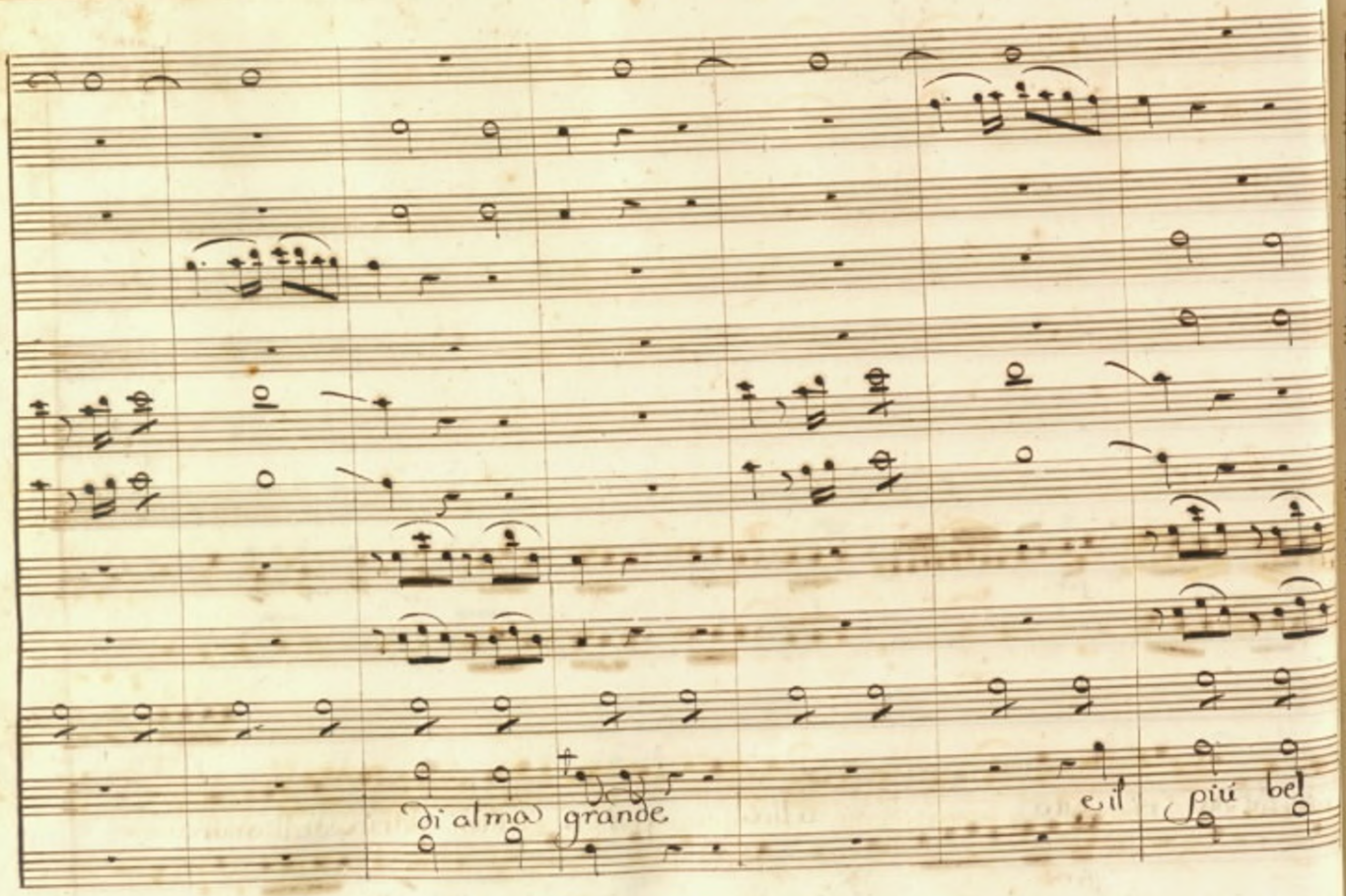
venta della sorte, il più barbaro tenor il più barbaro tenor il più


Corni
Soli
Sog.
Solo
barbaro tenor
Di al

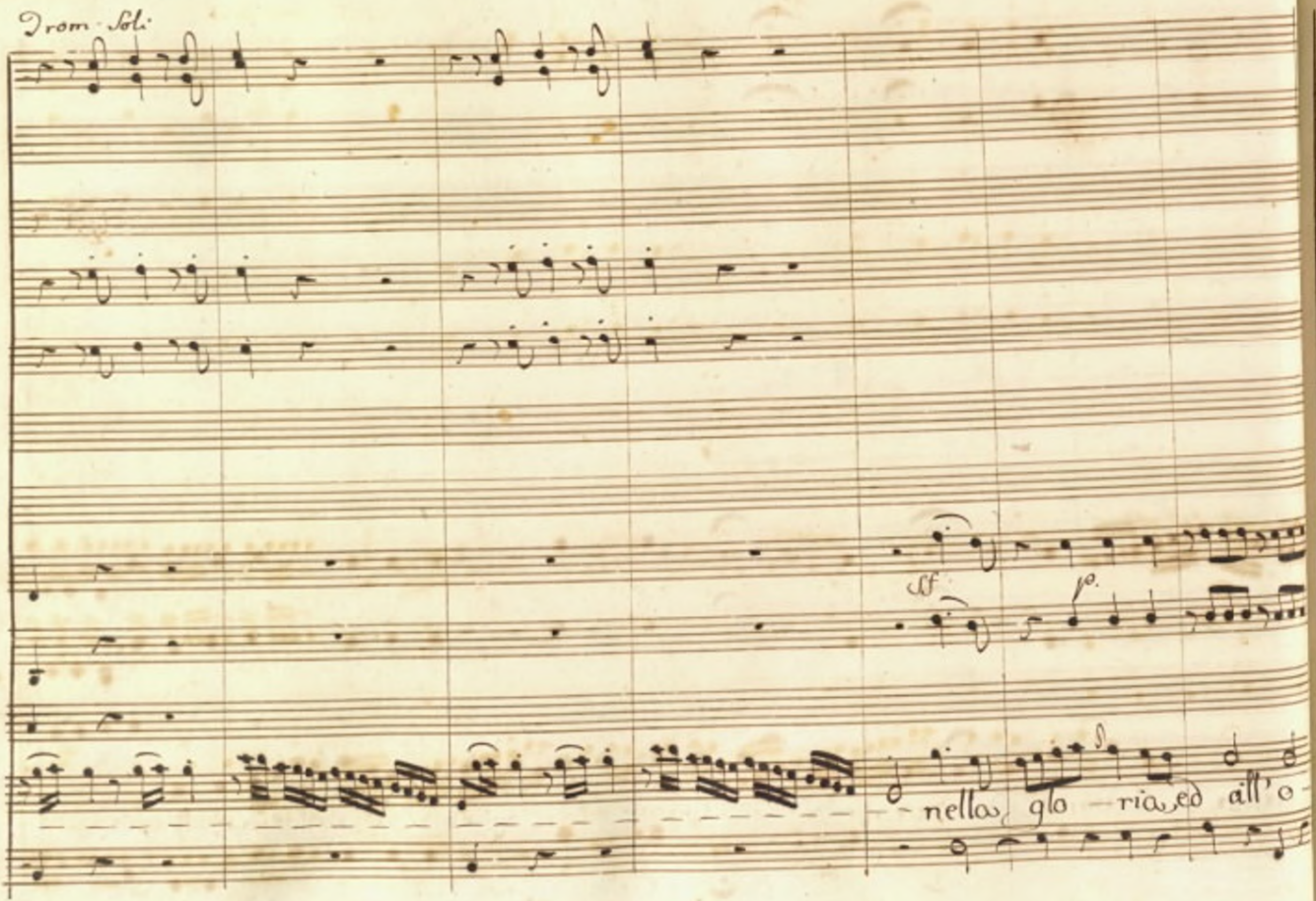
Solo
for.
fer.
— ma grande è il più bel vanto il domar un cieco af
for.
for.
poo.


for.
fet - to il do - mar un cie - co af - fetto
nel suo

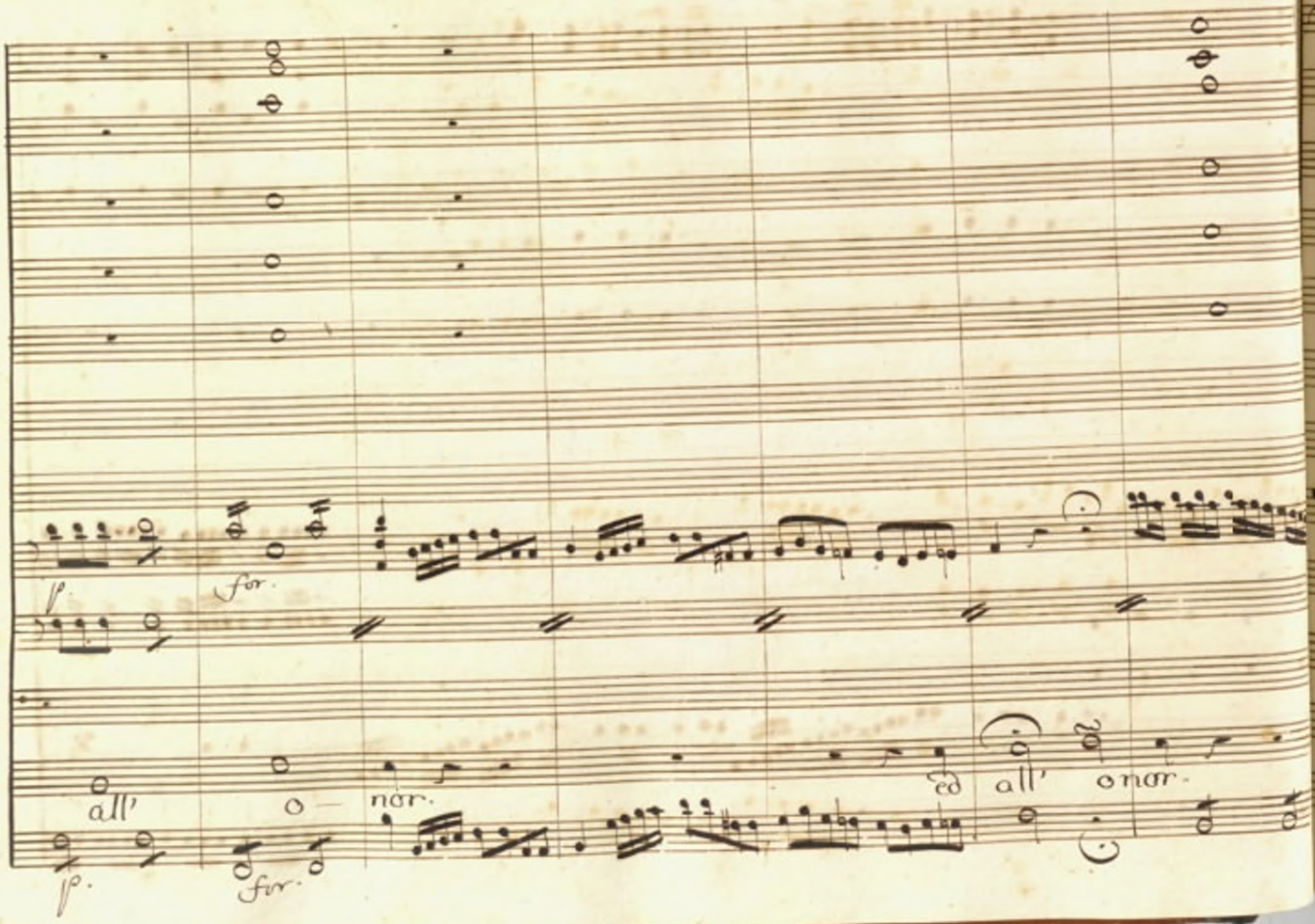
for.
p.
for.
p.
for.
cor sol das ri - sctto
alla gloria, alla gloria, ed all'onor
for.
p
for.


di alma grande
e il più bel

for.
p.
p.
vanto il domar un cieco affetto nel suo cor sol da ricetto alla gloria, ed all'onor
for.
p.
p.


Trom. Soli.
sf
p.
nella glo - ria ed all'o -

Tram.
Tram. Cor.
alla gloria, ed


f.
for.
all'
o — nor.
ed
all'
o nor.
f.
for.

Adr.

Il saggio tuo consiglio si segua pure. finora scherno, e gioco abbastanza fui il m

ore del più tiranno, e vilipeso amore.

Scena. II.

Guer.

Guerriero, ed

l'ingresso a voi domanda, il gran Rinaldo

Adr.

Guer.

A che ne vien? Di

Adr.

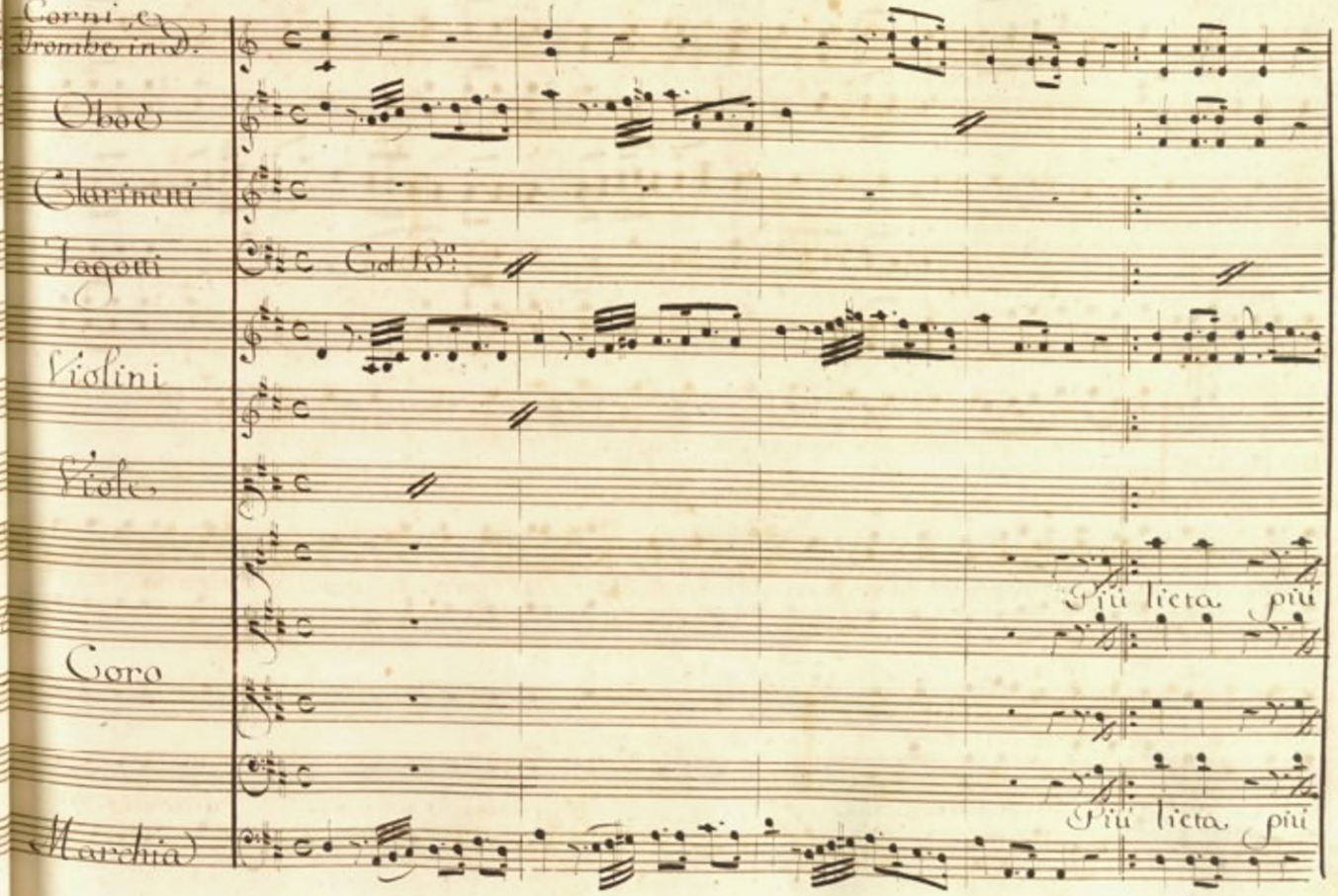
pace ei favellar desia.

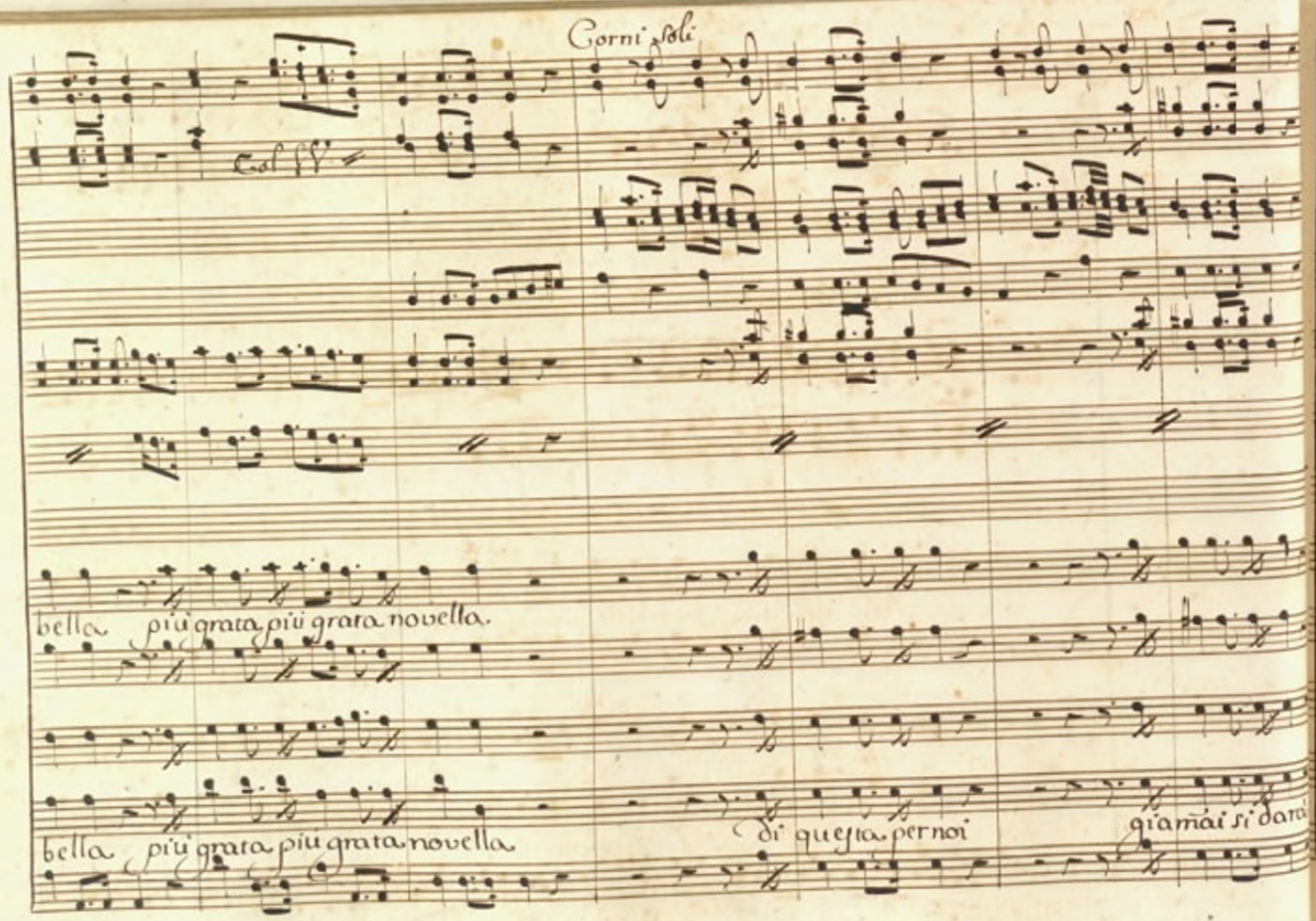
Adr.

E ben che venga. Oh come giunge opportuno! il

Ciclo a noi l'invia.

Segue Marchia


Corni e Trombe in D.
Oboi
Clarinetti
Fagotti
Col B.o
Violini
Viole
Più lieta. più
Coro
Più lieta. più
Marchia


Corni soli
Col ff
bella più grata più grata novella.
bella più grata più grata novella
di questa per noi
già mai si dará

Trombe e Corni

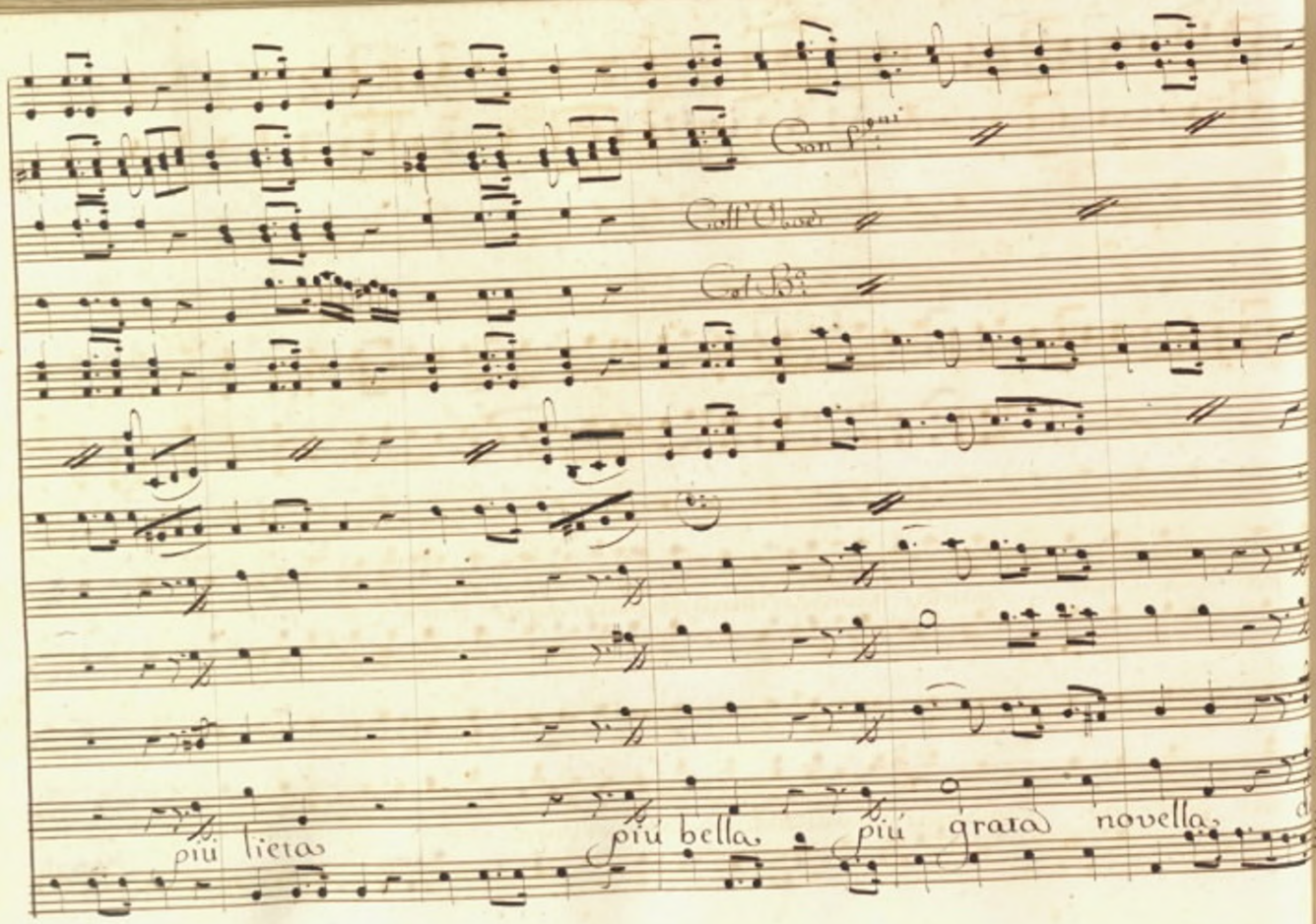
Col Oboe

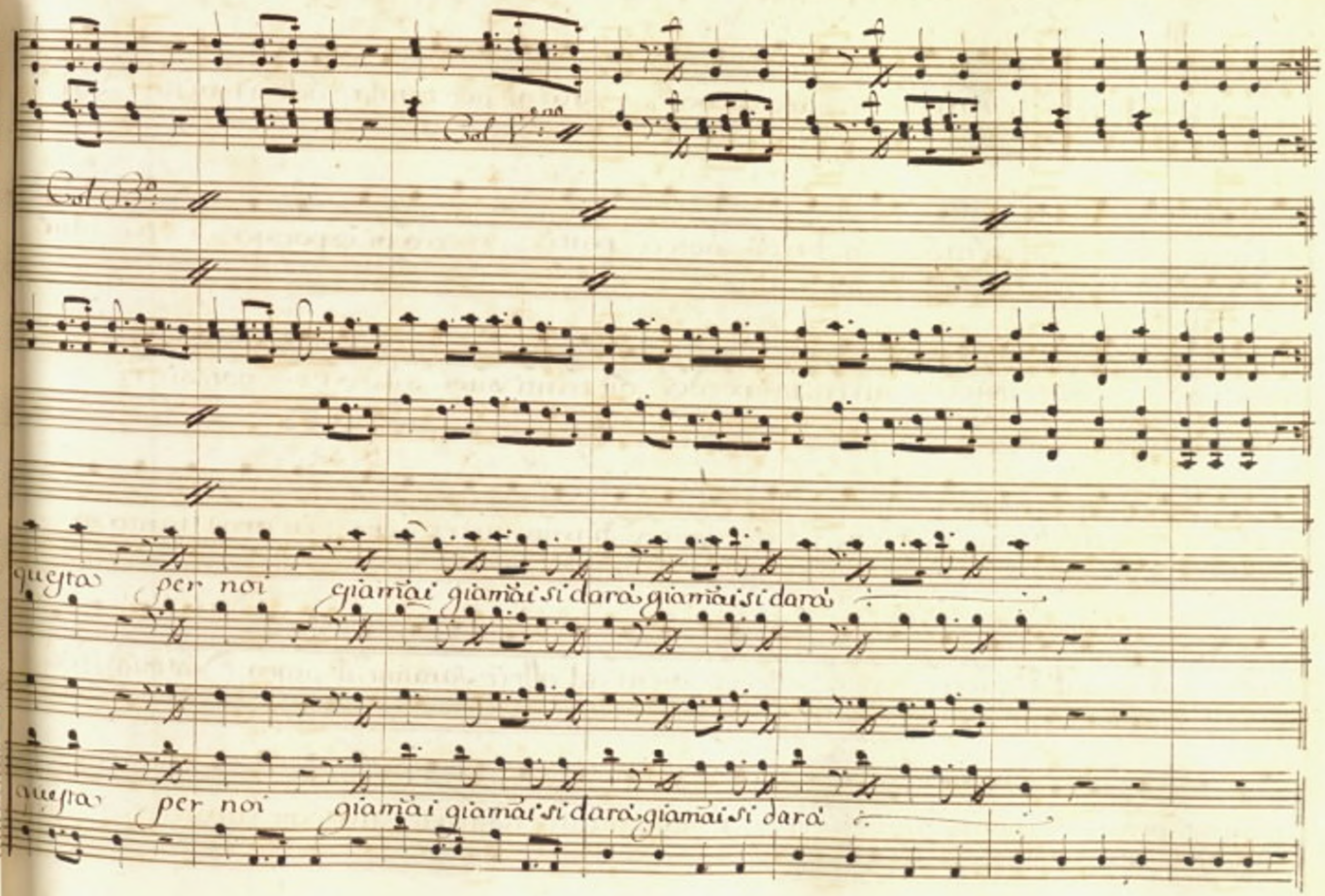
Col Bs.

Prima Seconda

di questa per noi giamai si darà più ra

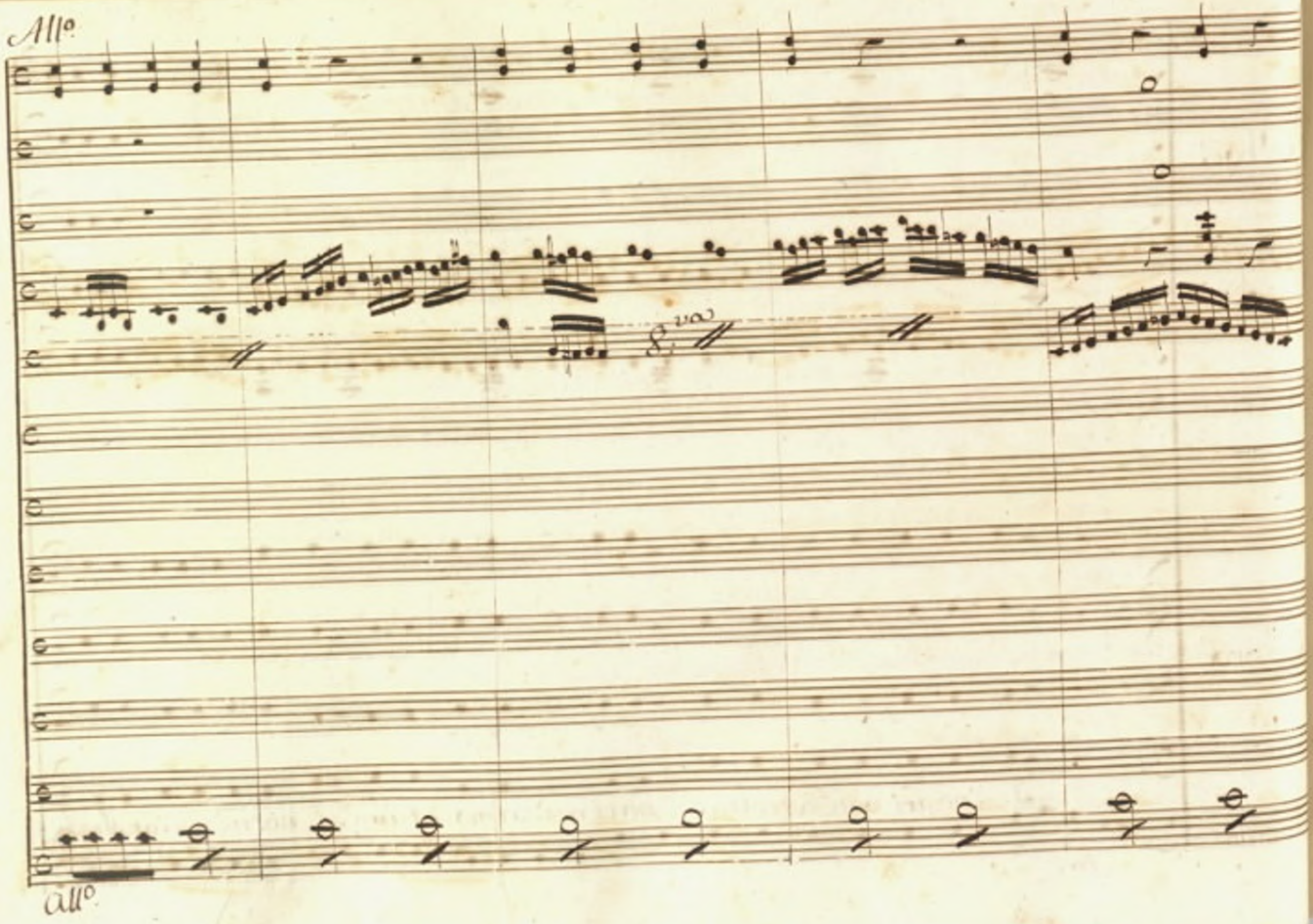
di questa per noi giamai si darà più

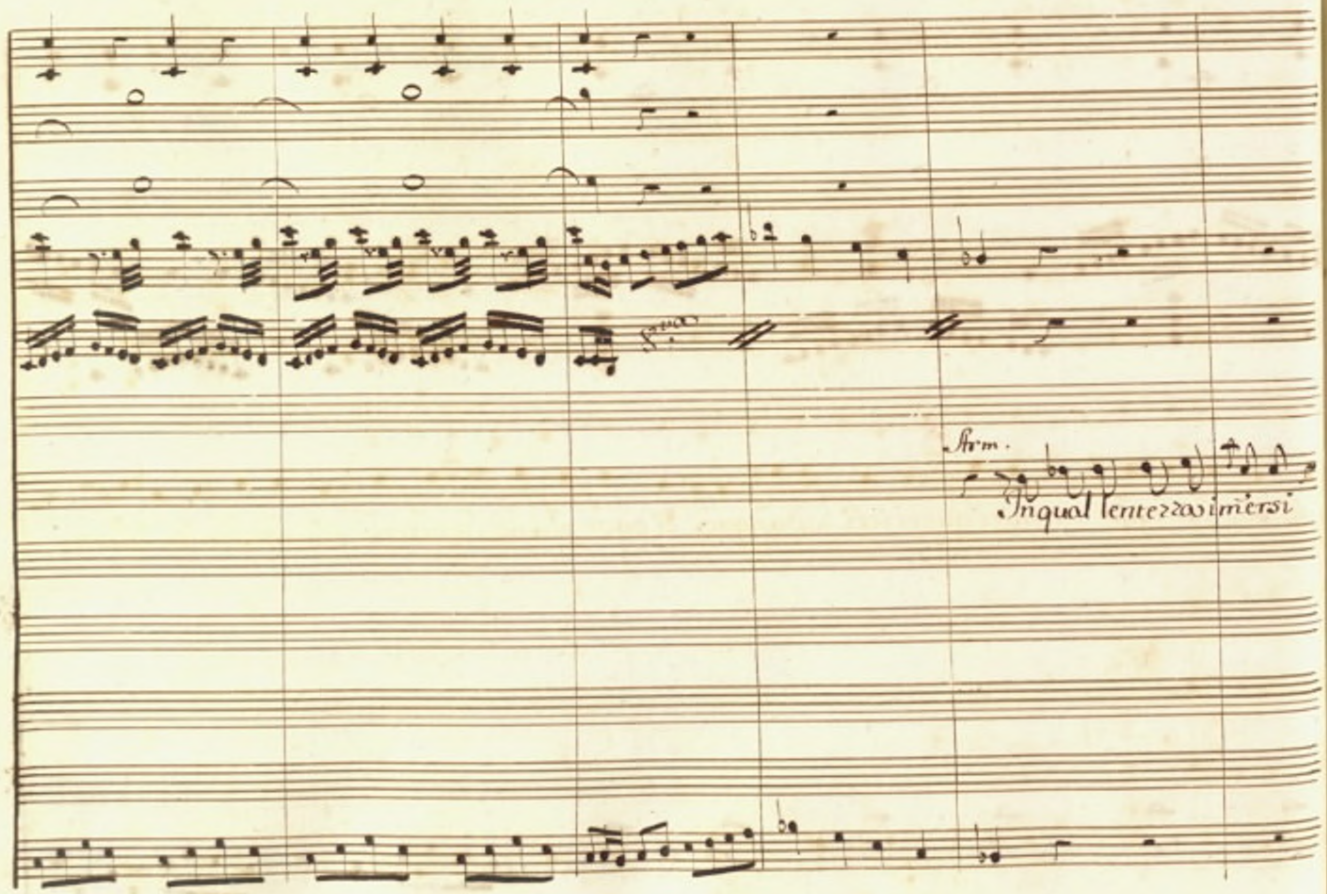

Con 8ve
Coll'Oboe
Col Bs
più lieta
più bella
più grata novella


Col Vno
Col Bo
questa per noi giamai giamai si darà giamai si darà
questa per noi giamai giamai si darà giamai si darà

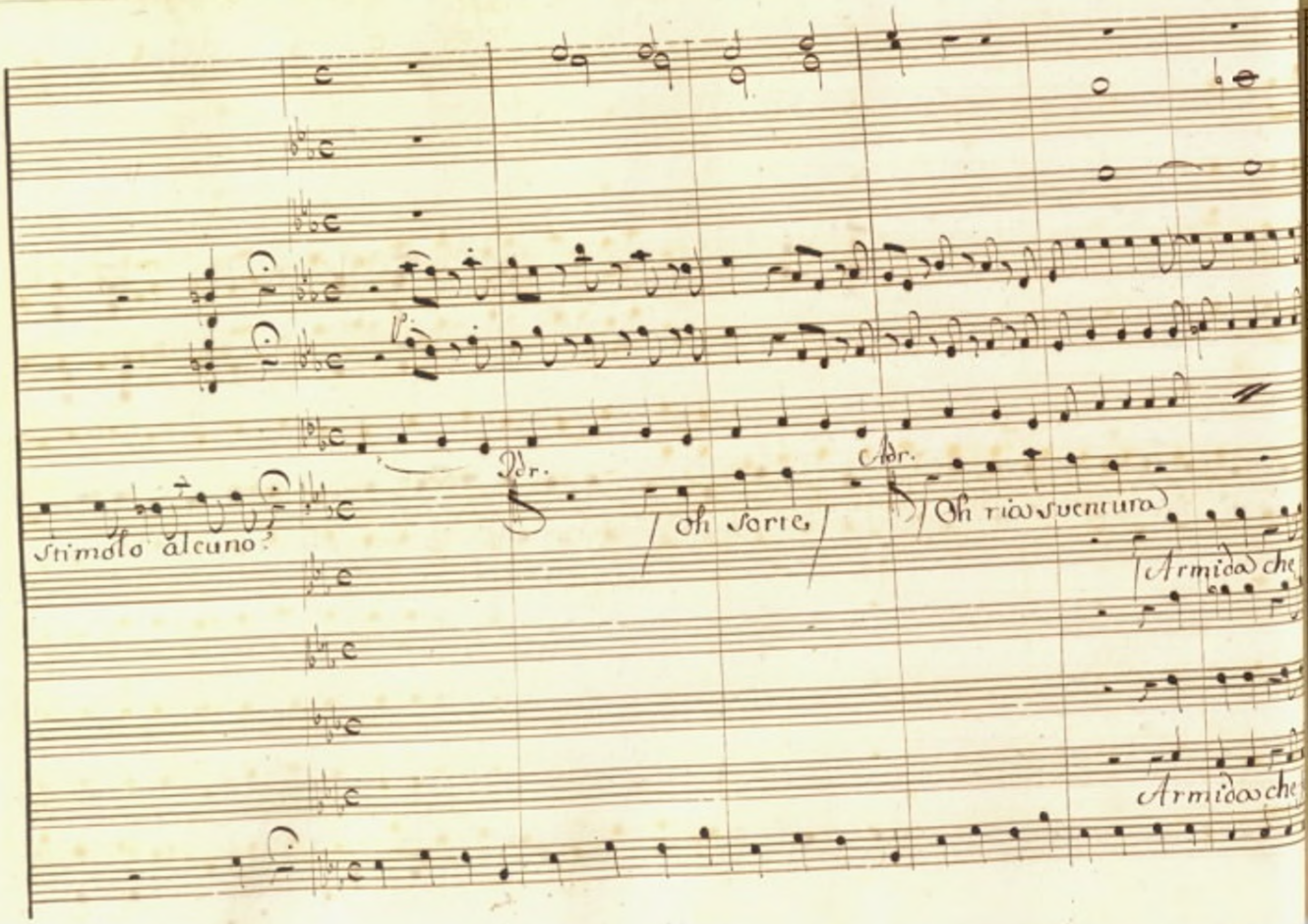
Scena III.
Rinaldo, e detti
Rin.
Nunzio di pace a voi, quivi per cenno dell' invitto Gof
fredo io mi presento. e in brevi note i patti ecco vi espongo. a lui
Solima concedete: altra mercede di tanti suoi sudori non si ri
serba in questa guisa il fine. Si vegga di una guerra, che fin'ora tanto co
Dor.
sto? Ma qual di questa pace che ci vieni ad offrir saranne il pegno
Rin.
La mia fede.
Dor.
che a voi prometto, e impegno Più non si tardi adunque giuriam la pace.

Corni
Oboe
Violini
for.
p°
Viole
Coro
Andante
for.
gi
nostri voti ascolta. potentissimo Nume, i nostri voti ascolta

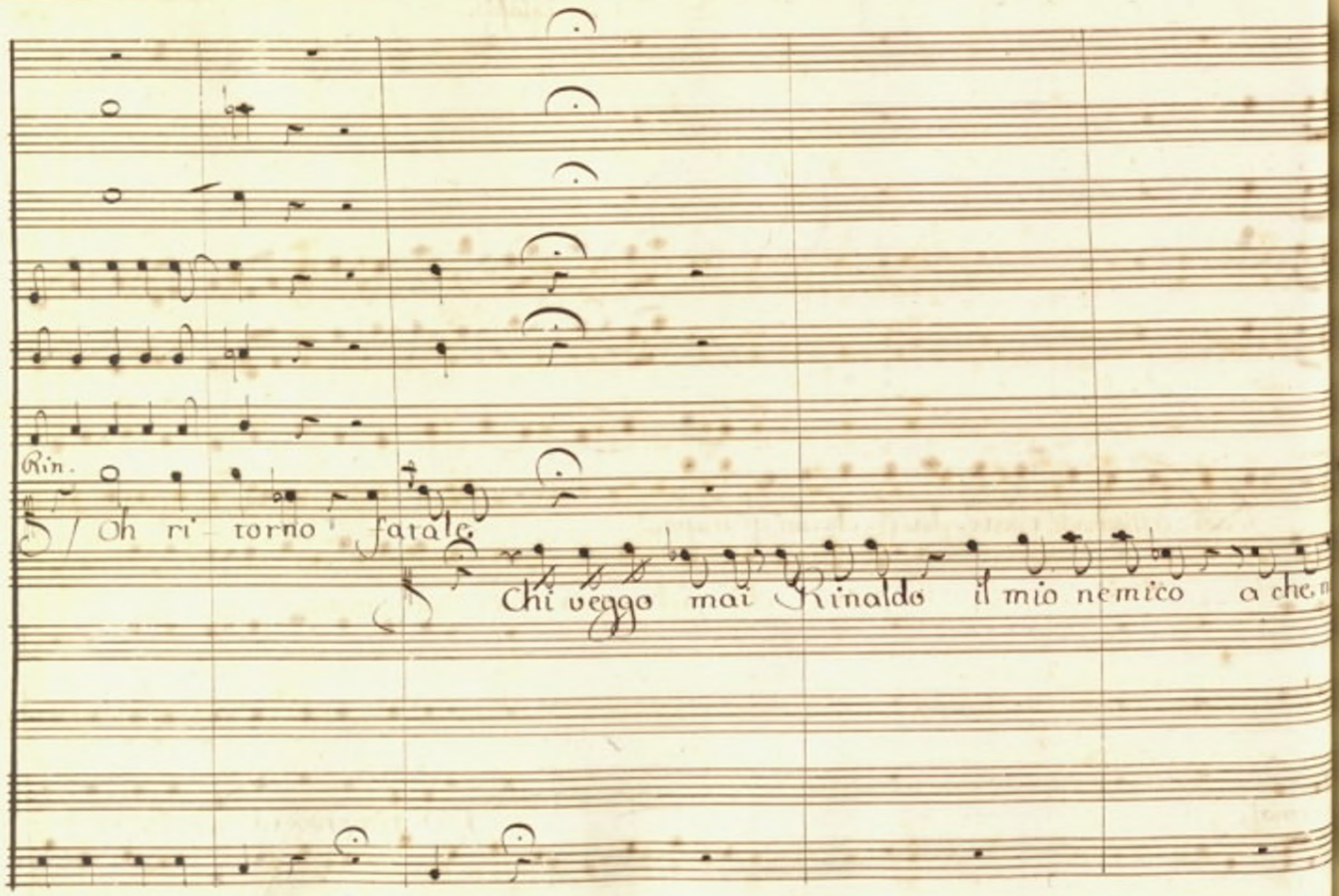

All°
8va
All°


Strom.
Inquat lenterzos imersi

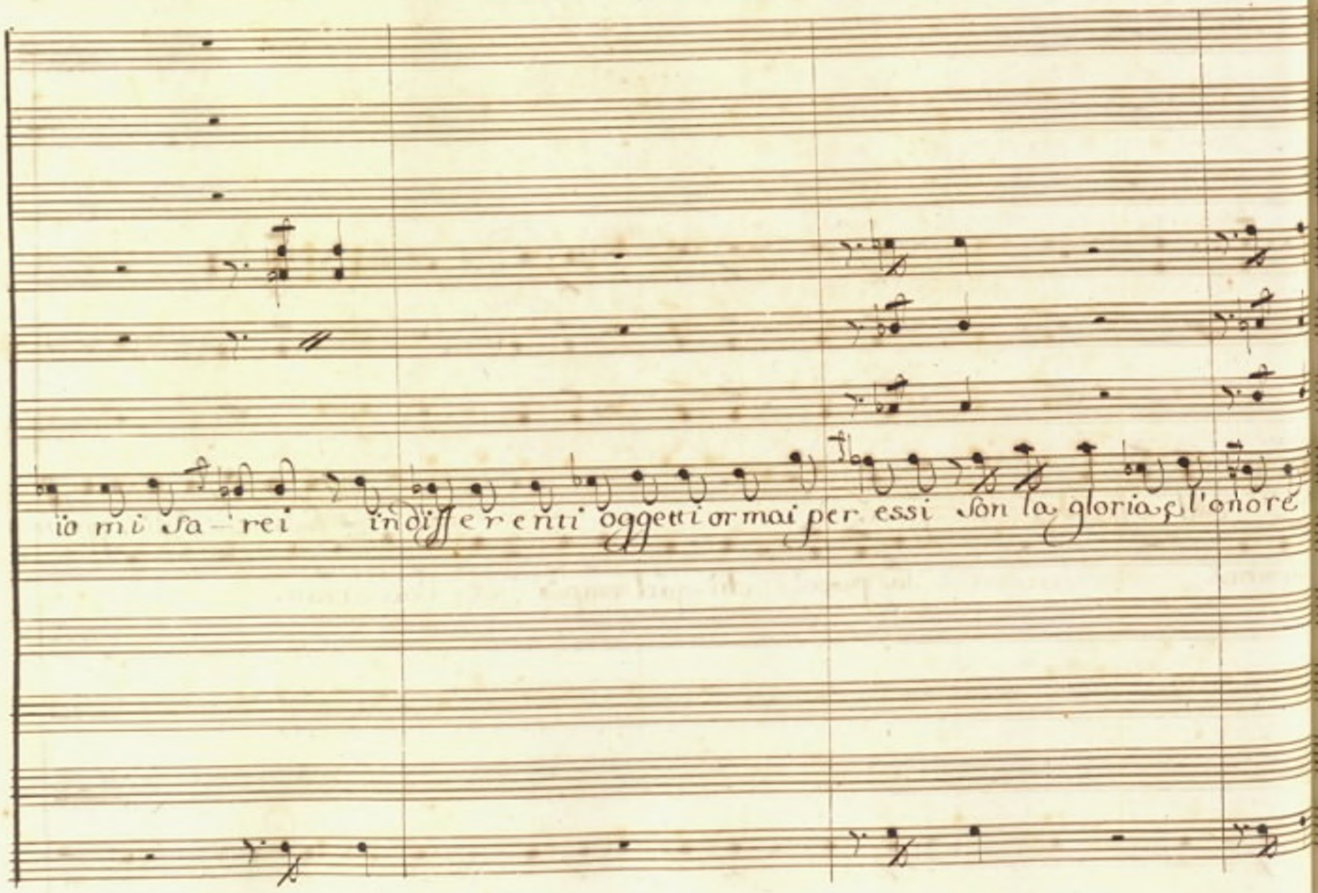
io vi riveggo o miei guerrieri dunque di onor più no sentite, più no sentite in seno


stimolo alcuno?
 Odr.
Oh sorte
Adr.
Oh rio sventura
Armida che
Armida che

Così dunque serbate la fè che mi giurate?
remo)
remo)
O rimprovero acerbo


Rin.
Oh ri torno fatale
Chi veggo mai Rinaldo il mio nemico

Ad offrirci la pace
indarno o' figlia appasto
venne?
la pace! chi quel empio, e l'accertate?


io mi sa-rei indifferenti oggetti or mai per essi son la gloria, l'onore

della lor viltade
hanno rossore.

Scena V.

Armida. Rinaldo
Adrasto

Arm.

Oh inganno! oh tradimento! non perciò mi sgo-

mento abbiate, o vili la pace pur sì quell' indegna

pace che cotanto bramate, per vantar nò osate che amore un dì per

me, fra i lacci suoi vi tenne avvinti. Io sola da giusto sdegno acceso

Ador.

basta indegni a compir la grande impresa E di vili, e

degni ah nò possiamo soffrir la taccia a te per bocca mia ciaçun favella. Ar-

mida i cenni tuoi sodi-sfatti saranno Arm. Or vi ravviso per miei se-

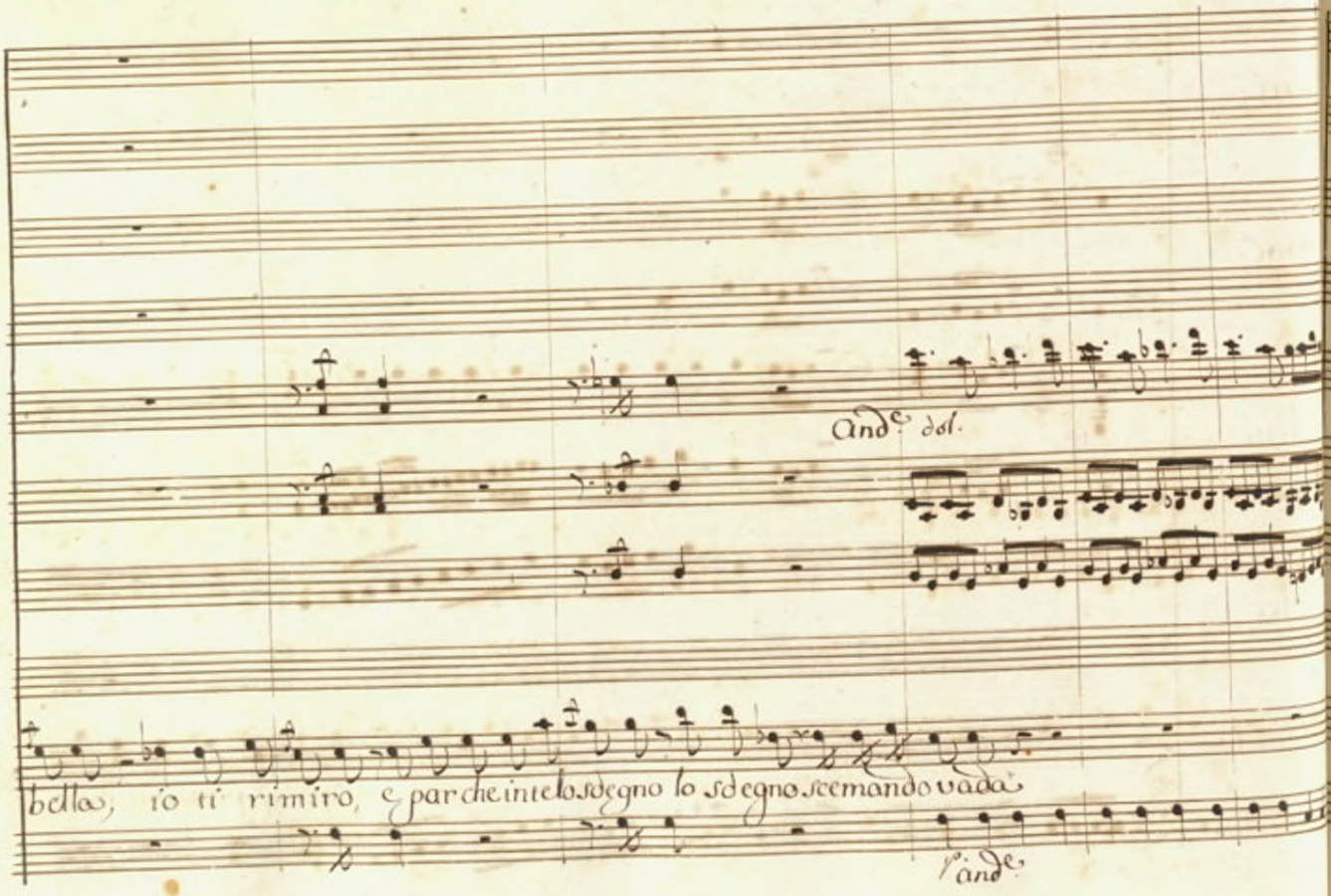
guaci e quello il più crudele de miei nemici io dirvi nò saprei

l'orror che sento in rimirarlo. Andare l'empia testa si tronchi e chi di

voi del sangue suo fumante offri-rommi la destra, io quella al

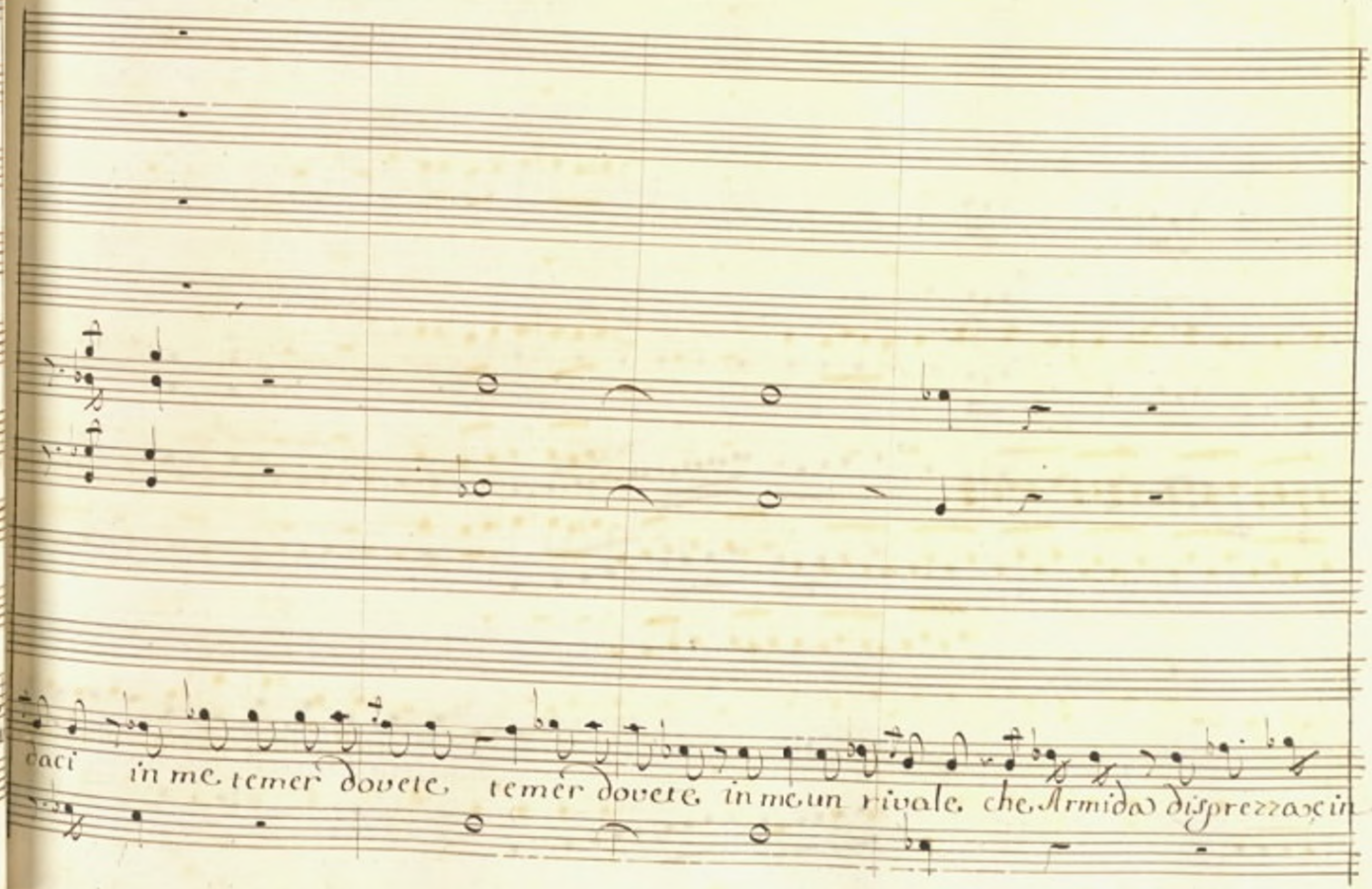
Rin.
Seno mi stringerò Se tanto del mio sangue è la tua sete, eccoti il petto im-
piaga, e tutto a voglia tua il versa, pur per la tua mano assai sarà dolce il mori
Arm.
che intesi mai.)
Segue, Rec.vo con W.ni Rinaldo

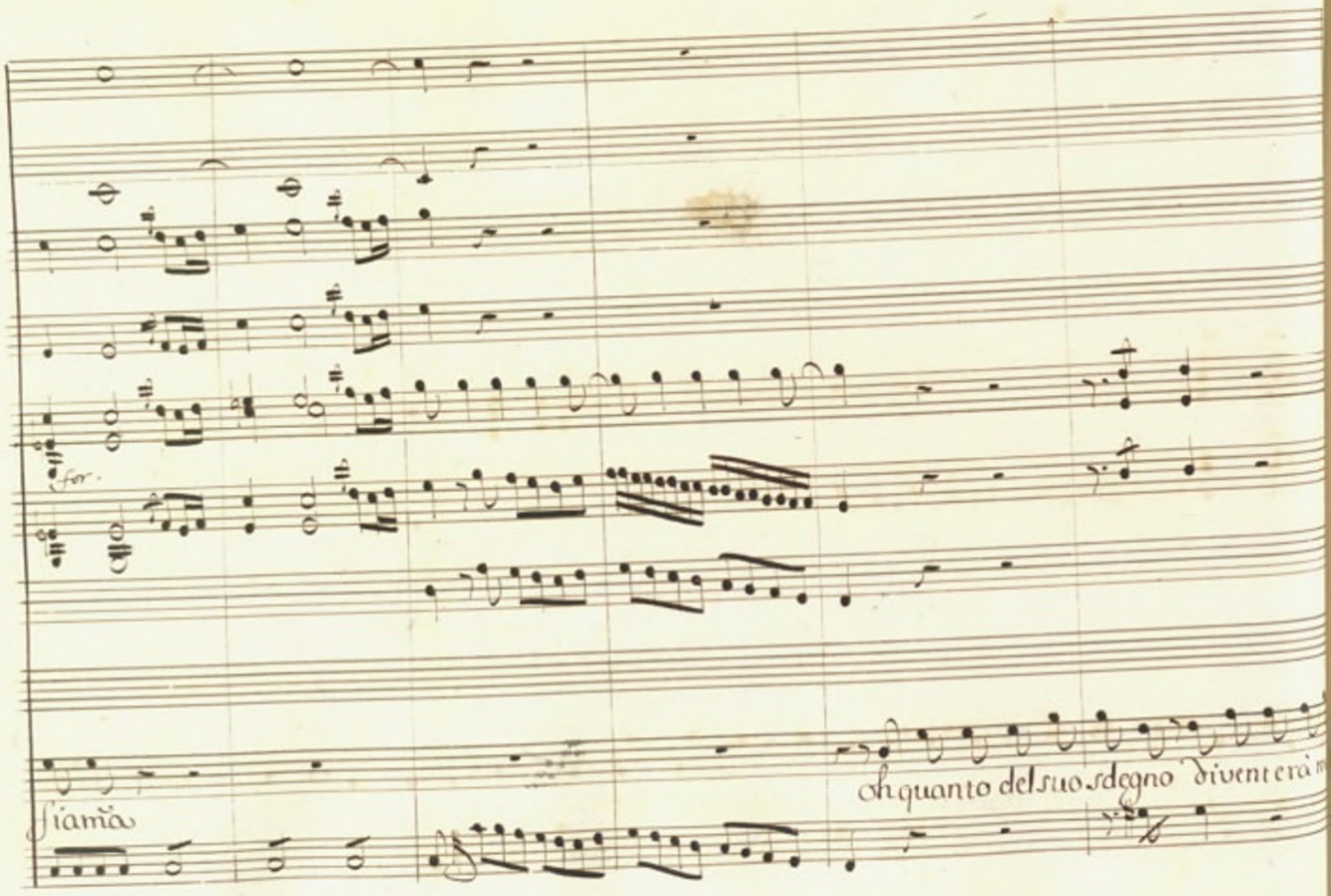
Corni
Oboe'
Fidini
Viole.
Rinaldo
Medesimo
for.
for
E pur confusa o'

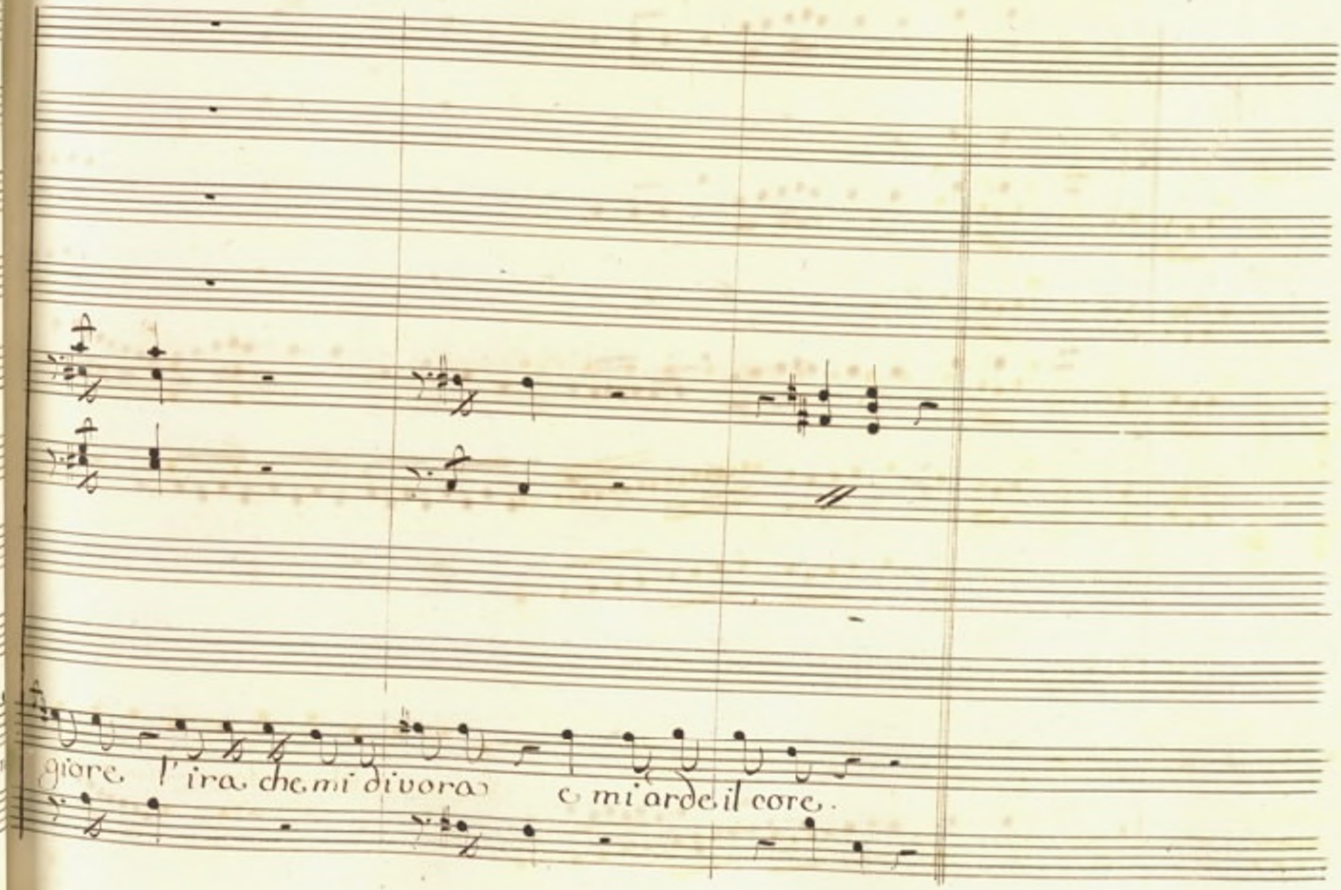

And.o dol.
bella, io ti rimiro, e par che in te lo sdegno lo sdegno scemando vada
V.no And.o

Ah se mi lagci in vita io stesso de mieigiorni risponderti sa

dol.
pro'
and.
nella mia gloria emuli

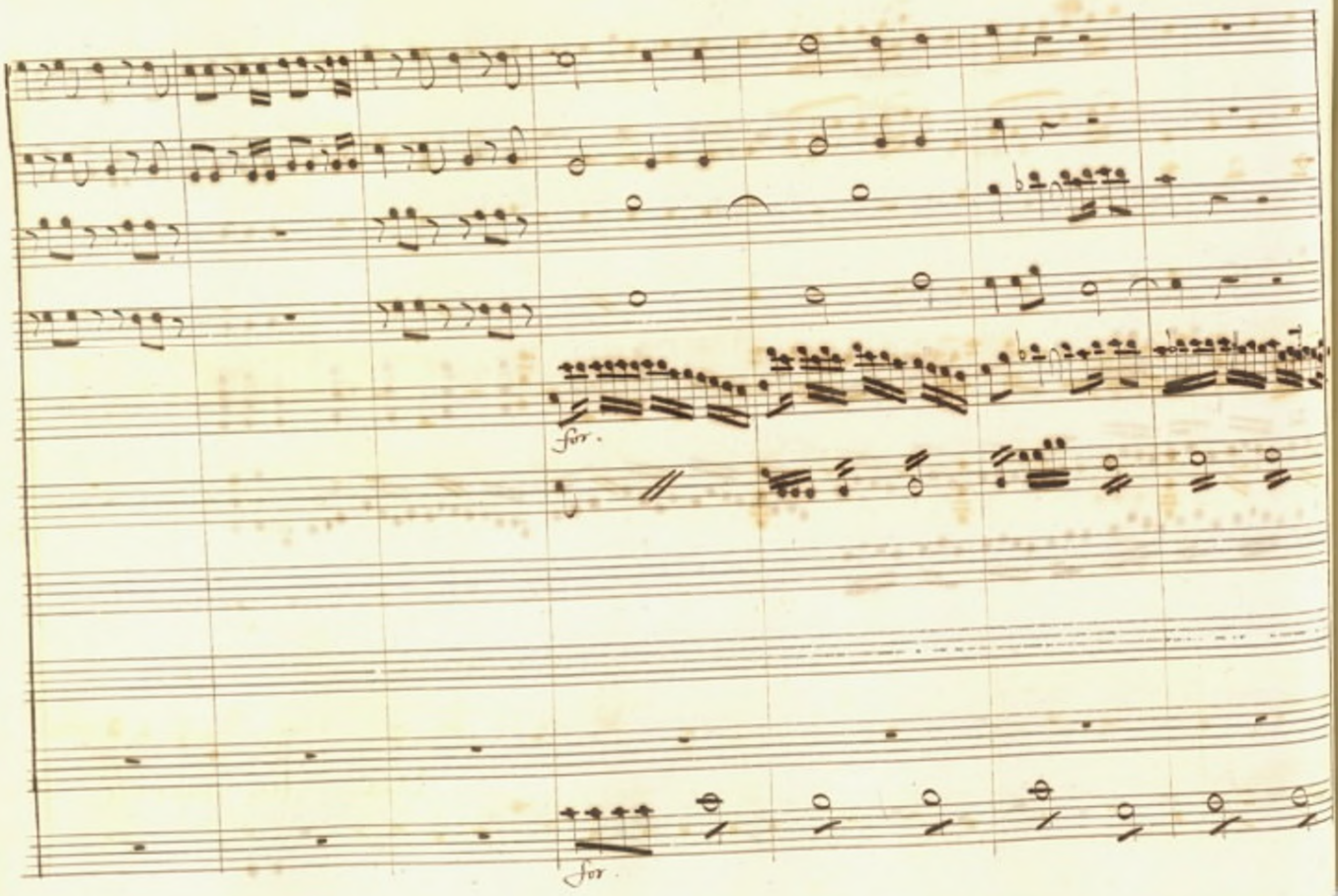

daci in me temer dovete temer dovete in me un rivale che Armida disprezzasse in

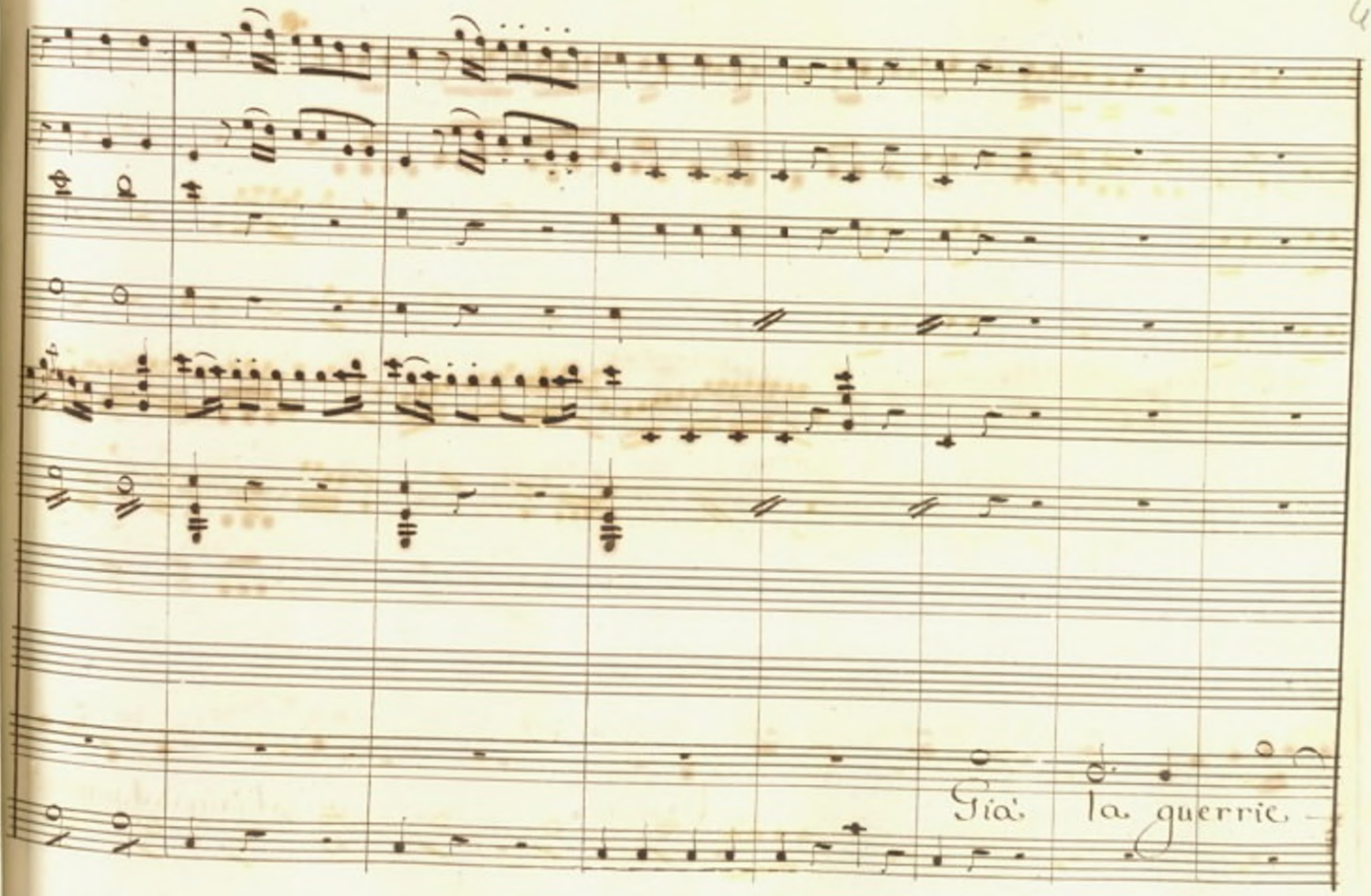

sfor.
fiamà
Oh quanto del suo sdegno diventerà


giore. l'ira che mi divora e mi arde il core.

Trombe
Oboè
Violini
Viole.
Timpani
Maestoso
fp.
for.
for.

p.
for.
Col 2o f.no
p.
for.


for.
for.


Già la guerrie

fp
— ra trom - - - - - - - - - - ba
mi chiama al gran ci

for.
for.
for.
mento mi chia. — ma al gran cimento di Marte già mi sento tutto il furor nel

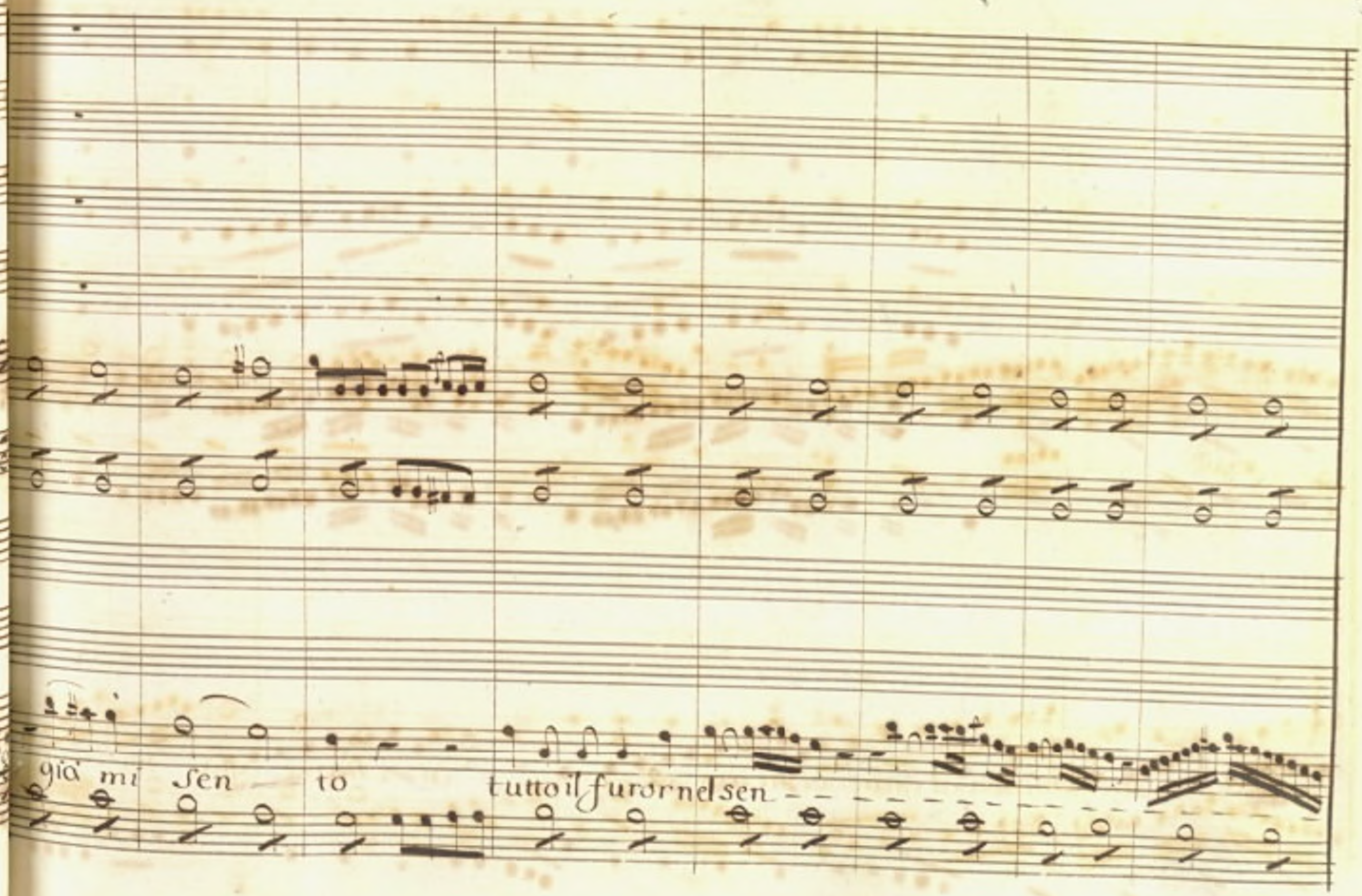
for.
p.
for.
sen tutto il furor nel sen tutto il furor nel sen
for.
p.
for.

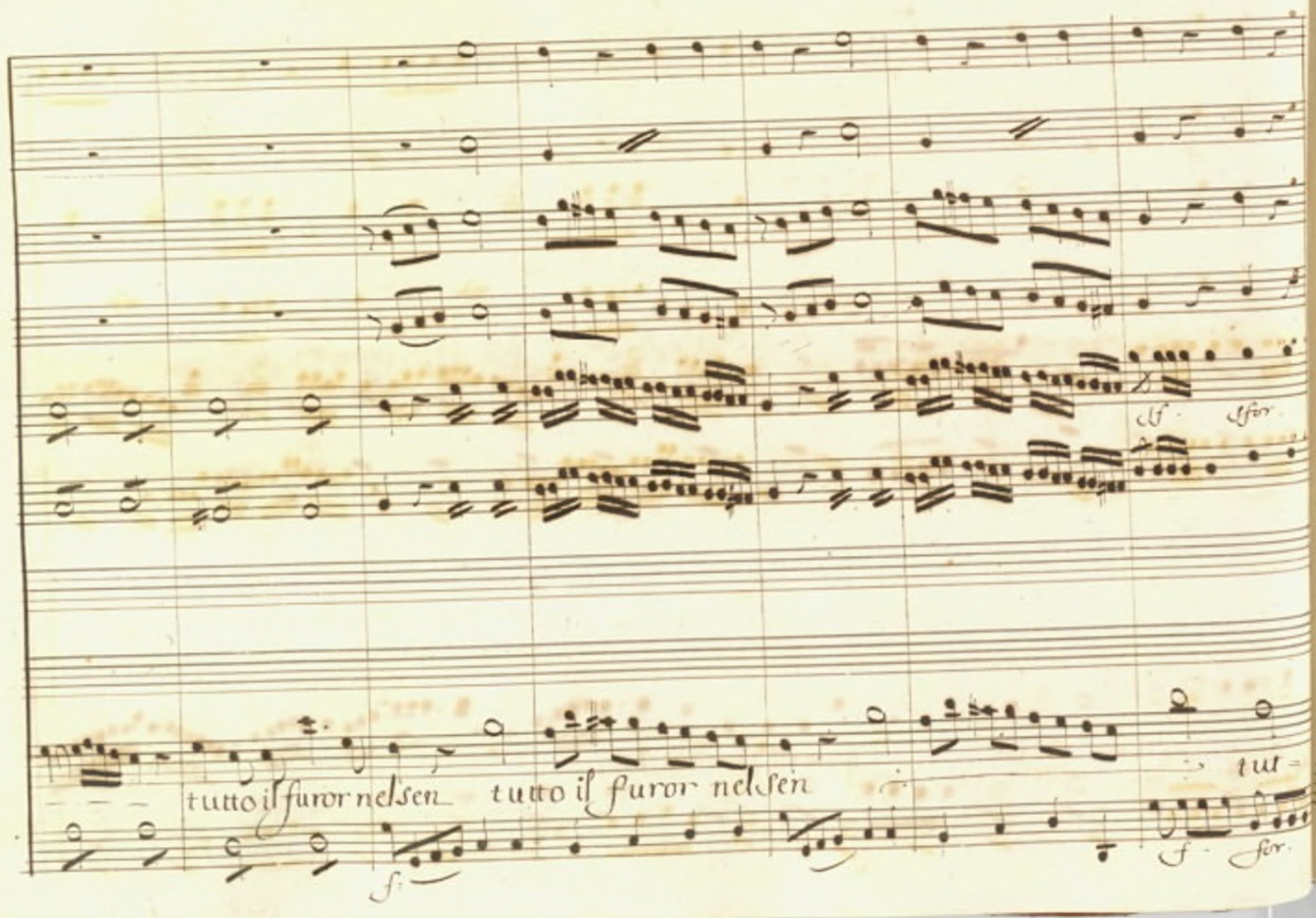
Solo

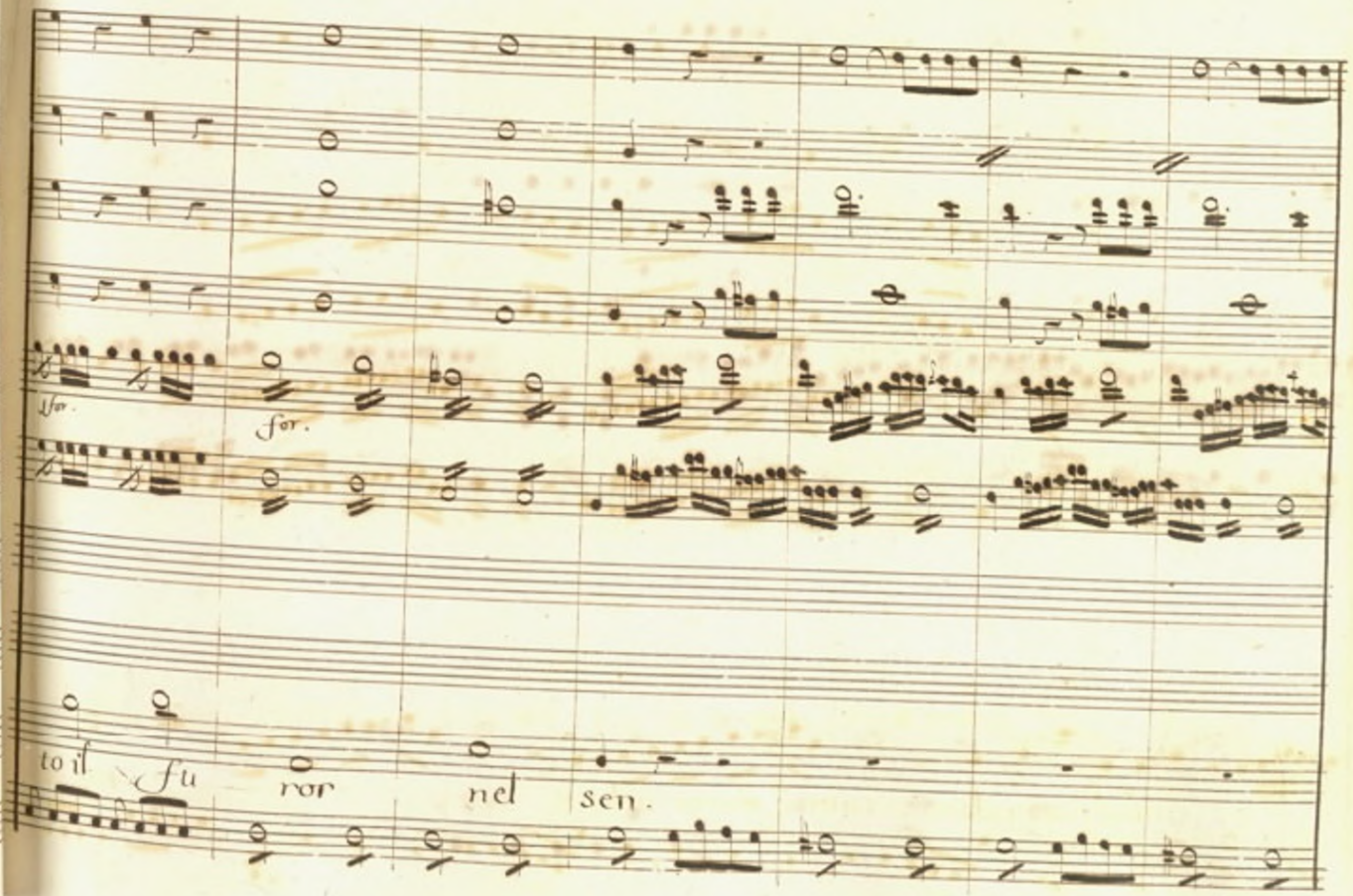
già la guerriera tromba mi chiama al gran ci

fr.

mento mi chiama al gran cimento
di Marte già mi sen


già mi sen to
tutto il furor nel sen


tutto il furor nelsen
tutto il furor nelsen
tut=


Ufor.
for.
to il fu ror nel sen.

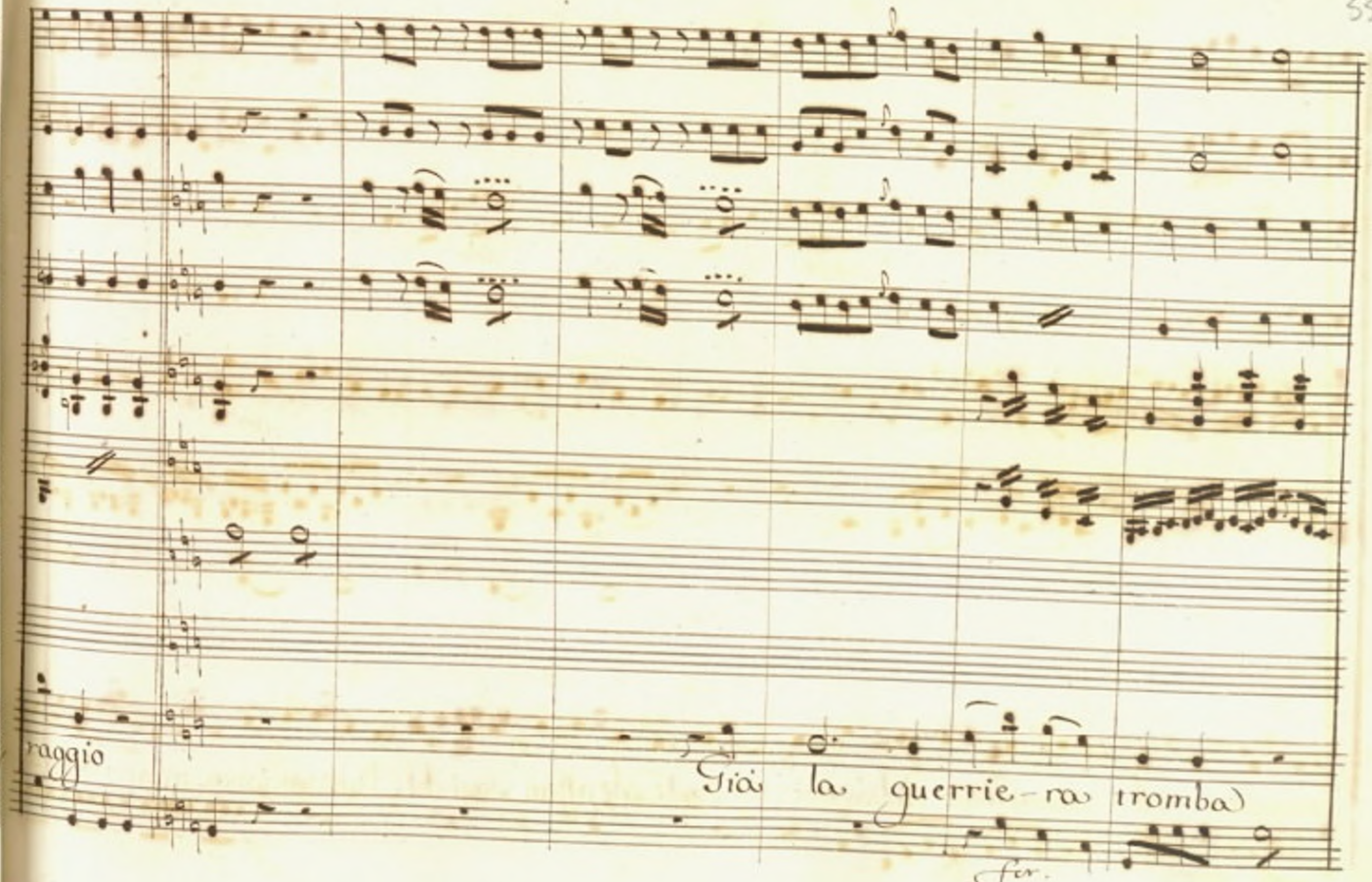
2
8va
p.
cre.

for.
p.
for.
M' accre — sceràs coraggio m' accre — sceràs co-
V.

for
p.
p.
raggio
il rammentar che a voi dono gli affetti suoi
for

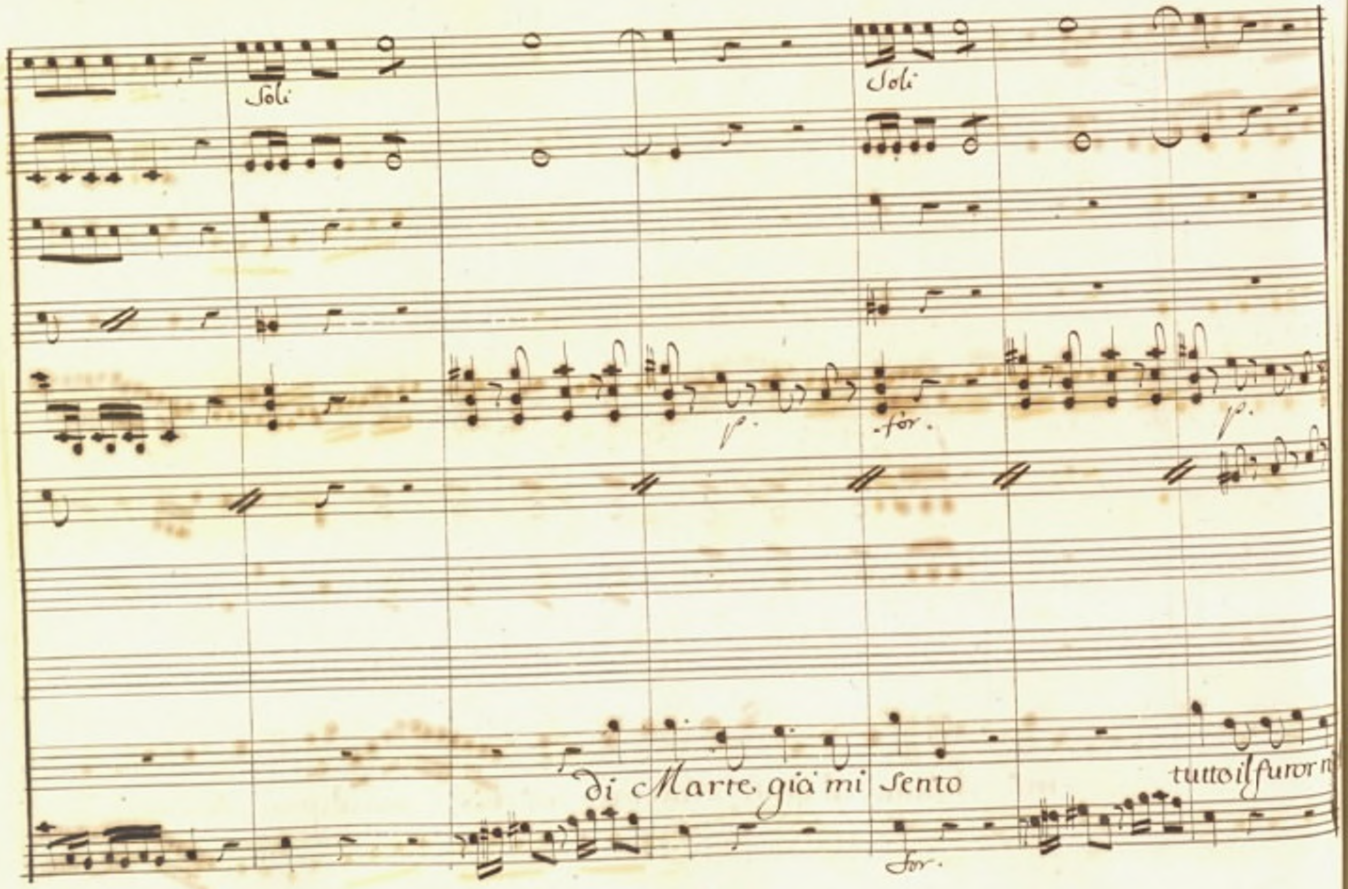
for.
for.
p.
chi è l'unico mio bene chi è l'unico mio ben
m'accrescerà co
for. p
for.

Solo
Solo
for.
Col Bc.° 2no
raggio il ramentar che a voi Dono gli affetti Suoi chi è l'unico mio ben m'accresce ardo
f. f. sf.


raggio
Già la guerrie-ra tromba
for.

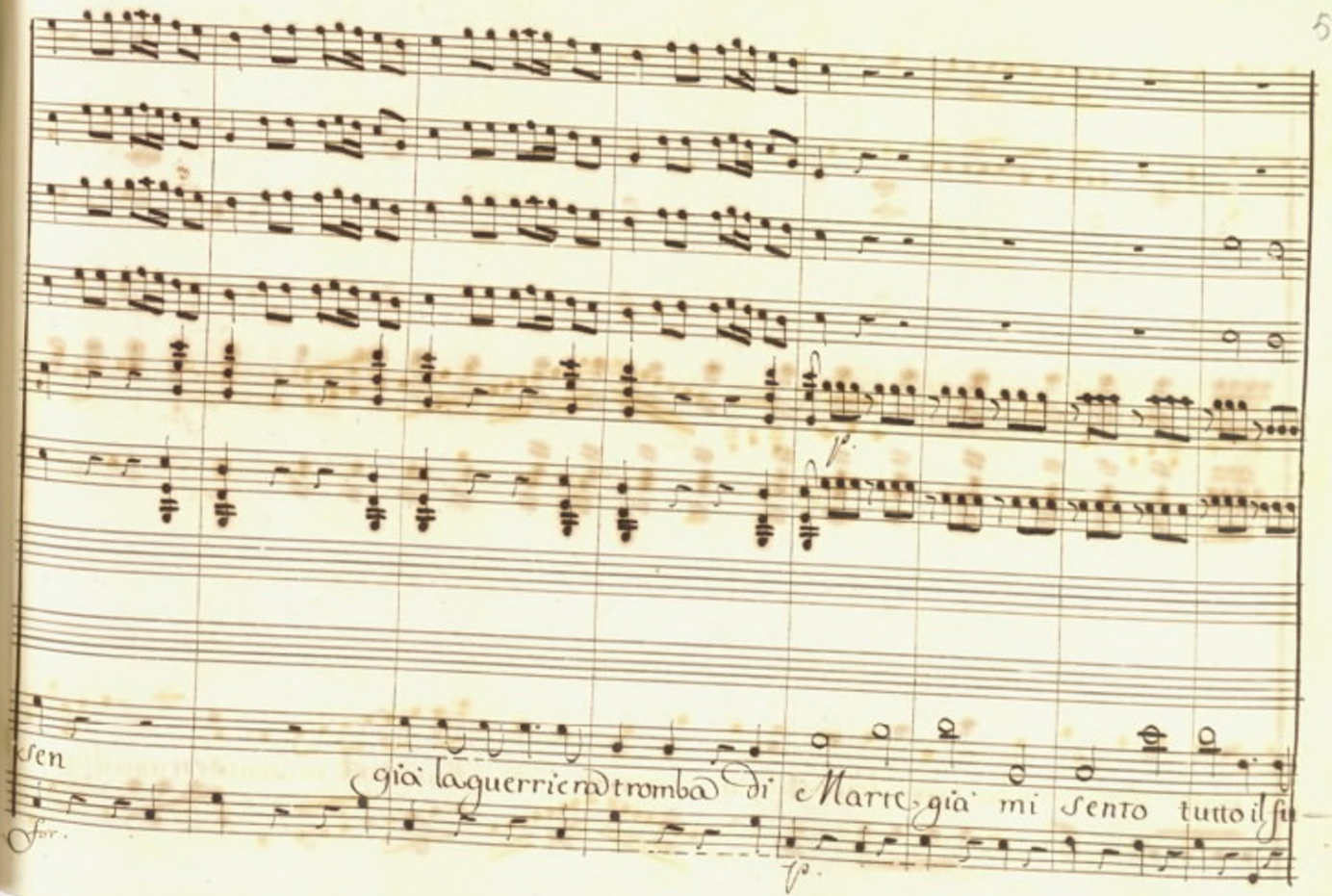
Mi chia – mas al gran — cí – men – – – – to

p°
fort.
mi chiama al gran cimento mi chia — ma al gran cimento
fin

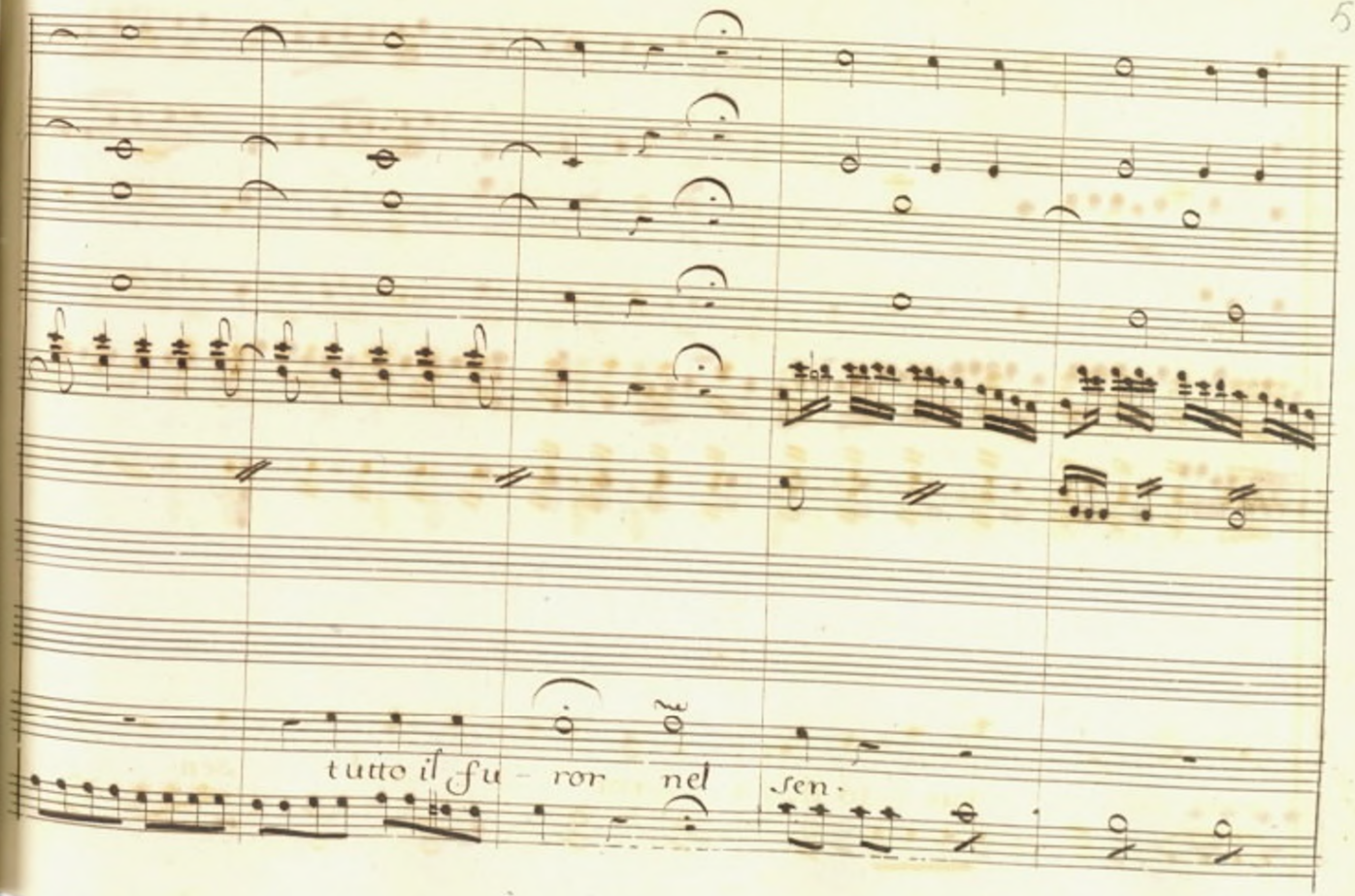

Soli
Soli
p.
for.
p.
di Marte già mi sento
tutto il furor
for.

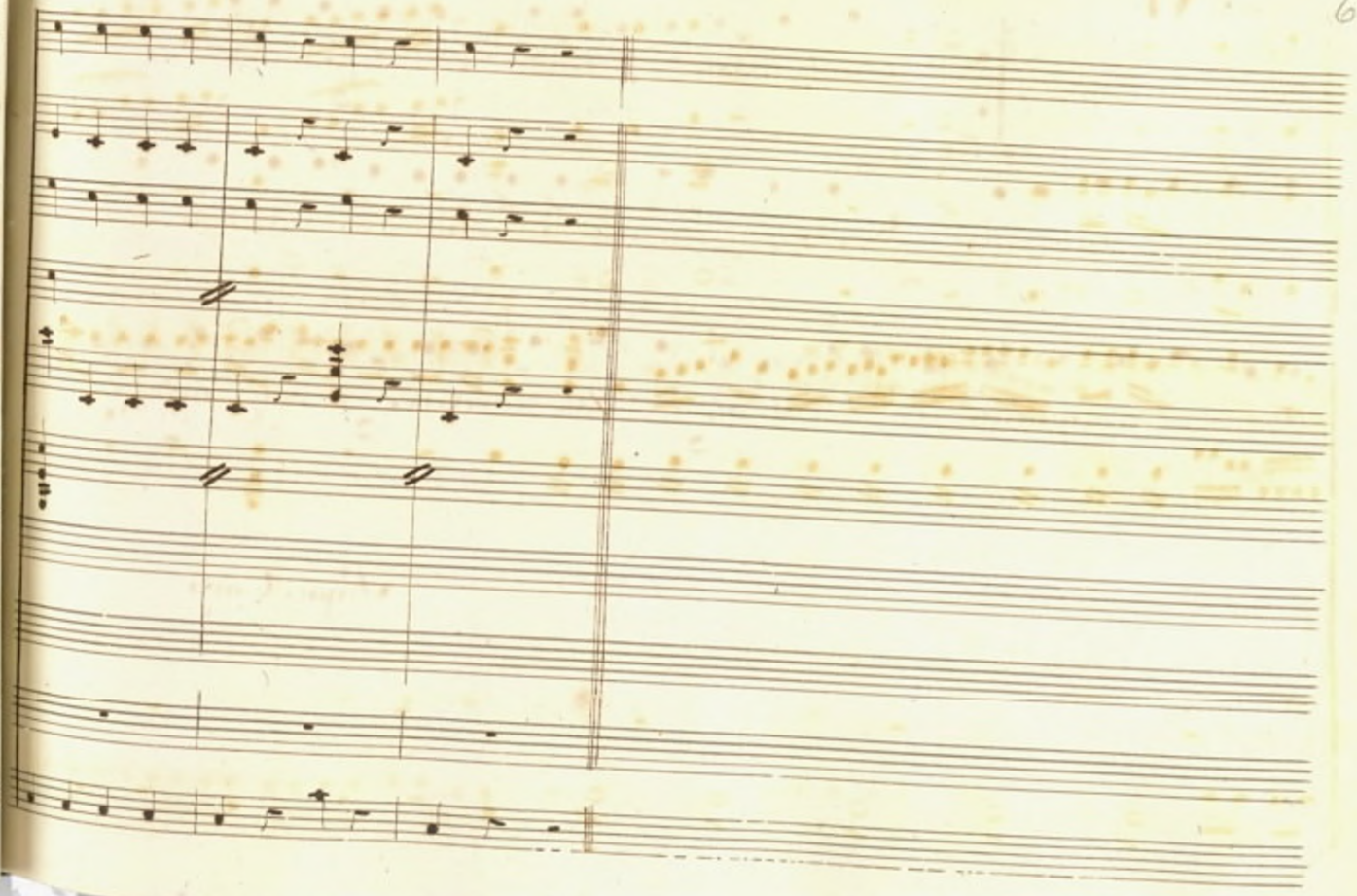
P.
Cres.
For
Sen

Già la guerriera tromba mi chiama al gra cimento di Marte già mi sento tutto il furor
for.
for.
for.
for.
for.


sen
già la guerriera tromba di Marte già mi sento tutto il fu
for.
fp.

fur.
ror
tut - to il fu - ror
nel
sen


tutto il fu - ror nel sen.



Scena VI.

Armida, ed Adraste.

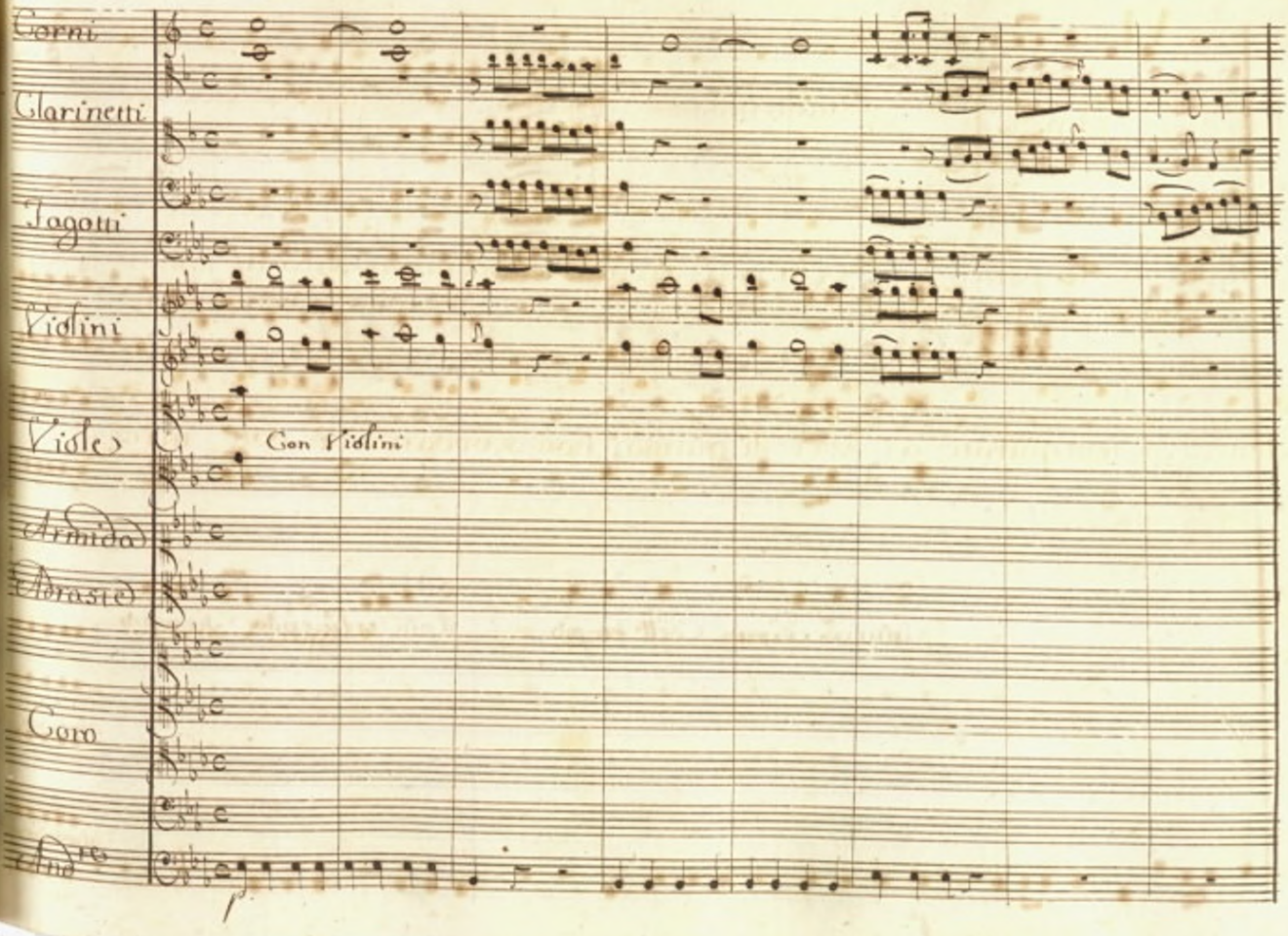
Arm. Quale indomito orgoglio! In campo or ora ne

Adr.

paghera' la pena. Arm. Io mai sicura abbastanza saro' di mia ven-

detta, se non giurate ai Dei di giamai non scordare i voti miei.

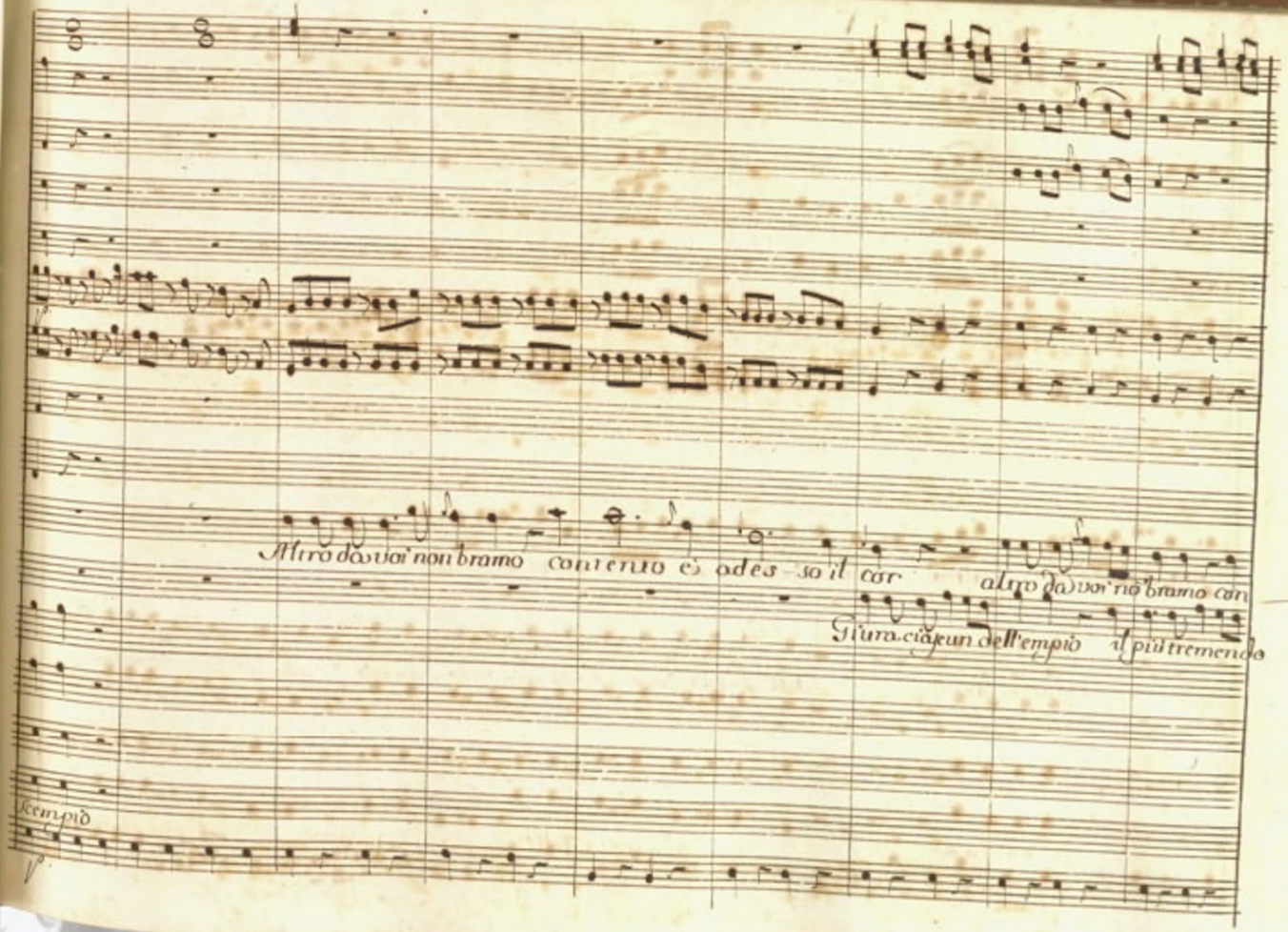
Segue Coro

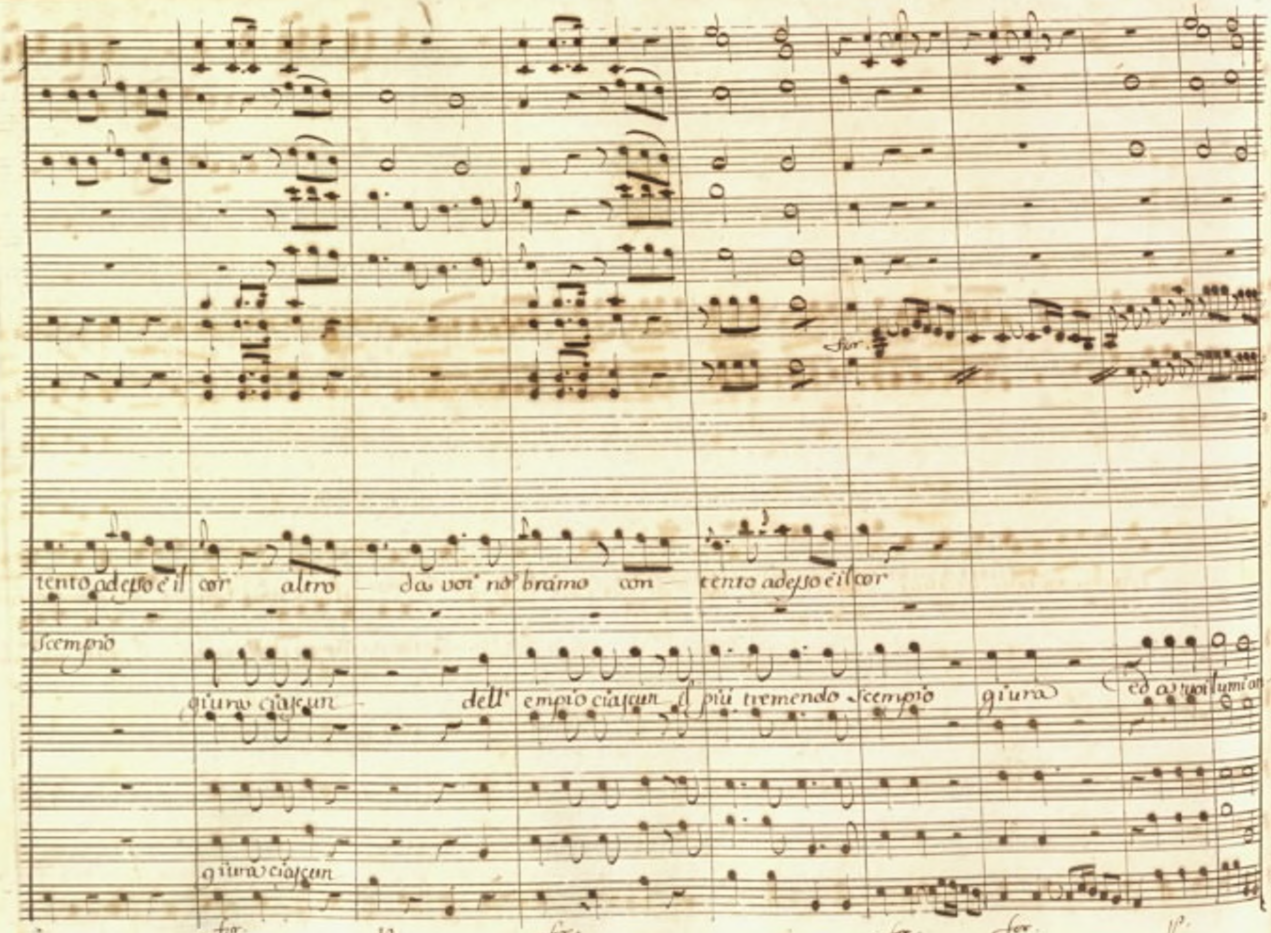

Corni
Clarinetti
Fagotti
Violini
Viole
Con Violini
Armida
Rinaldo
Coro
Basso
p

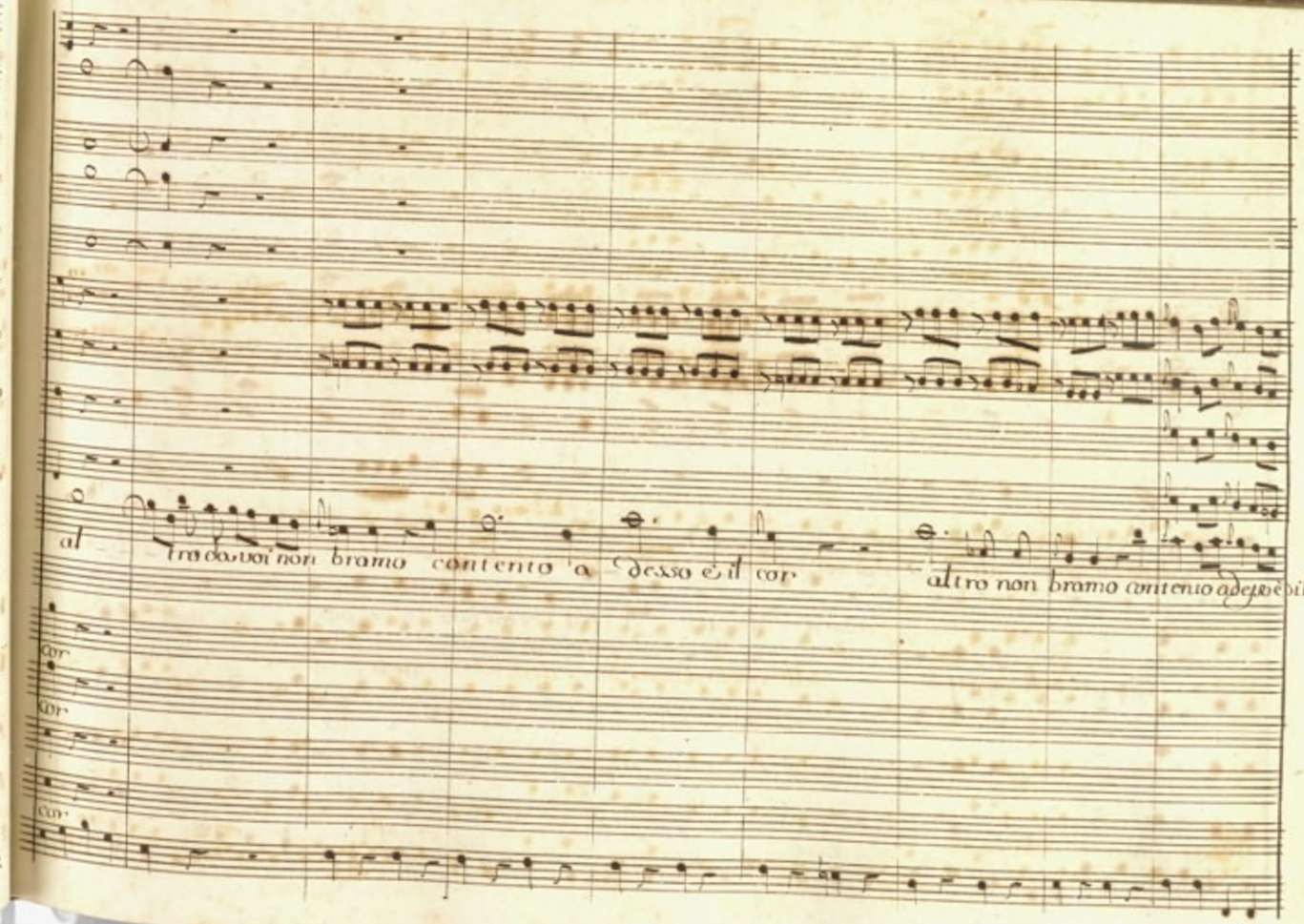
giura ciascun dell' empio
il più tremendo scempio
giuracia
giuracia
for.
p.
for.

empio del più tremendo empio
lo giuro
a tutti i Numi,
ed a tuoi lumi

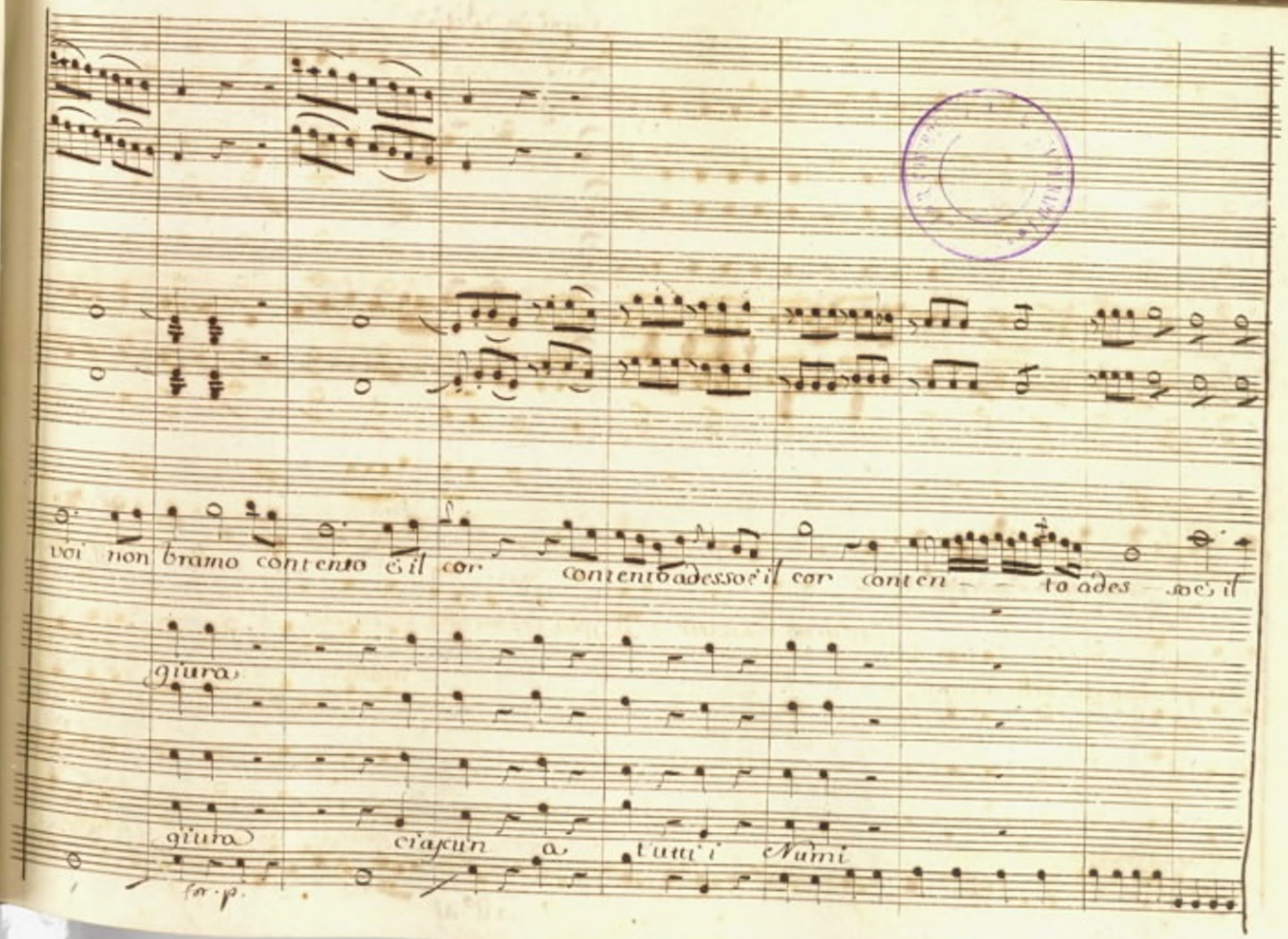
ff.
fp.
cor.
cor.
cor.
cor.
giura
ciascun dell' empio giura
Il più tremendo
ffor.
ffor.
ff
ff.
ff.
fp.


Altro da voi non bramo contento è adesso il cor
altro da voi non bramo con
Giura ciaqun dell'empio il più tremendo
scempio


for.
tento adesso è il cor altro
da voi nō bramo con tento adesso è il cor
scempio
giura ciascun
dell' empio ciascun il più tremendo scempio giura
ed a noi lumi
giura ciascun
for.
p.
for.
for.
for.
p.


Al
tra dà suoi non bramo contento a desso è il cor
altro non bramo contento a desso è il
cor
cor
cor

con
giura ciascun il più tremendo scempio
altroda
giura ciascun dell empio
giura
giura ciascun dell empio
giura a tutti i Numi


voi non bramo contento è il cor contentoadessoè il cor contenta adesso è il
giura
giura ciascun a tutti i Numi
for. p.

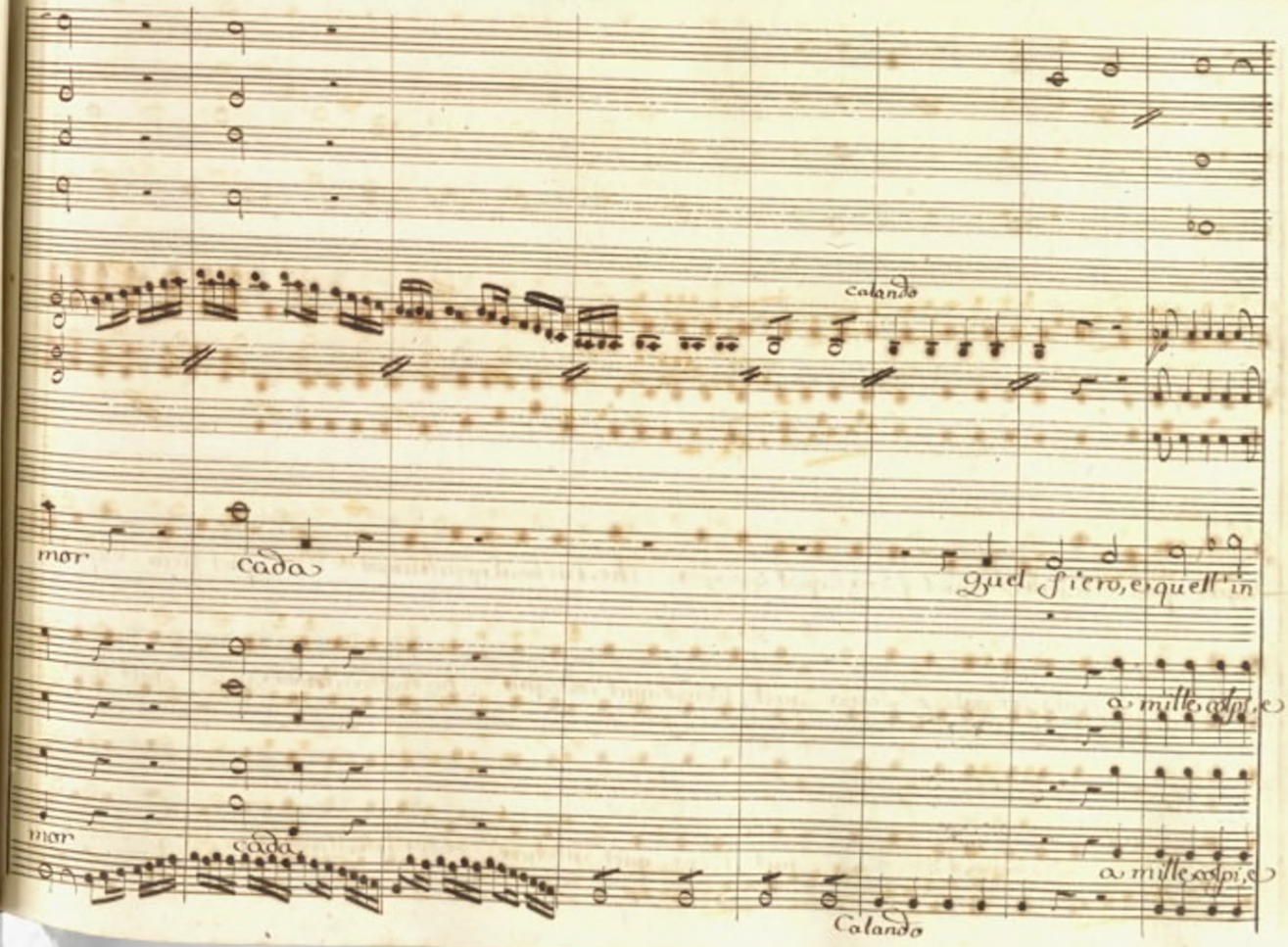
Corni in Bfà
for
cor
contento e' adesso il cor.
Adra.
A mille colpi e
all.o af.

mille
cada bersaglio es segno
quel fiero
quel
mille colpi, mille
cada bersaglio es segno
quel

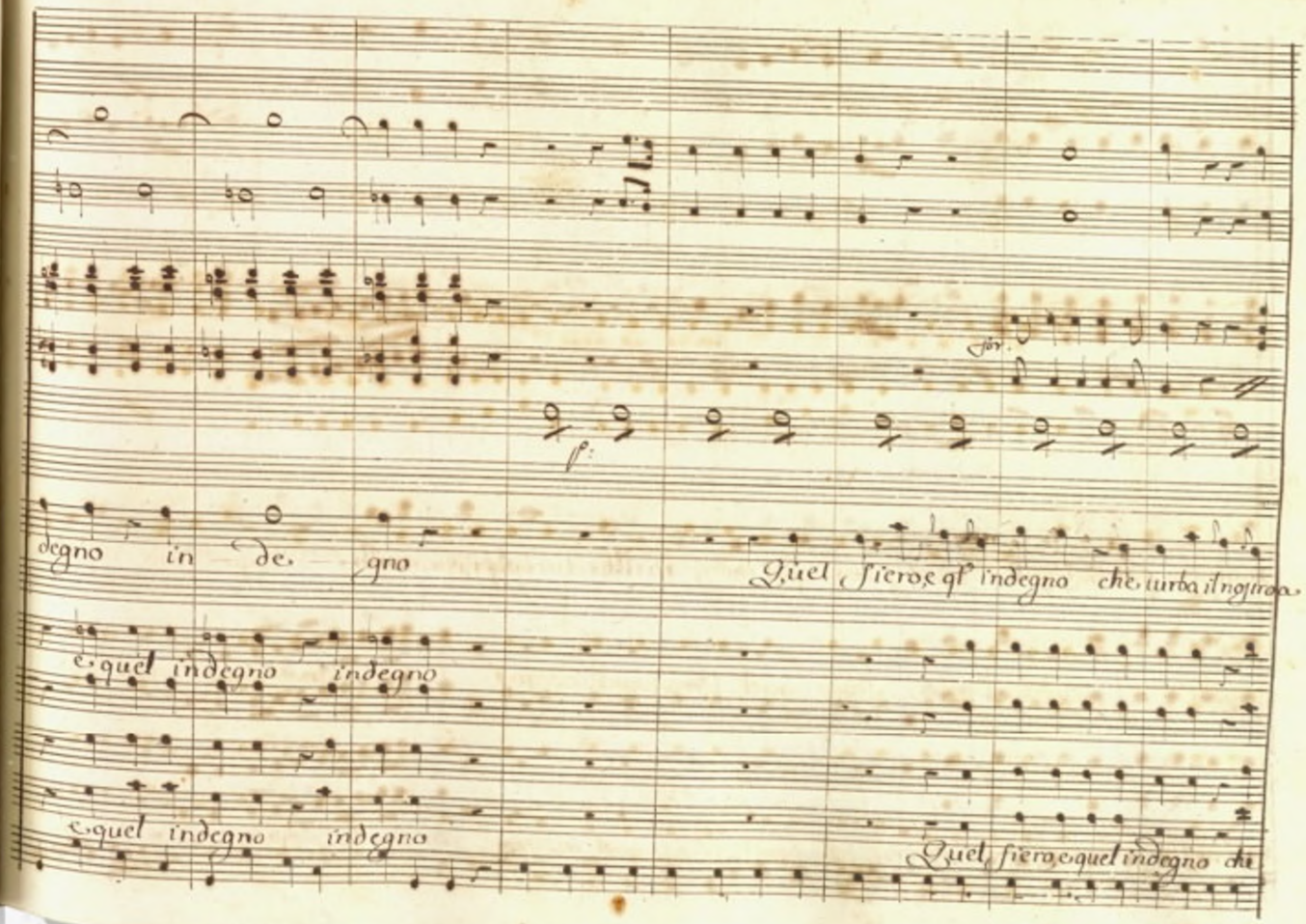
e quel in degno
quel, fiero, e quel in degno, e quel in degno
fiero
fiero
e quel in - degno che turba il nostro amor
cada
cada

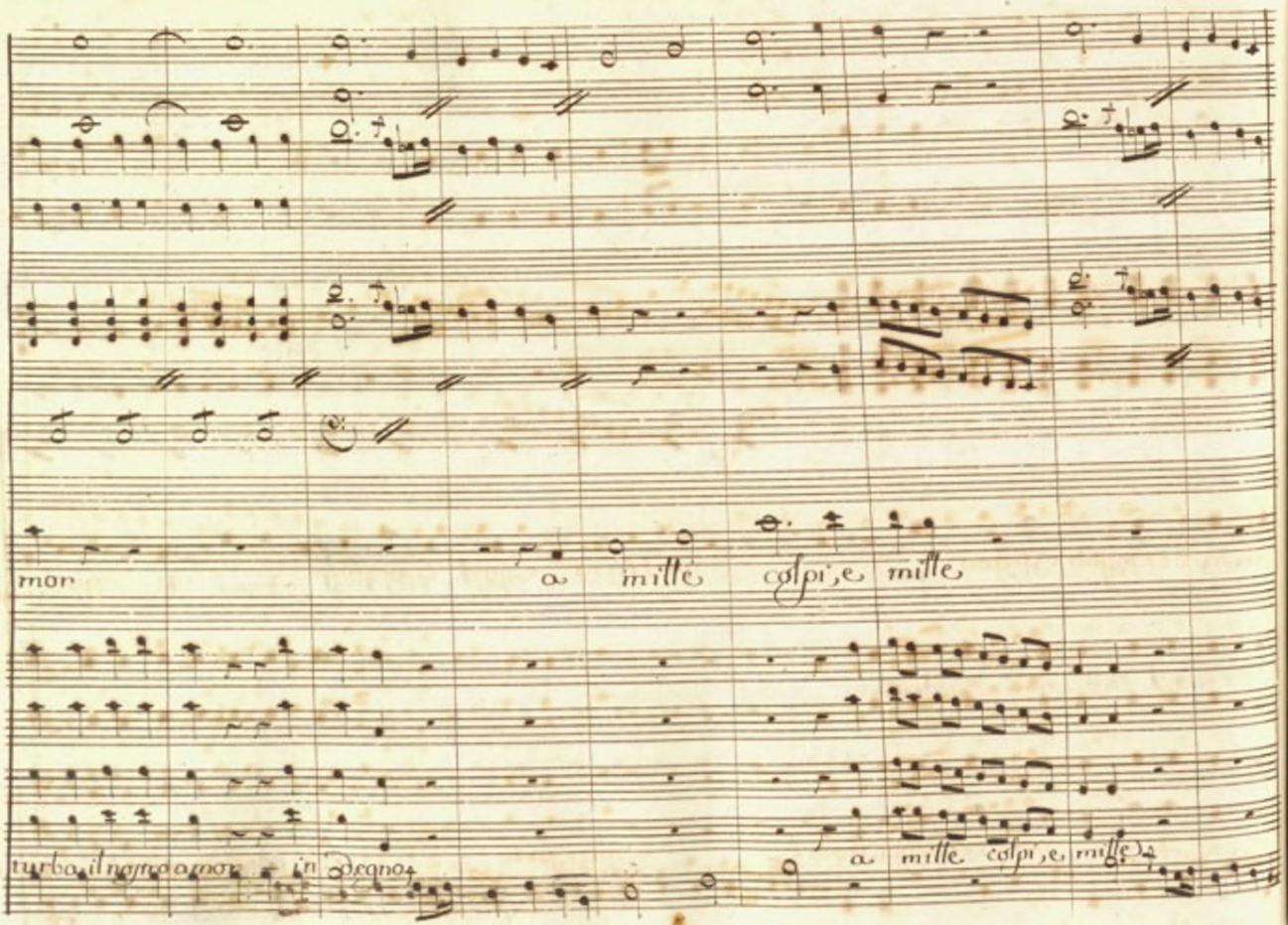
Quel fiero, quel indegno che turba il nostro amor il nostro amor quel fiero, quel'in
Quel fiero, quel indegno che turba il nostro amor il nostro amor

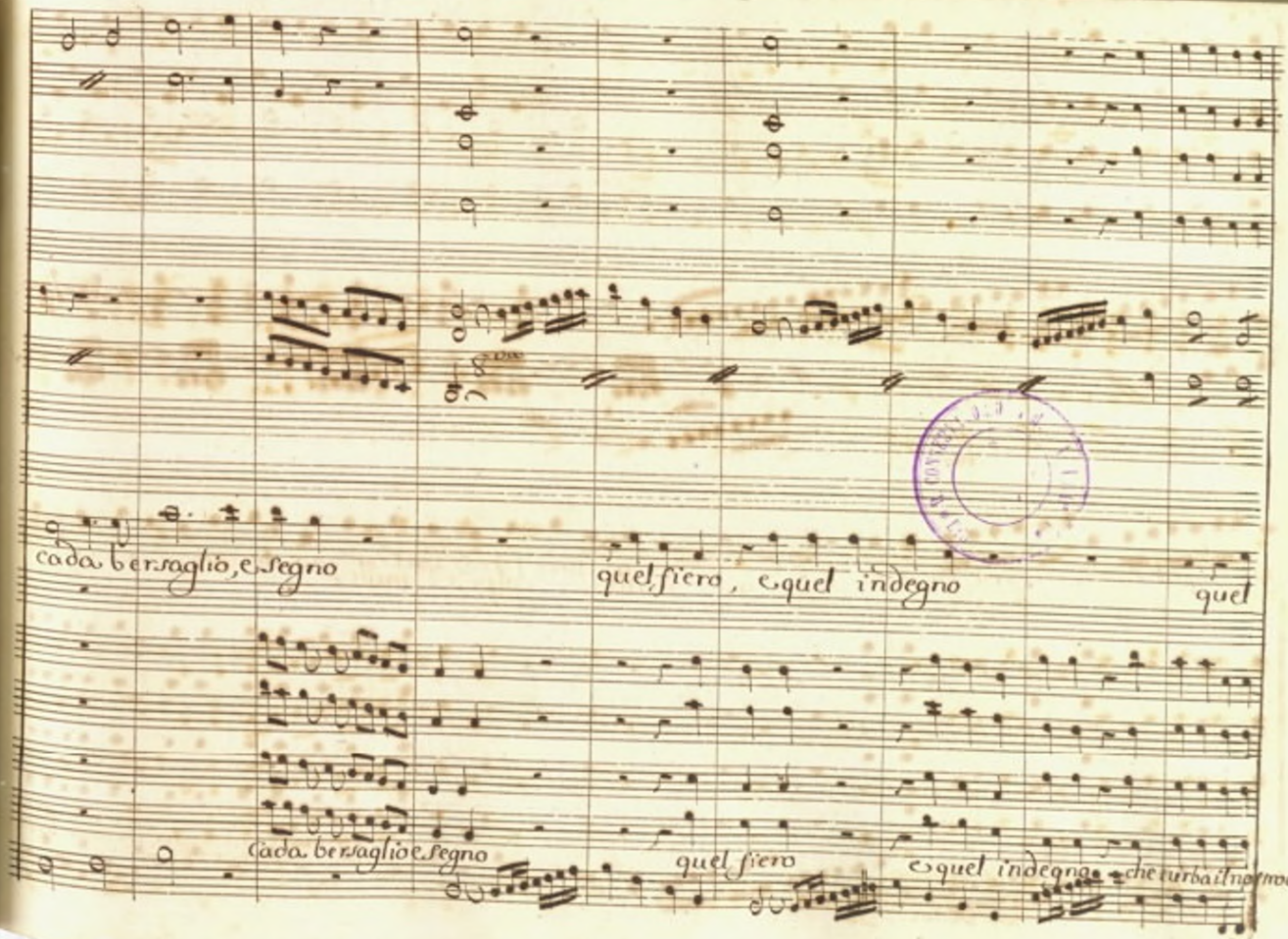
8va
degno e quel in - degno
che turba il nostro
cada
cada
quel fiero e quel indegno che turba il nostro


calando
mor
cada
Qual fiero, e quell' in
a mille colpi, e
mor
cada
a mille colpi, e
Calando

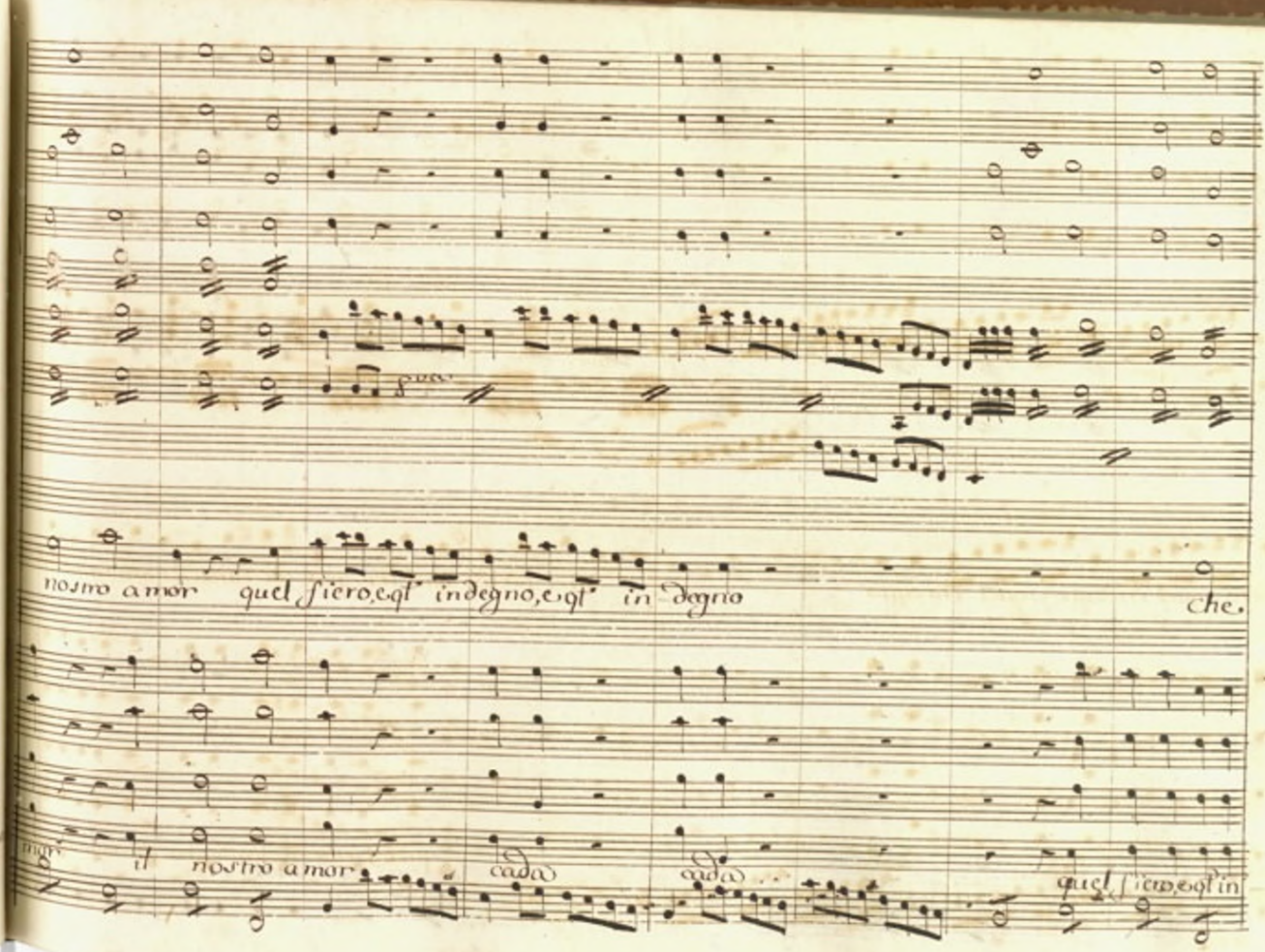
fier.
degno, e quel indegno quel fiero, e quel indegno che turba il nostro amor quel fiero e quel in
mille cada bersaglio, e segno quel fiero, e quel indegno che turba il nostro amor quel fiero
mille cada bersaglio, e segno quel fiero e quel indegno che turba il nostro amor quel fiero

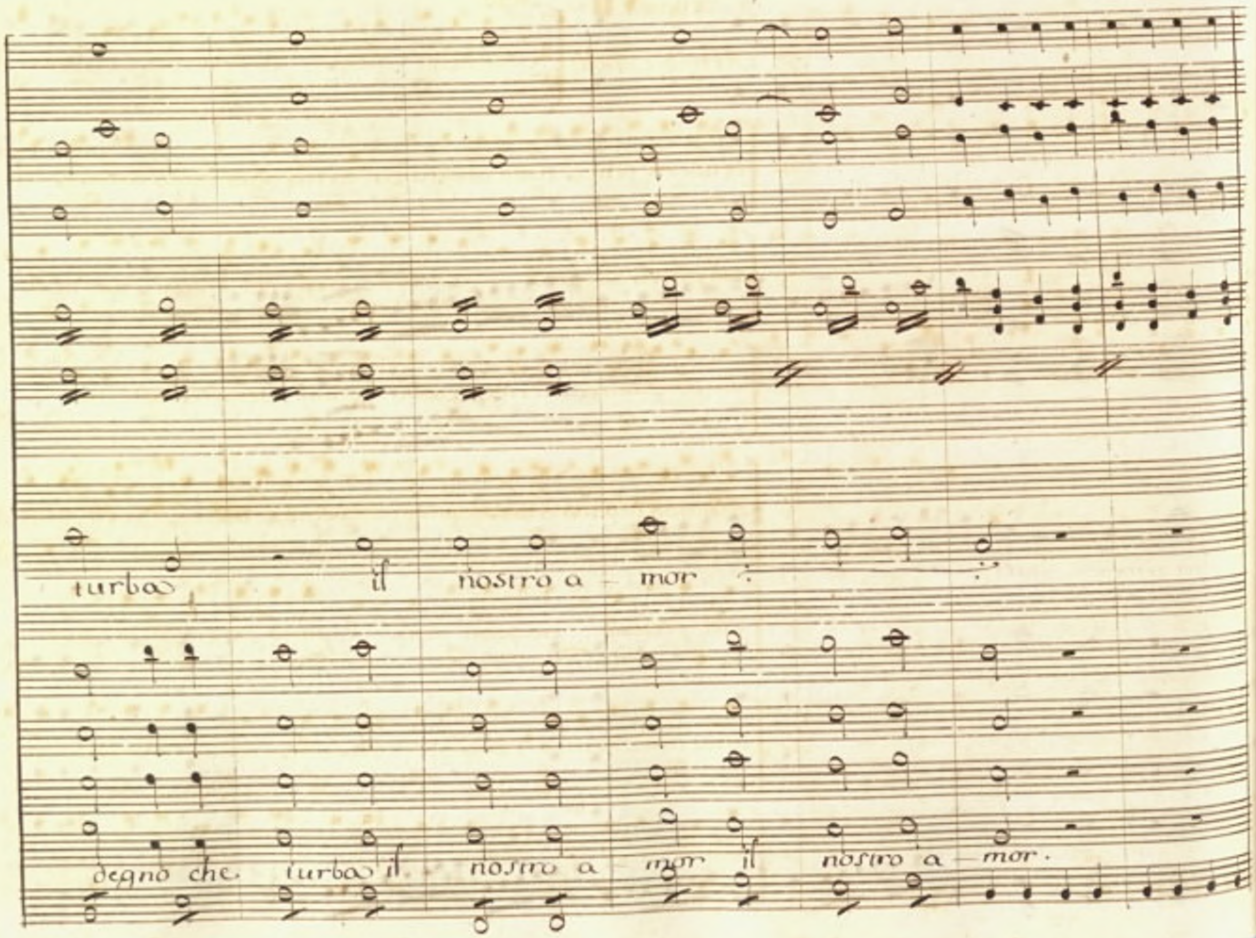

degno in de. gno
Quel fiero, ql' indegno che turba il nostro
e, quel indegno indegno
e, quel indegno indegno
Quel fiero, quel indegno che


mor
a mille colpi, e mille
turbo il nome a mor
a mille colpi, e mille


cada bersaglio, e segno
quel fiero, e quel indegno
quel
cada bersaglio e segno
quel fiero
e quel indegno che turba il mio riposo

8va
sim.
fiero, e quel indegno e quel indegno
quel fiero, e quel indegno che turba il nostro amor
mor
cada.
cada.
quel fiero e q. indegno che turba


nostro amor quel fiero, e gl' indegno, e gl' in degno
che.
nostro amor il nostro amor
cada
cada
quel fiero, e gl' in


turba il nostro a mor
degno che turba il nostro a mor il nostro a mor.

Scena VII.

Armid. e Melis

Melis.

Perche si mesta? O Principessa, allora che

rendern felice tutto congiura a tuo vantaggio amore, il

suo potere adopra a lumi tuoi chi resista, non vi è

la sorte amica ti ride in volto e tutti adempie i voti tuoi

Arm.

Rinaldo invano a tuoi sdegni apparrà sendo, valore. O Ah fosse al

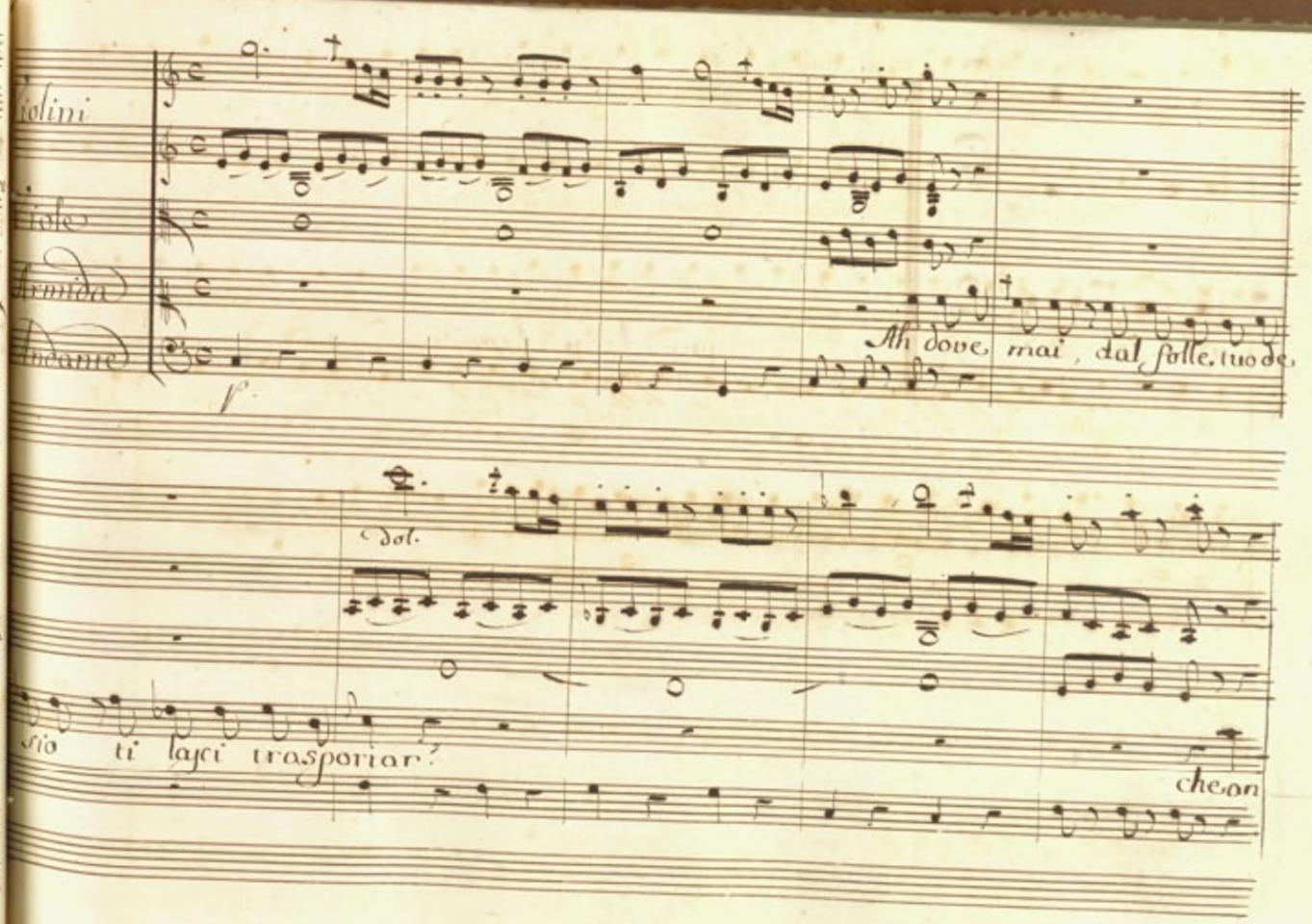
Ciel piaciuto, e a questi mai esparto no si fosse quel

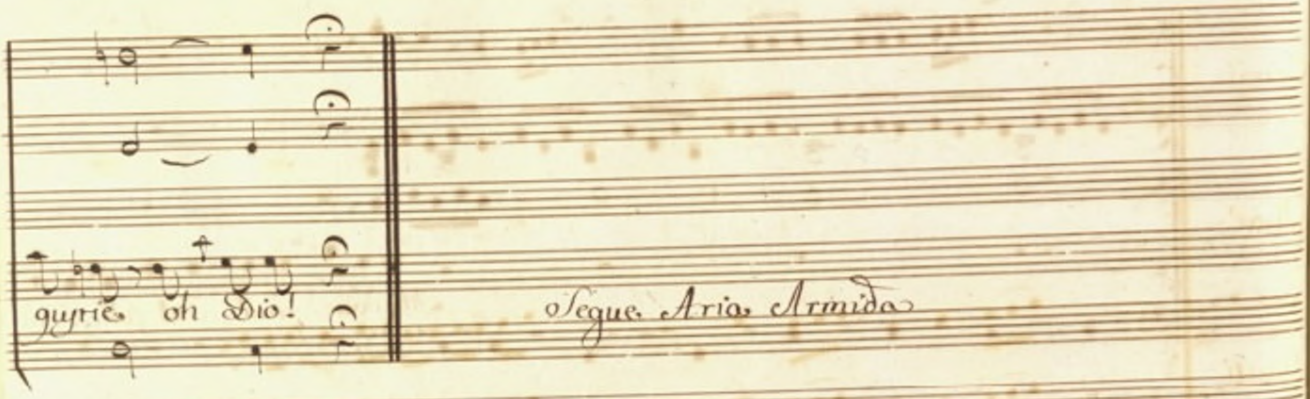
gran nemico mio che dici? oh Stelle! non è il furor che muove i

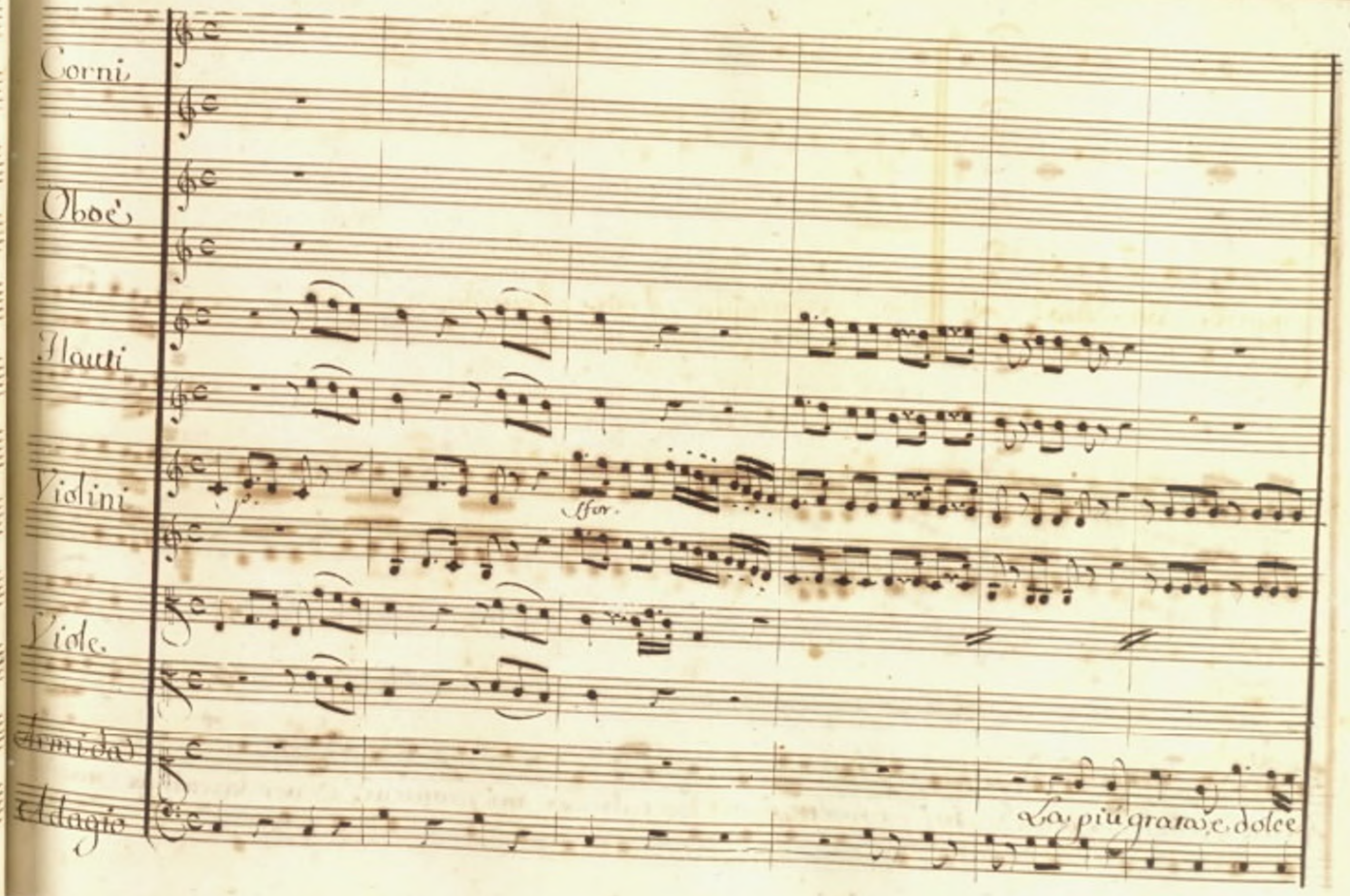
Arm.

labri tuoi. O Furor dispetto, e amore mi trafiggono il

core In ogni istante io pravo il più crudele il più barbaro affanno Ah perche
mai scordarmi non pass'io di quell' ingrato? allor che il rimirai in me gli sdegni miei più non
vai tutti tutti in quel punto al mio pensiero Si fecero presenti gli affetti i giuramenti....
oh se pentito egli si fosse.. Sguardi teneri, e lusinghieri eran però: del
più verace amore ben mille segni espressi sovra il mio volto io lessi.
Segue Recv con Vlni Armi


Violini
Viole
Armida
Andame
Ah dove, mai, dal folle, tuo de,
Dol.
sio ti lasci trasportar?
che on


guyrie oh Dio!
Segue Aria Armida


Corni
Oboè
Flauti
Violini
Viole
Armida
Adagio
f
for.
La più grata e dolce

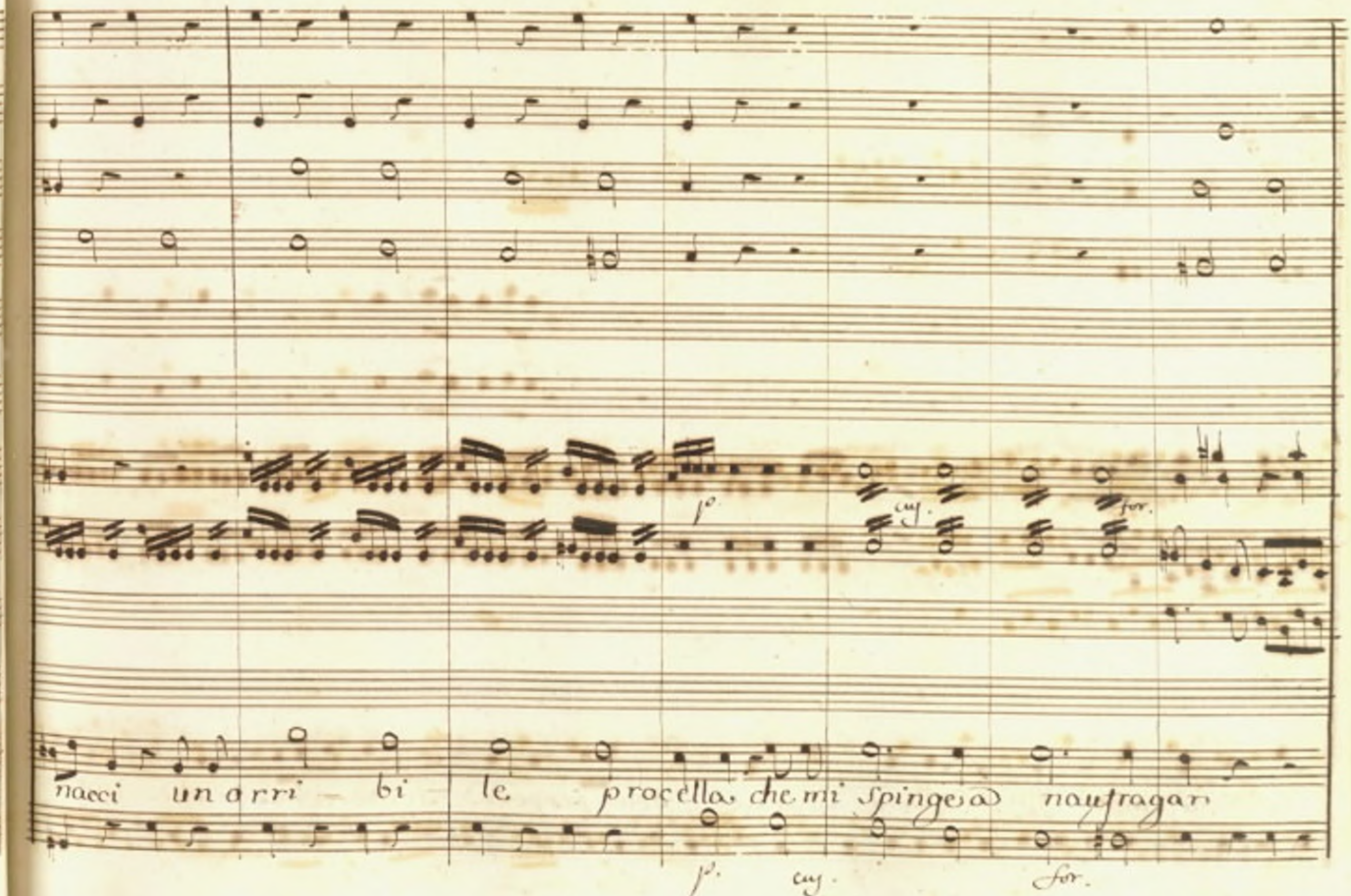
p
speme), e, dolce, speme) mi promette, è ver la calma, mi promette è ver la calma, masio

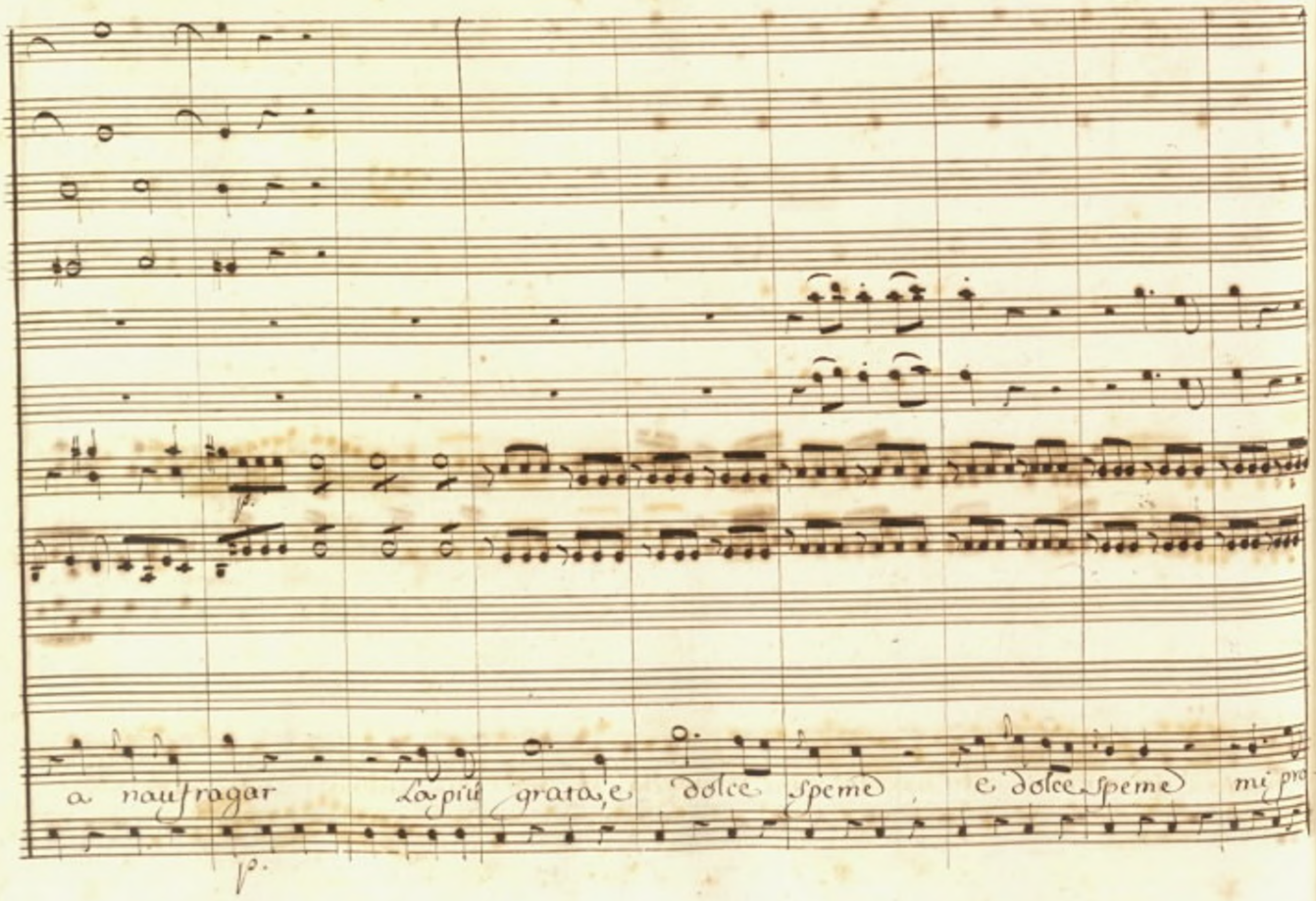
Sfor
Con VII
presso è ancor quest'alma che no'o sa di sperar la più grata, è dol ce speme
for
for.
pio

mé promette mi promette èver la cal — — — — — ma ma si' oppressa e' ancor quest' alma che non
cresc.

p°
cresc.
for.
o — sa. di sperar.
p°
cresc.
for.

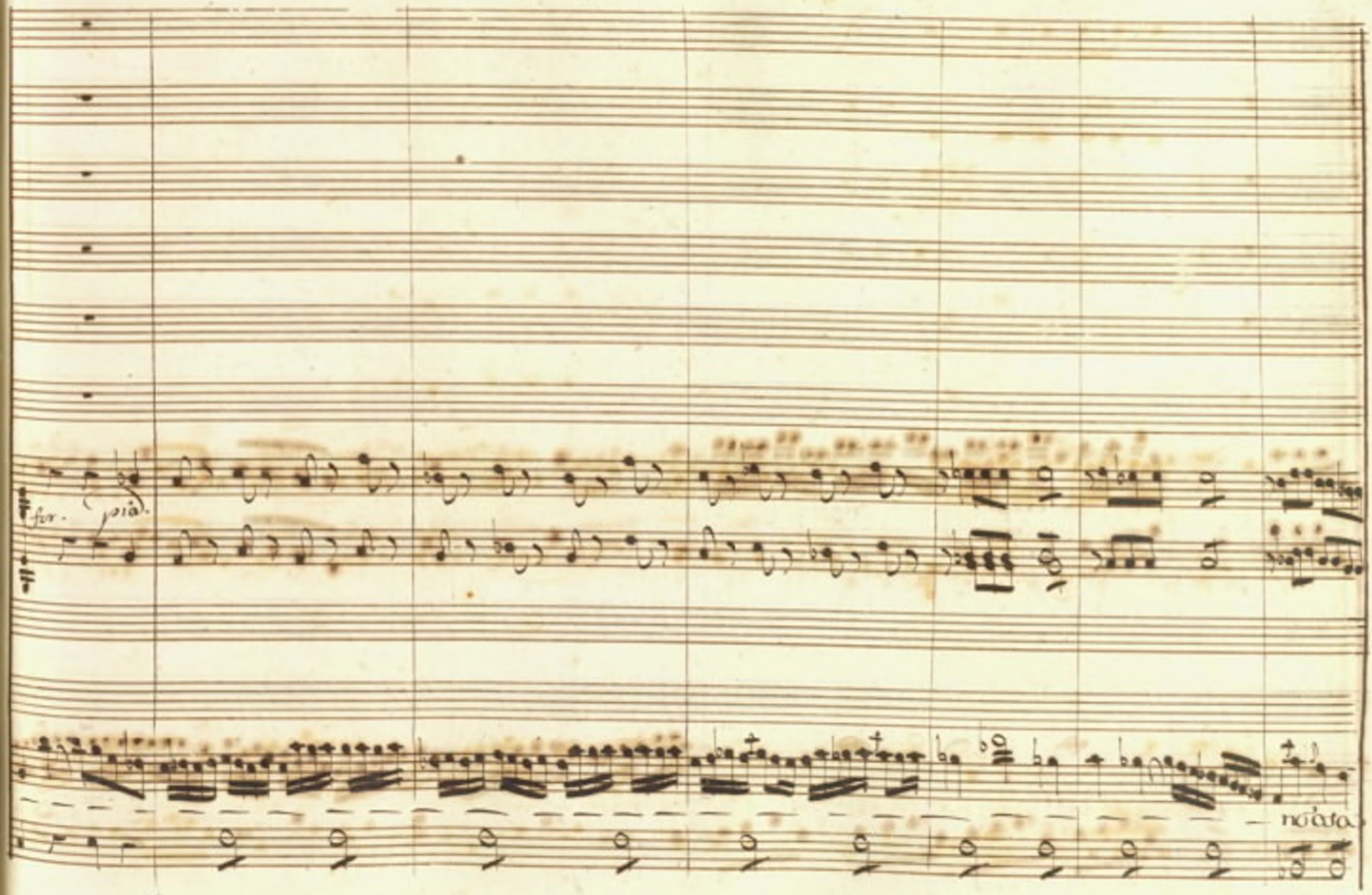
cresc.
for.
sfor
8va
ogni vento, ed ogni stelle
per me sembra che mi—
p
cresc. for. for. sf. sf sf


nacci un orri bi le procelle, che mi spingeno à naufragar
p.
cuj.
for.
p.
cuj.
for.

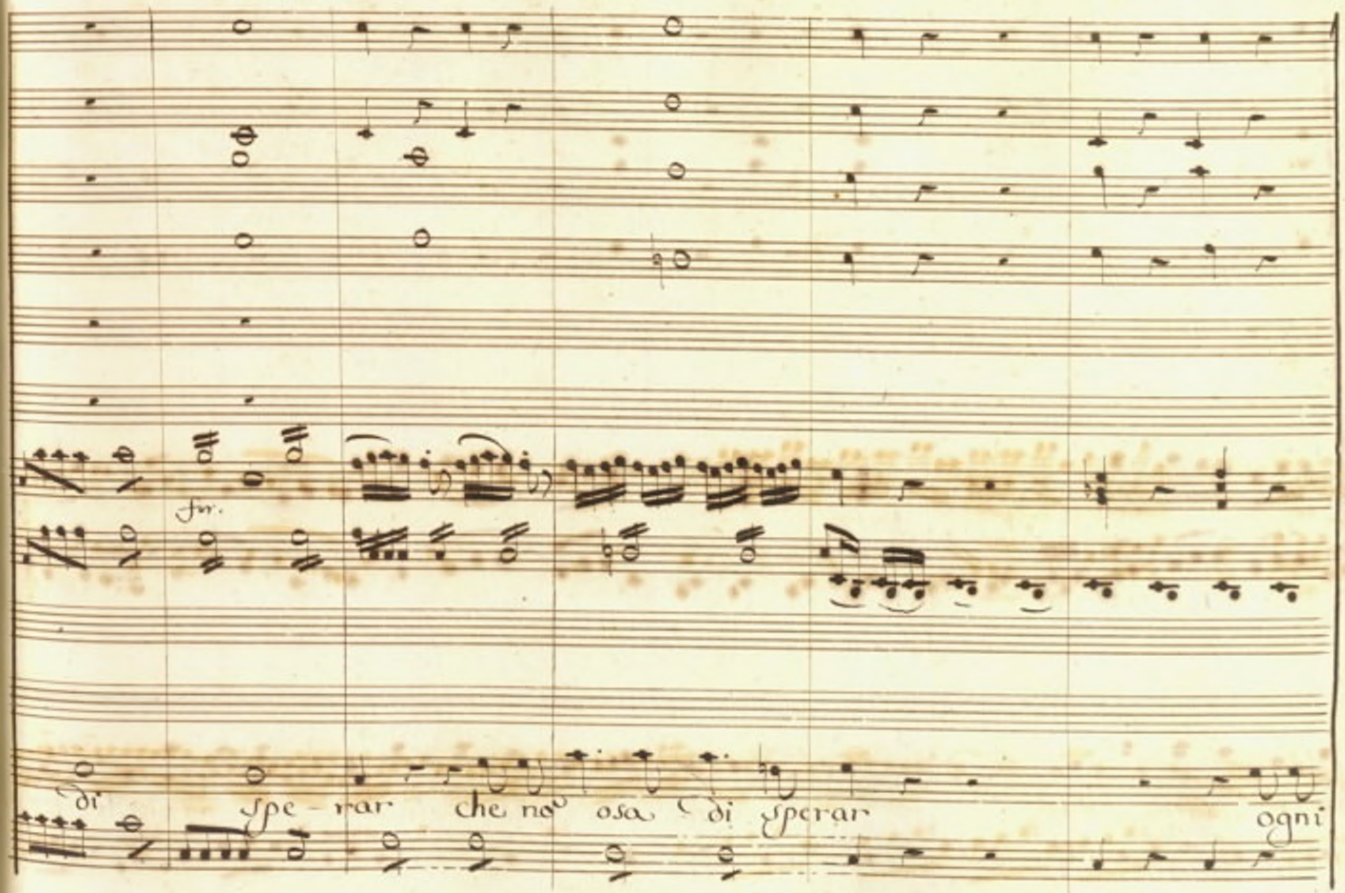

a naufragar
La più grata, e dolce speme
e dolce speme
mi pro-

for.
8va
mette è ver la cal-ma mi promette è ver la calma mastiop

sfor.
sfor.
sfor.
sfor.
prepara è ancor quest'alma, che no' osa di sperar

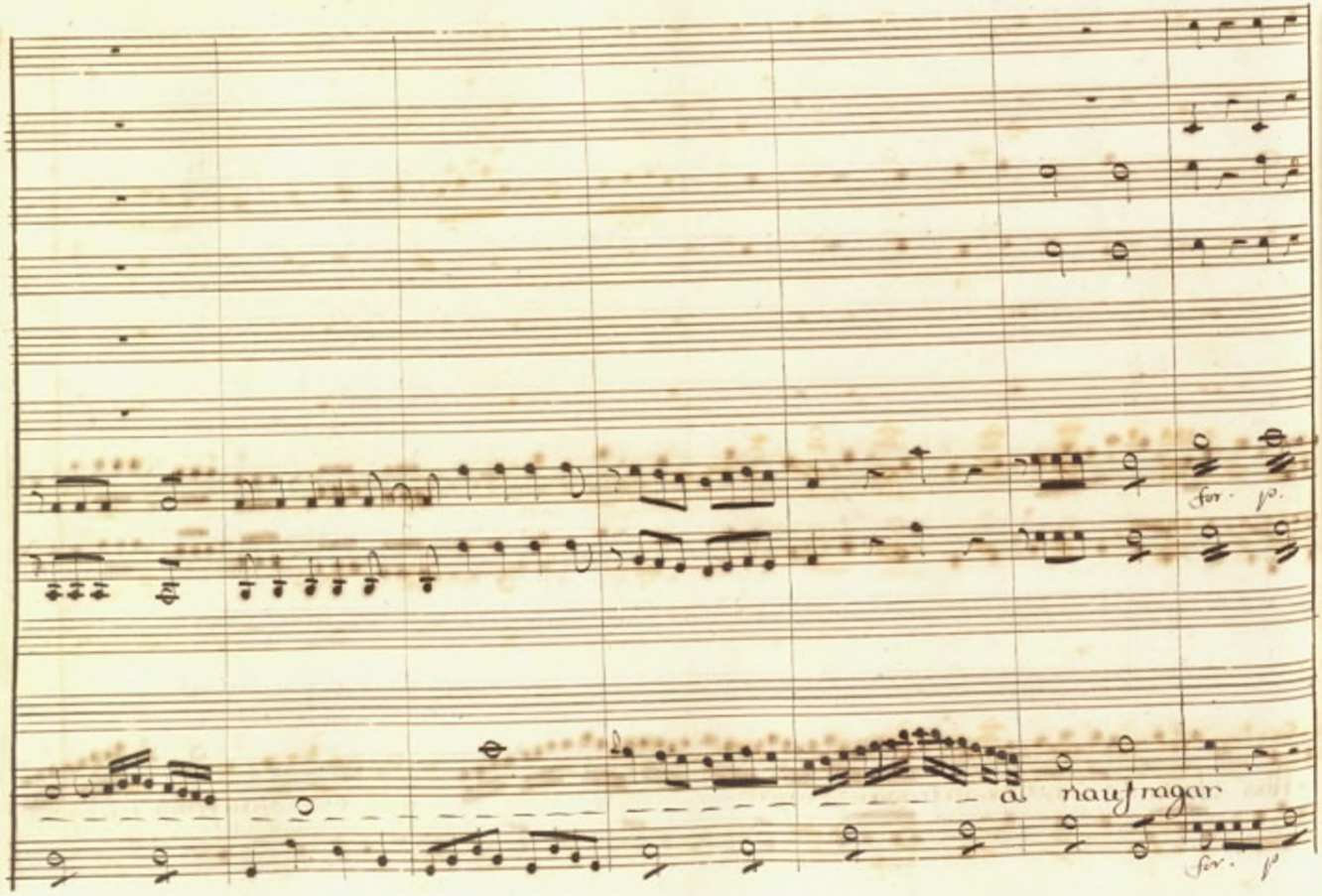

fur. pizz.
ord.

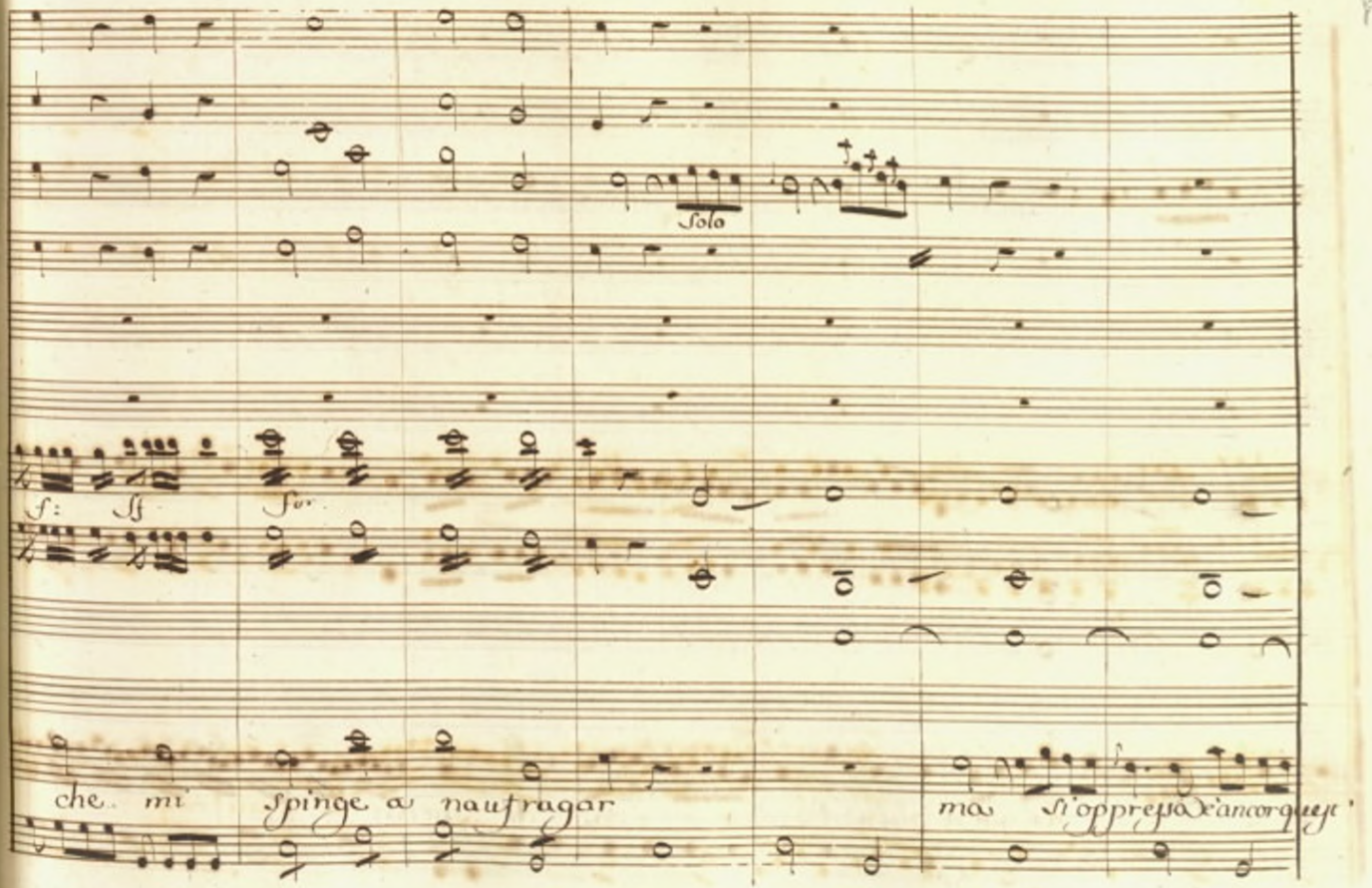
cresc.
fin.
dr
spe
ran
p.
cresc
fin.
p.

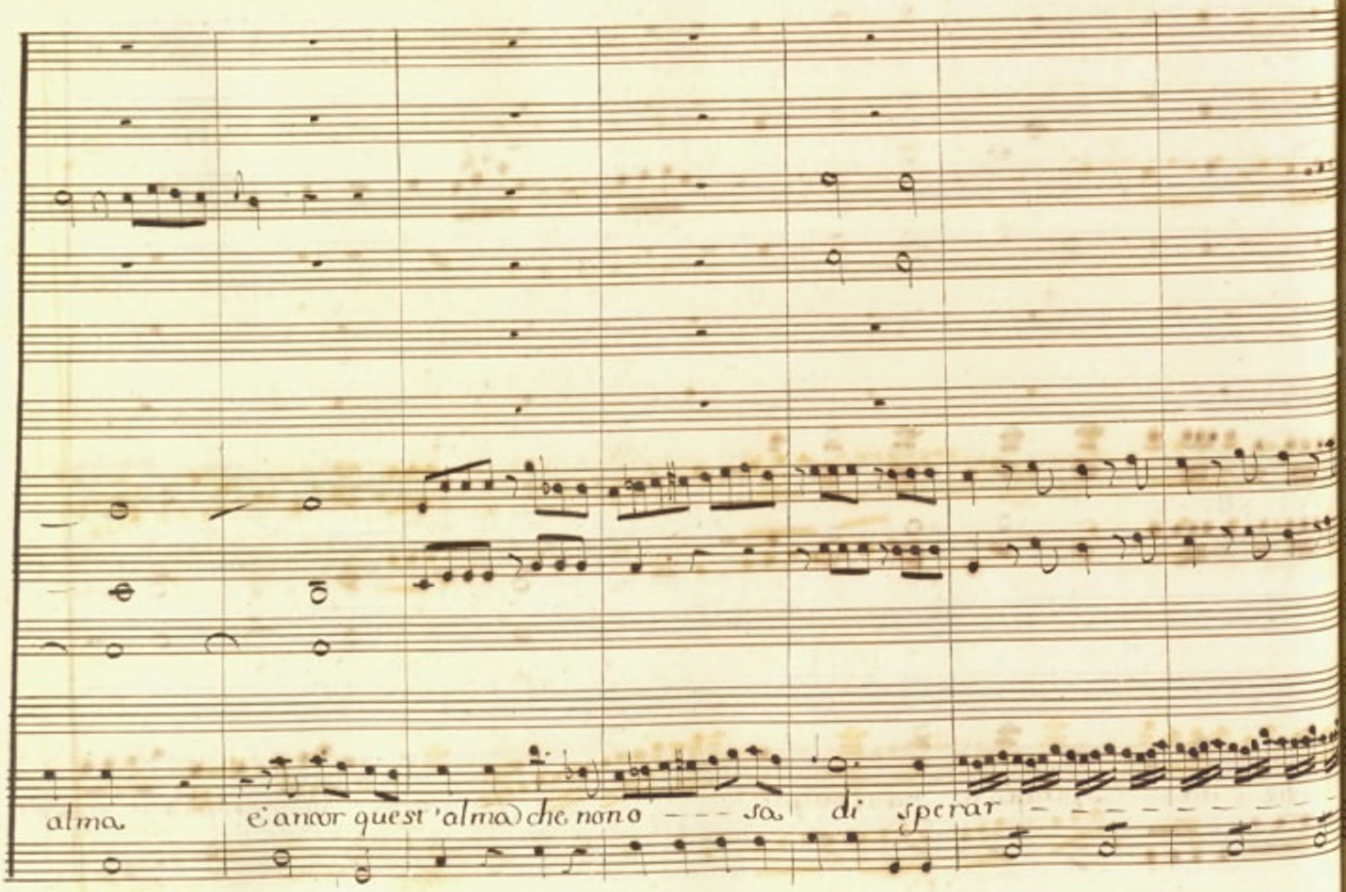

fm.
di sper - rar che no osa di sperar ogni

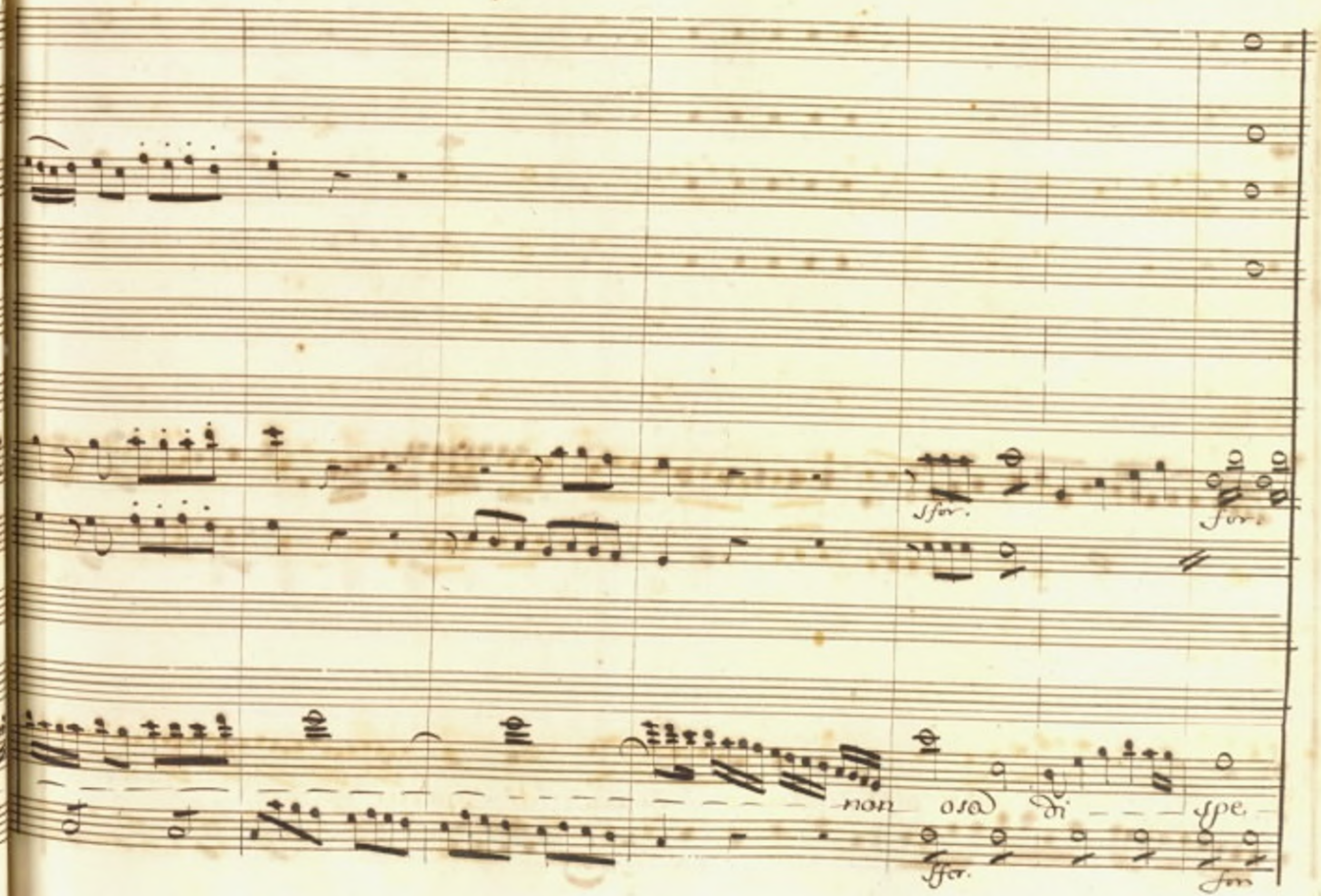
p.
for.
for.
cresc.
vento, ed ogni stella
per me sembra che minacci un orribile pro
p.
for.
p.
cresc.

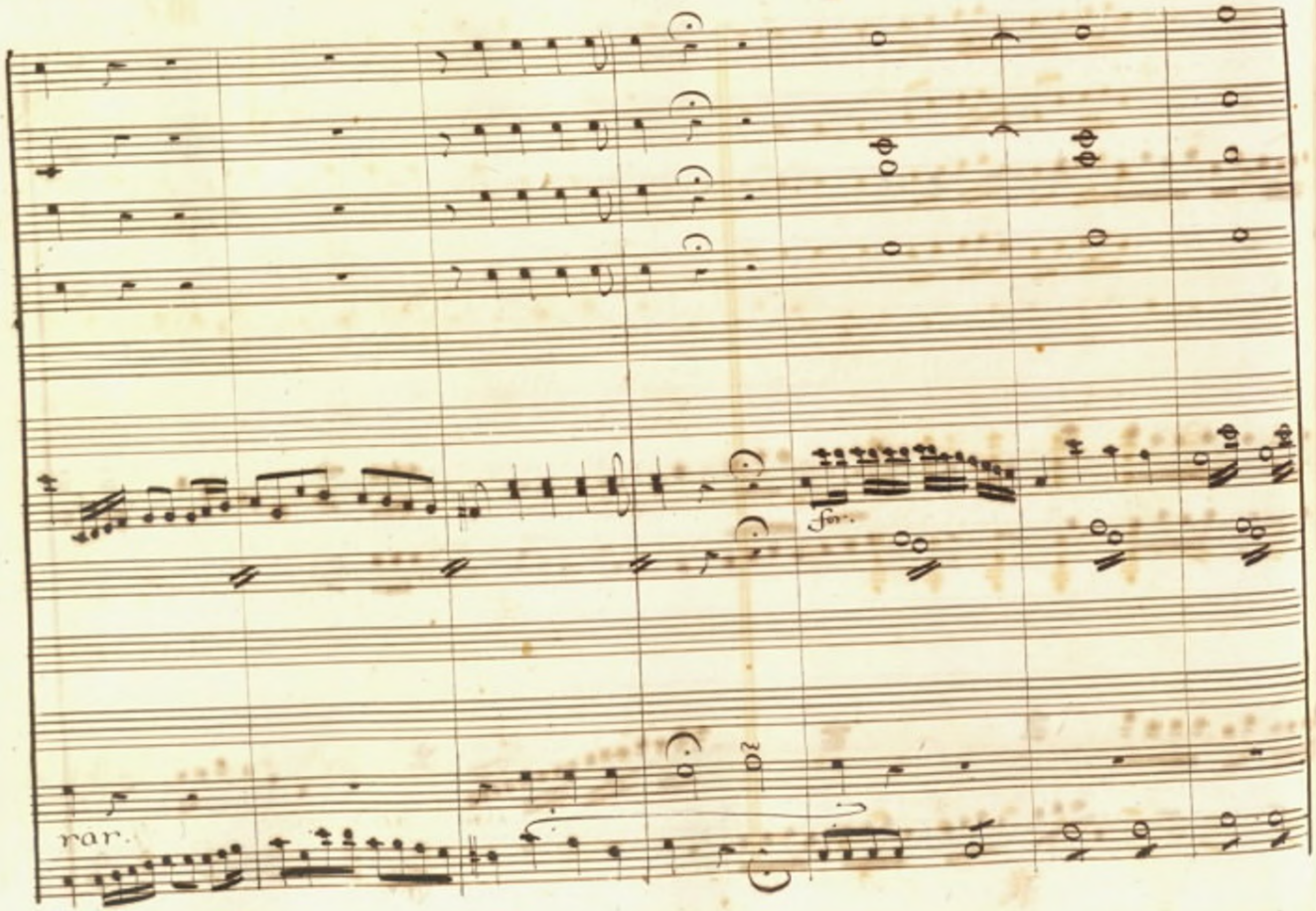
cellas che mi spinge a naufragar
a naufragar

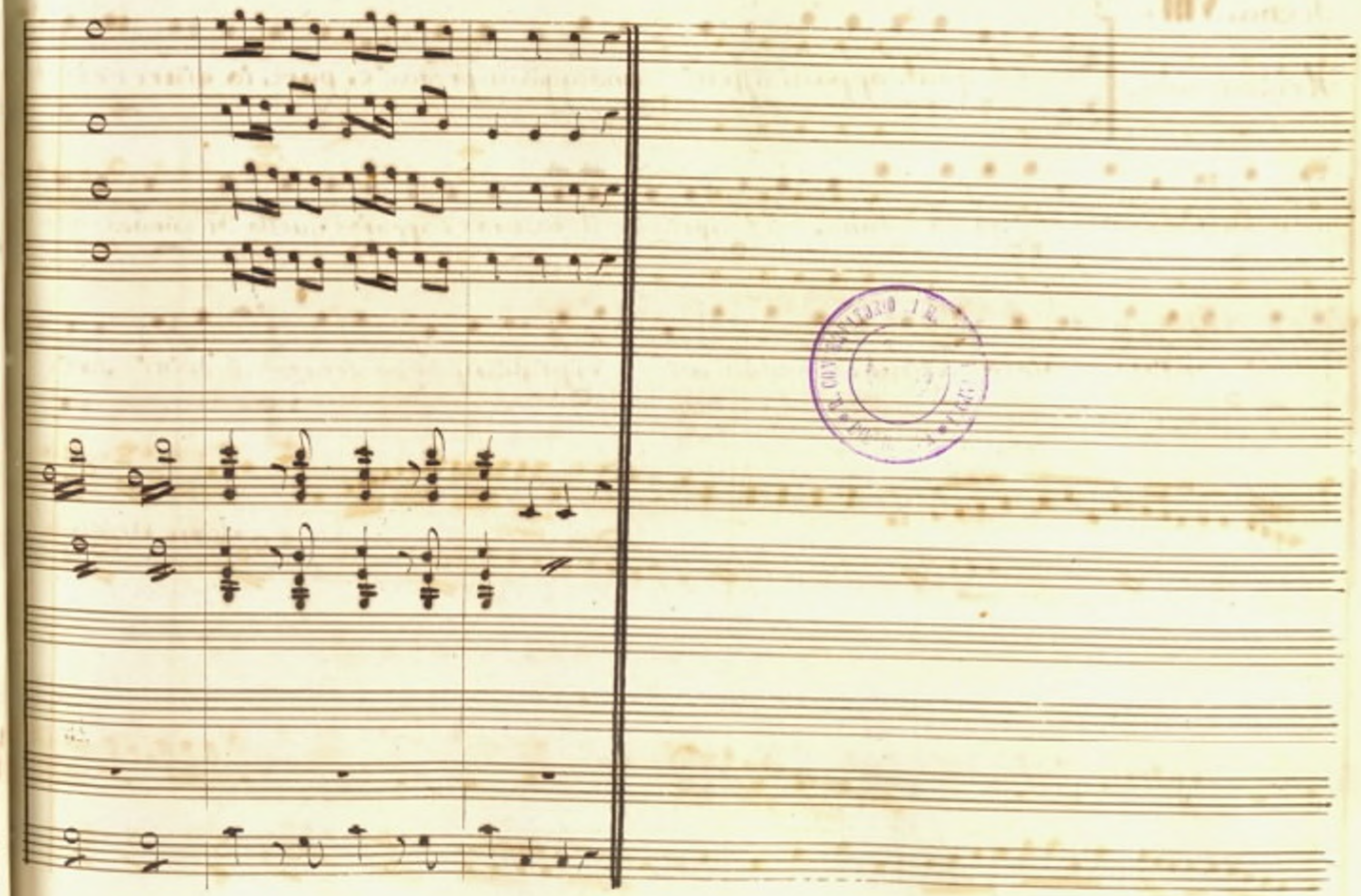

for. p.
as naufragar
for. p


Solo
f: ff fp.
che mi spinge a naufragar
ma s'oppressa ancor queste


alma.
E ancor quest'alma che non o sa di sperar


sfor.
for.
non
ose
di
sfe.
sfor.
for


for.
rar.



Scena VIII.

Melissa sola.

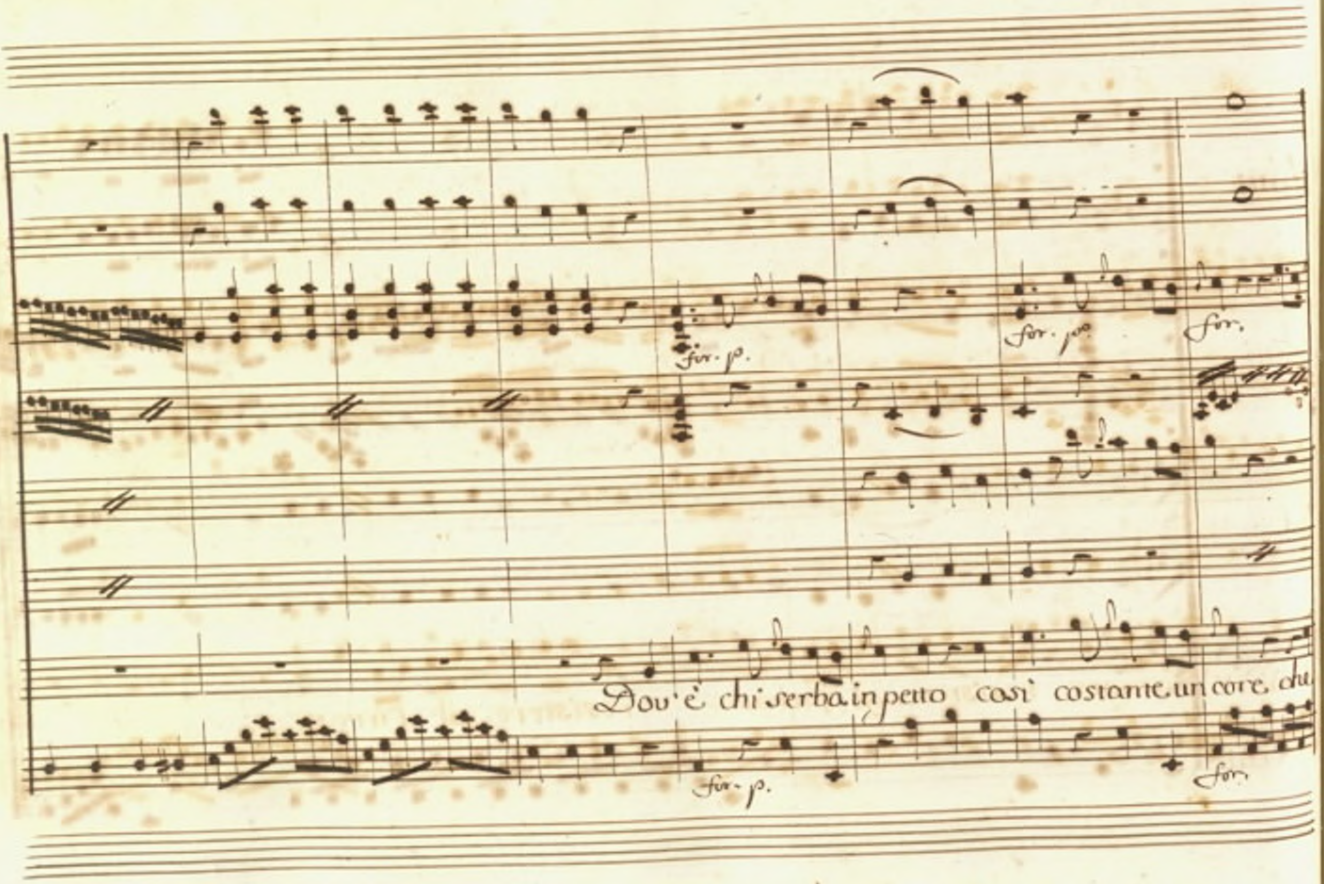
A quali opposti affetti ondeggia in preda! e pure io giurerei che

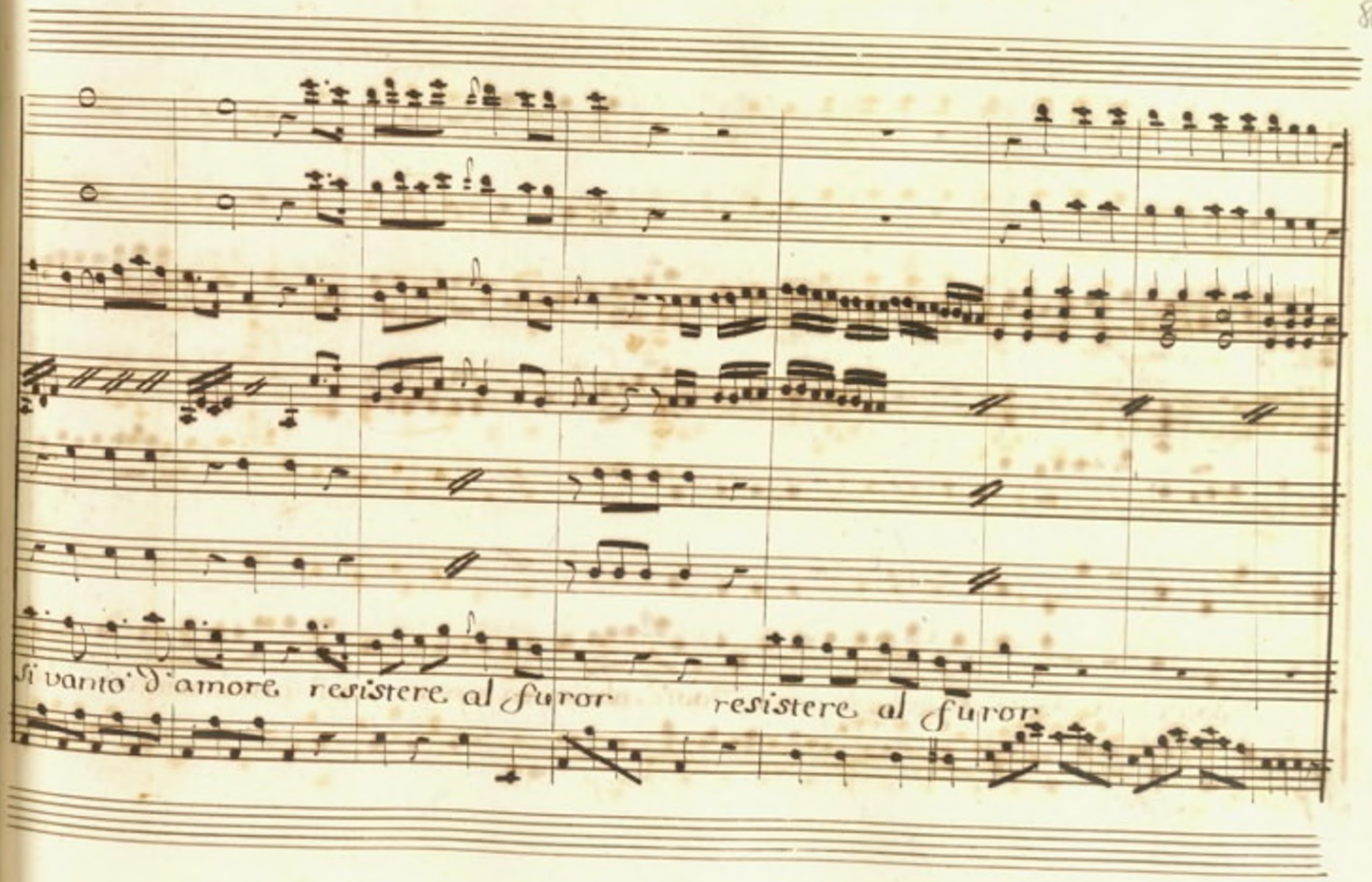
mor la vincerà! Di questo Nume il capriccio il costume appunto è quello di dimostrarsi

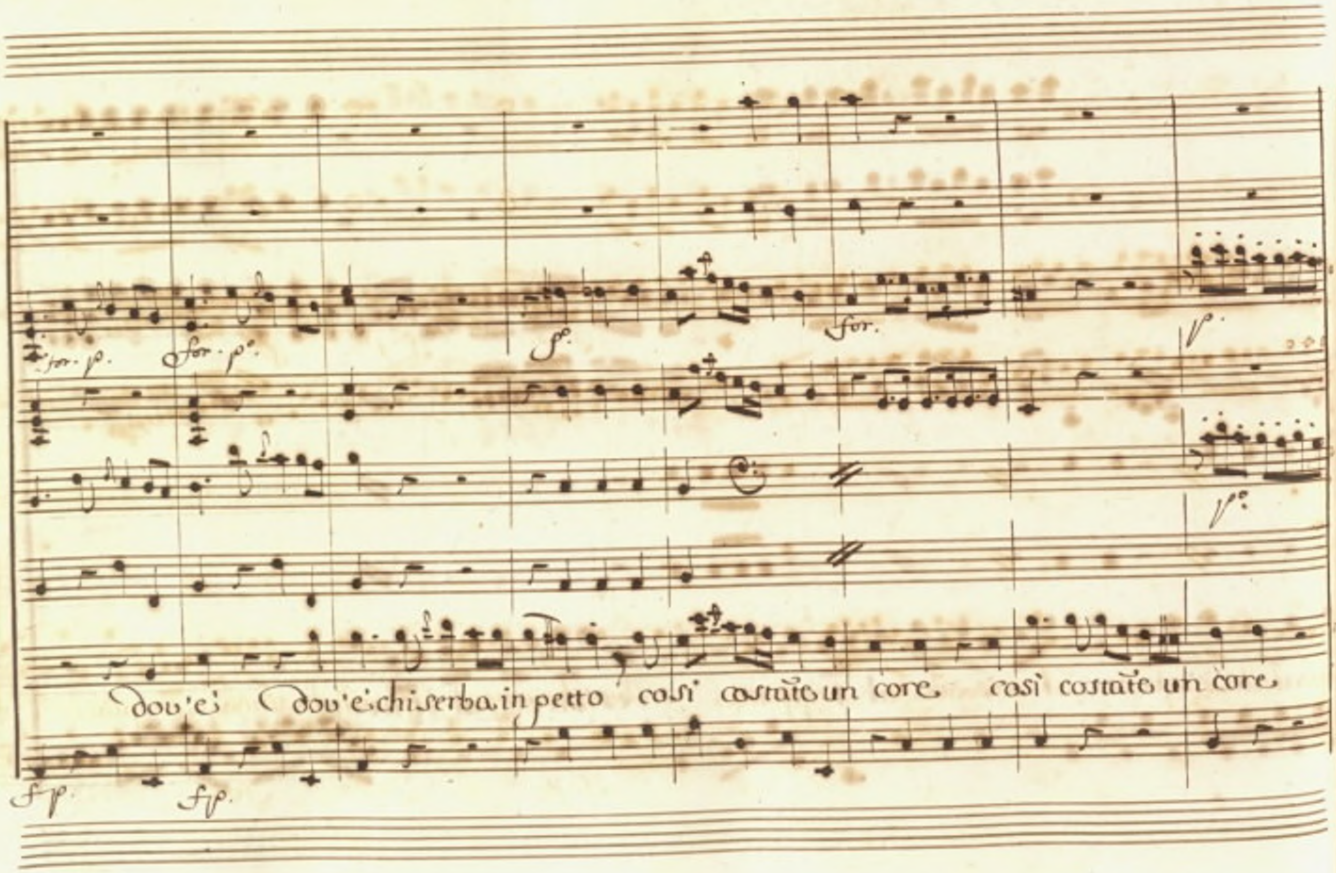
spesso confuso, e vinto affinche vaglia poi ripigliar più possente i dritti suoi.

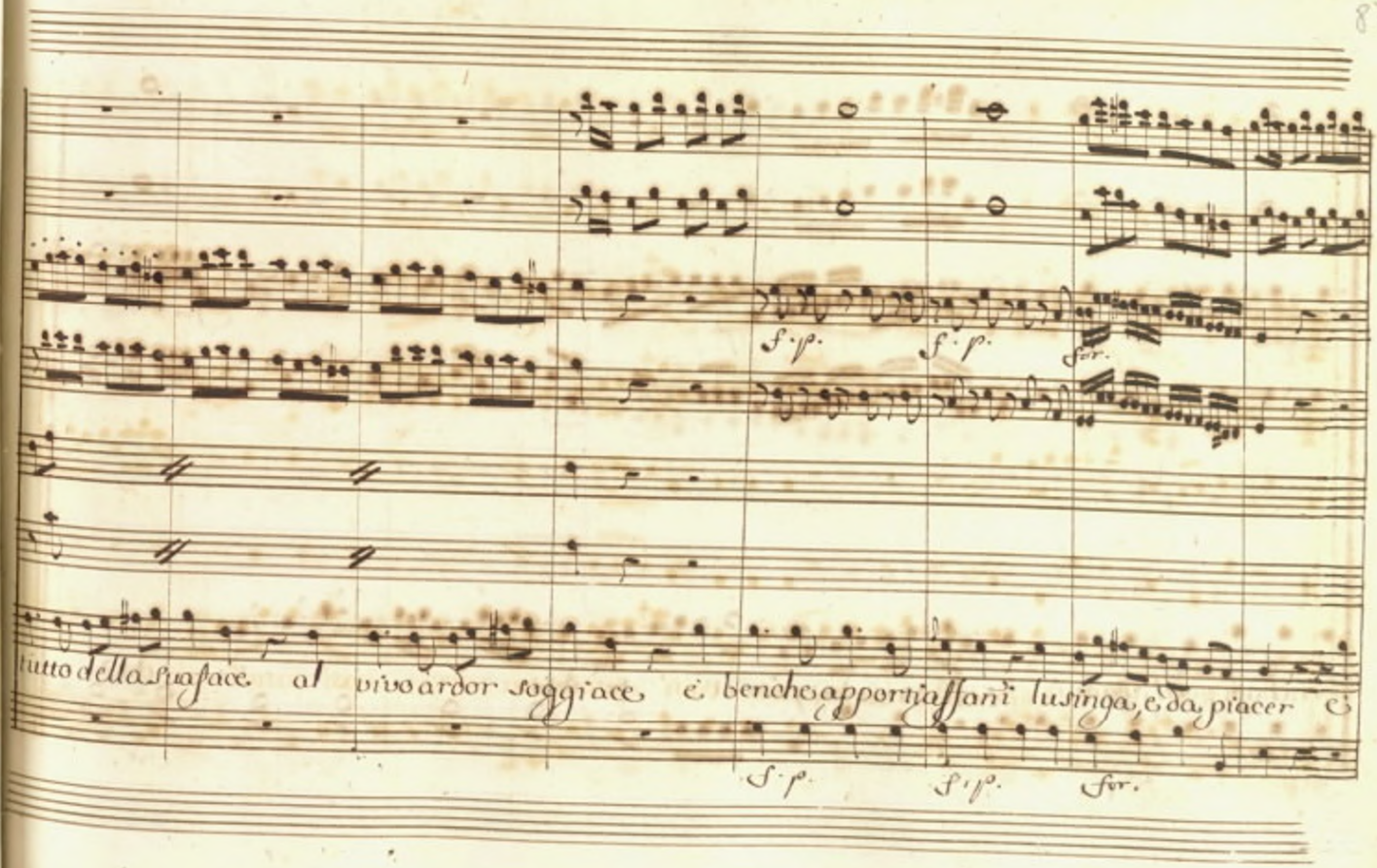
Segue Aria. Me

Hauti
Violini
Viole.
Bclissa
Moderato
for. pia
f p.
for.
sim.

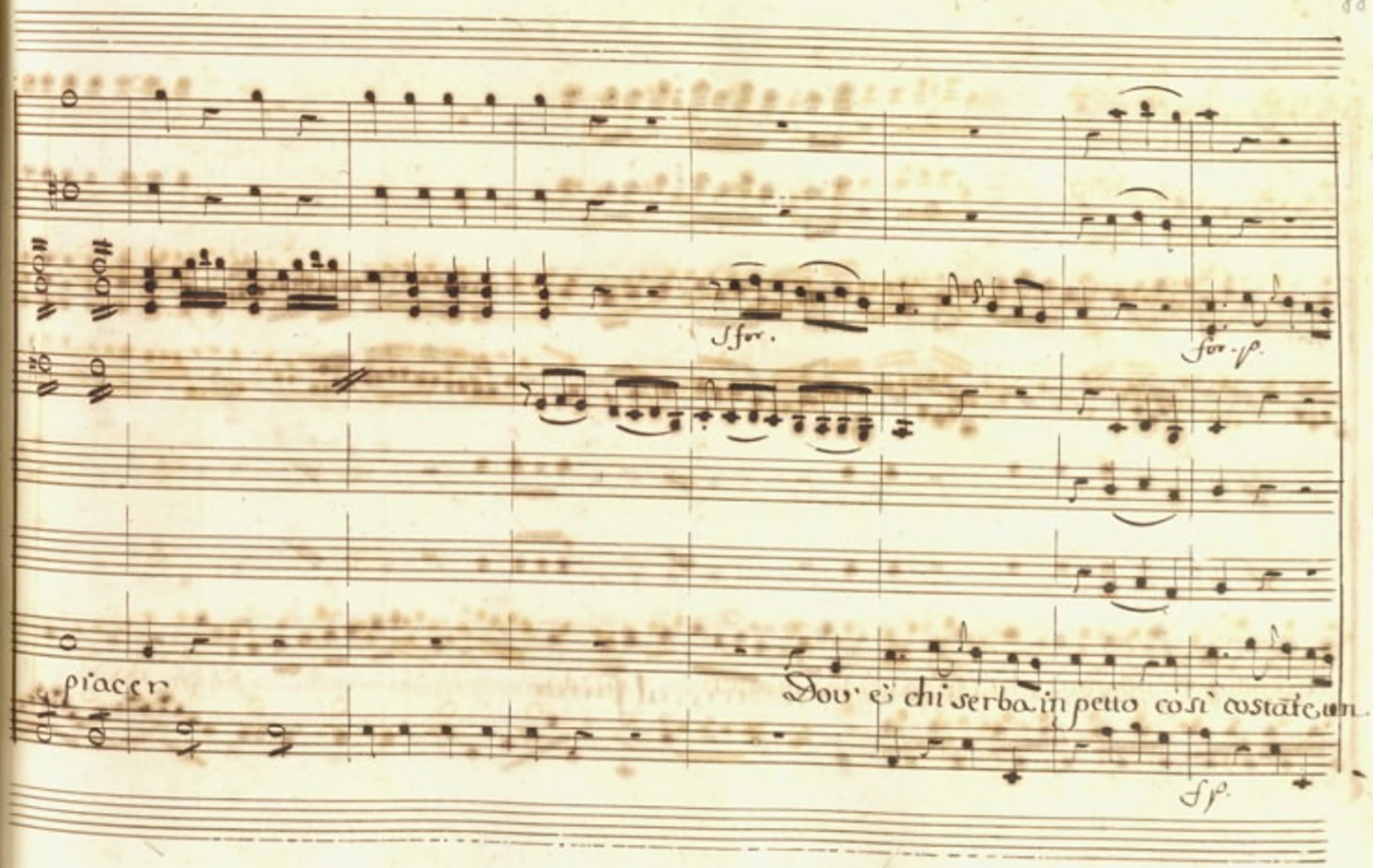

for. p.
for. p.
for.
Dov'è chi serba in petto così costante un core, chi
for. p.
for.


si vanto d'amore resistere al furor
resistere al furor


for. p.
for. p.
fp.
for.
V.
V.
Dov'è Dov'è chi serba in petto così costato un core così costato un core
fp.
fp.

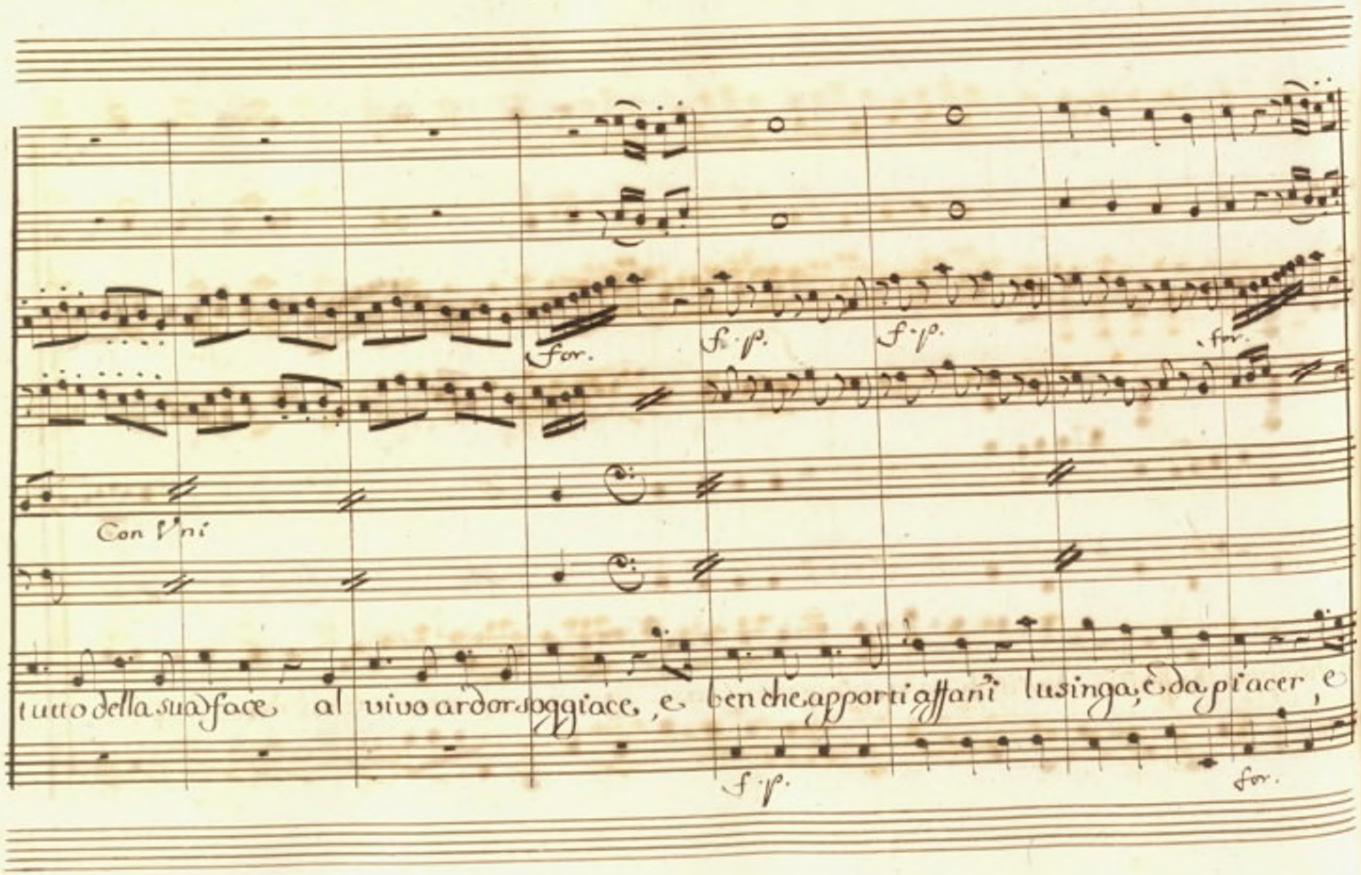

tutto della sua face al vivo ardor soggiace e benche apporti affanni lusinga, e da piacer
f. p.
f. p.
for.
f. p.
f. p.
for.

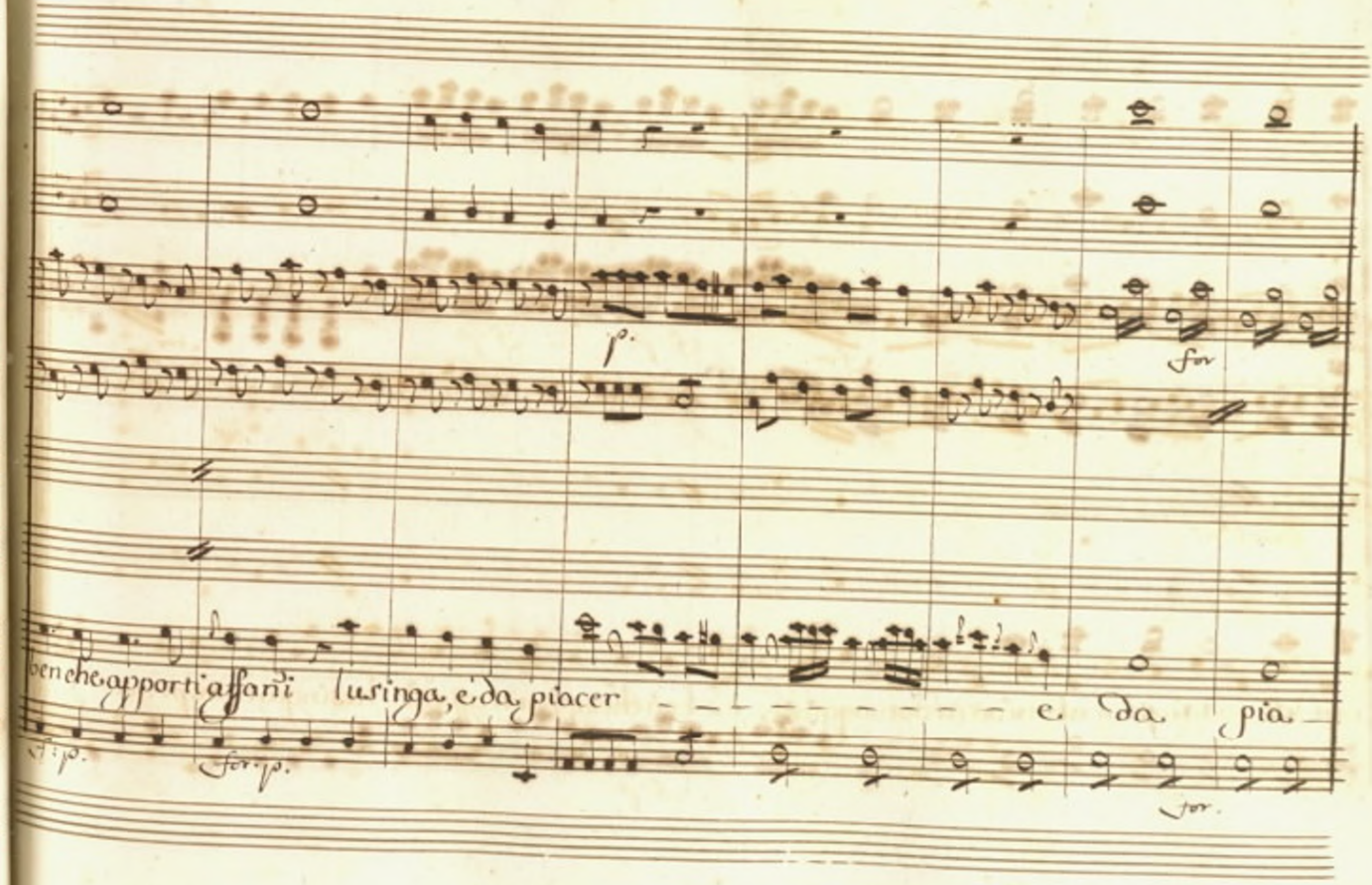
benche opporti affanni lusinga, e dà piacer e dà e dà


fsfor.
for. fp.
piacer
Dov' è chi serba in petto così costate un
fp.

for.
core che si vanto d'amore resistere al furor
for.

fur. p.
f. p.
for.
p.
Dov'è Dov'è chi serba in petto così costate un core così costate un core
f: p. for. p.
for.


for.
f. p.
f. p.
for.
Con Vni
tutto della sua face al vivo ardor soggiace, e benche apporti affanni lusinga, e da piacer, e
f. p.
for.


p.
for
benche apporti affanni lusinga, è da piacer
e da pia
for. p.
for.

8va
cor, e. da piacer

Scena IX.

Armida, Rinaldo, ed Adraste

Arm. Fra lo sdegno, e l'amore confusa, ed agi - tata, ove un mo -

Coro

mento trovar poss'io di pace. / Al fin di Armida si compia la vendetta. Ajme! qual

Adr. Rinal. Arm.

grido. E giunto il tempo della tua morte. Io no 'l temo. Oh stelle! in qual rischio è il mio

Adr. Rin.

ben! / Alla vendetta di Armida si vendetta quel empio sangue. In van mi circon -

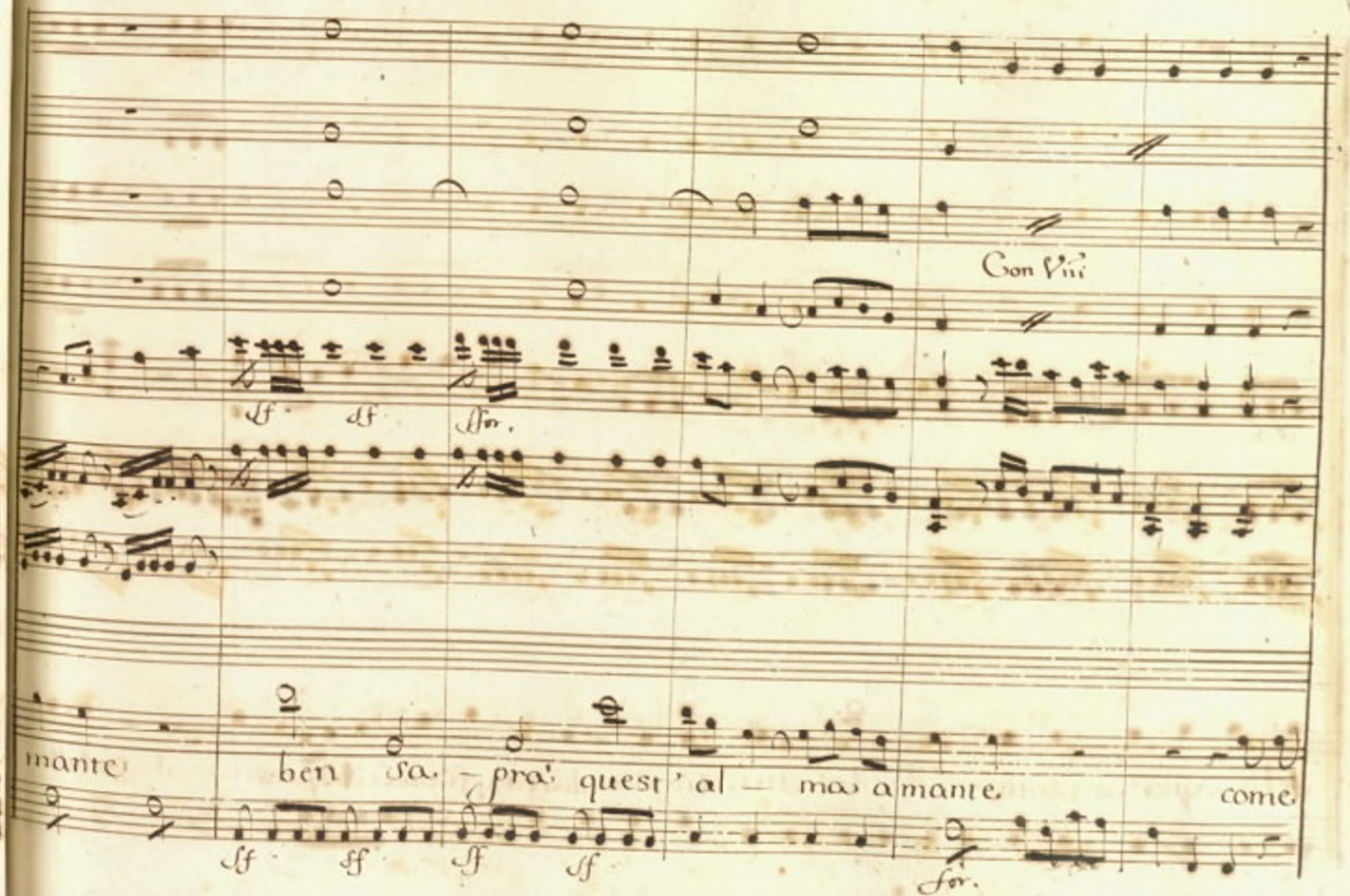
Arm. Adr.

date. Arrestatevi, o vili e il mio furore temete solo. Come! la

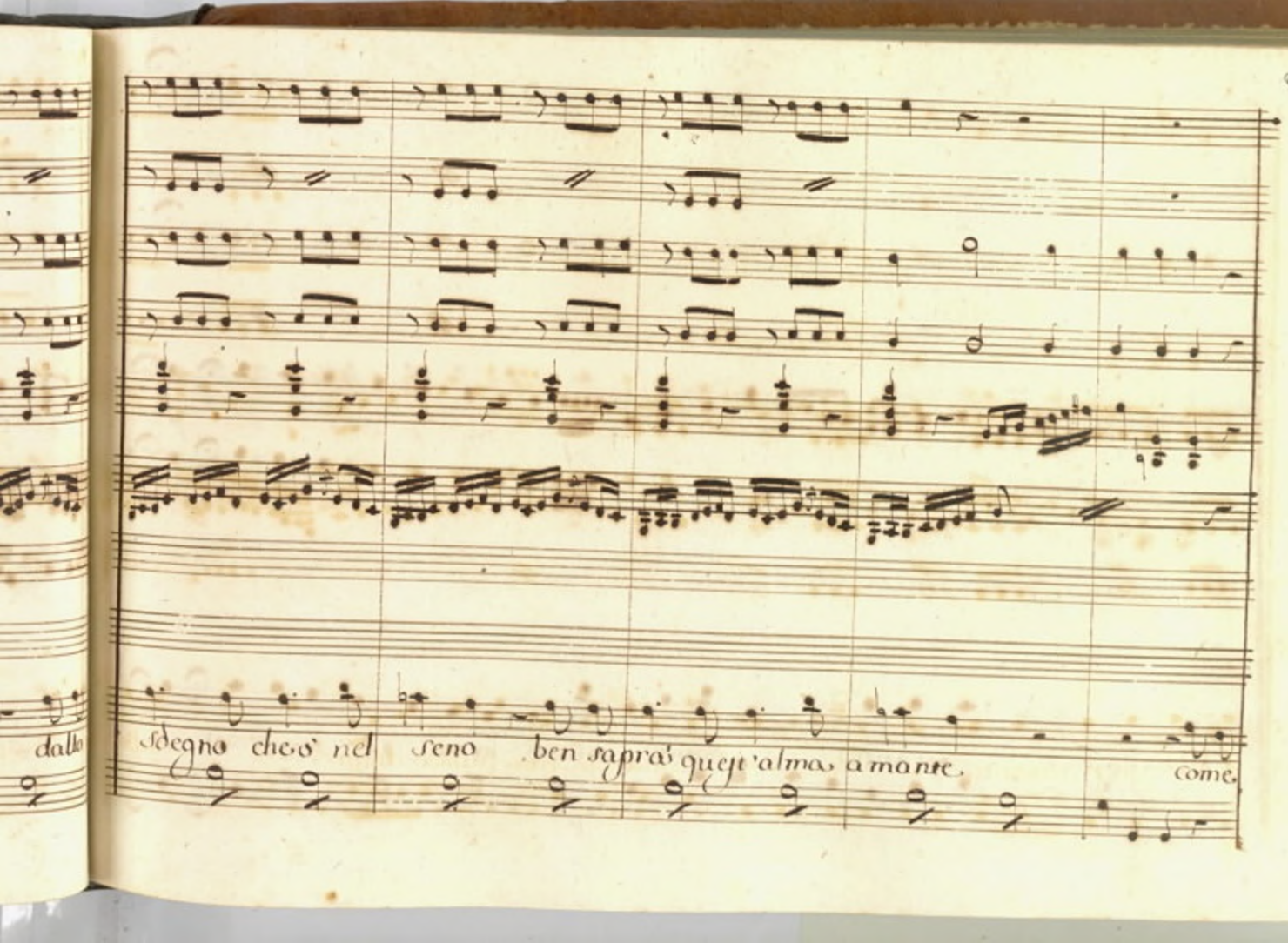
Arm.
morte sua condanna e non ne desti poc'anzi il cenno? E voi con nero tra
mento eseguirlo tentate? Ola' fuggite dagli occhi miei l'ordita trama d
Dor.
sai orribili vi ha resi Donna incostante, io l'arti tue comprési.
Segue aria Adrasto

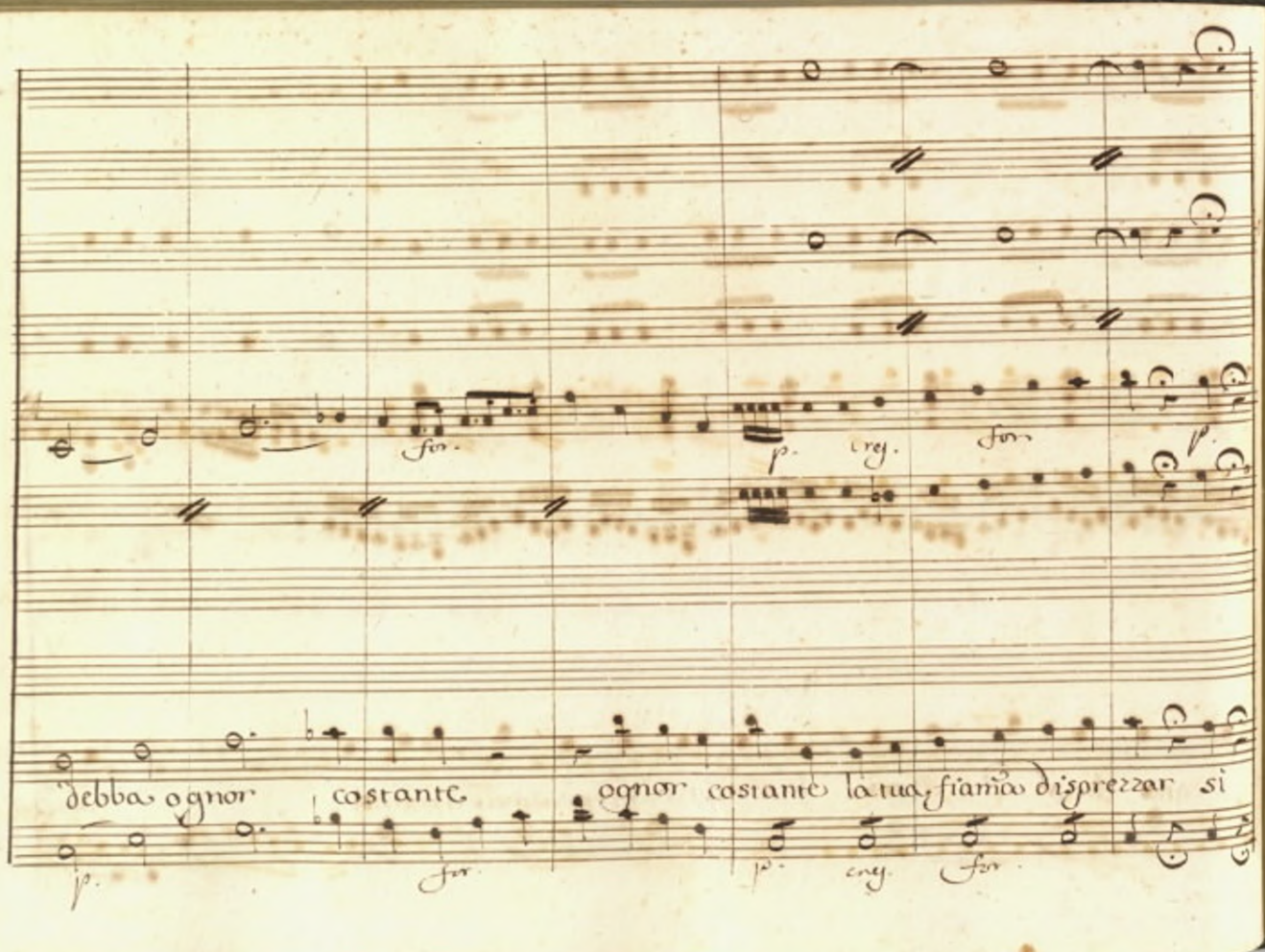
Corni in
Beſa
Oboe
Violini
Viole
Heraste
Allegro
for.
p.
Dallo ſdegno che ho nel
for.
pp.

seno che ho nel seno ben saprà quest' alma a


Con Vni
If If Ifor.
mante ben sa. pra' quest' al — mas amante. come.
If ff ff ff
for.

V.
debba ognor costante la tua fiamma la tua fiamma disprezzar dalla
fp.
for


dallo
sdegno che s' nel seno ben sapra' quest'alma amante.
come.


debba ognor costante
ognor costante la tua fiamma disprezzar si
for.
p. cresc. for.
p.
for.
p. cresc. for.

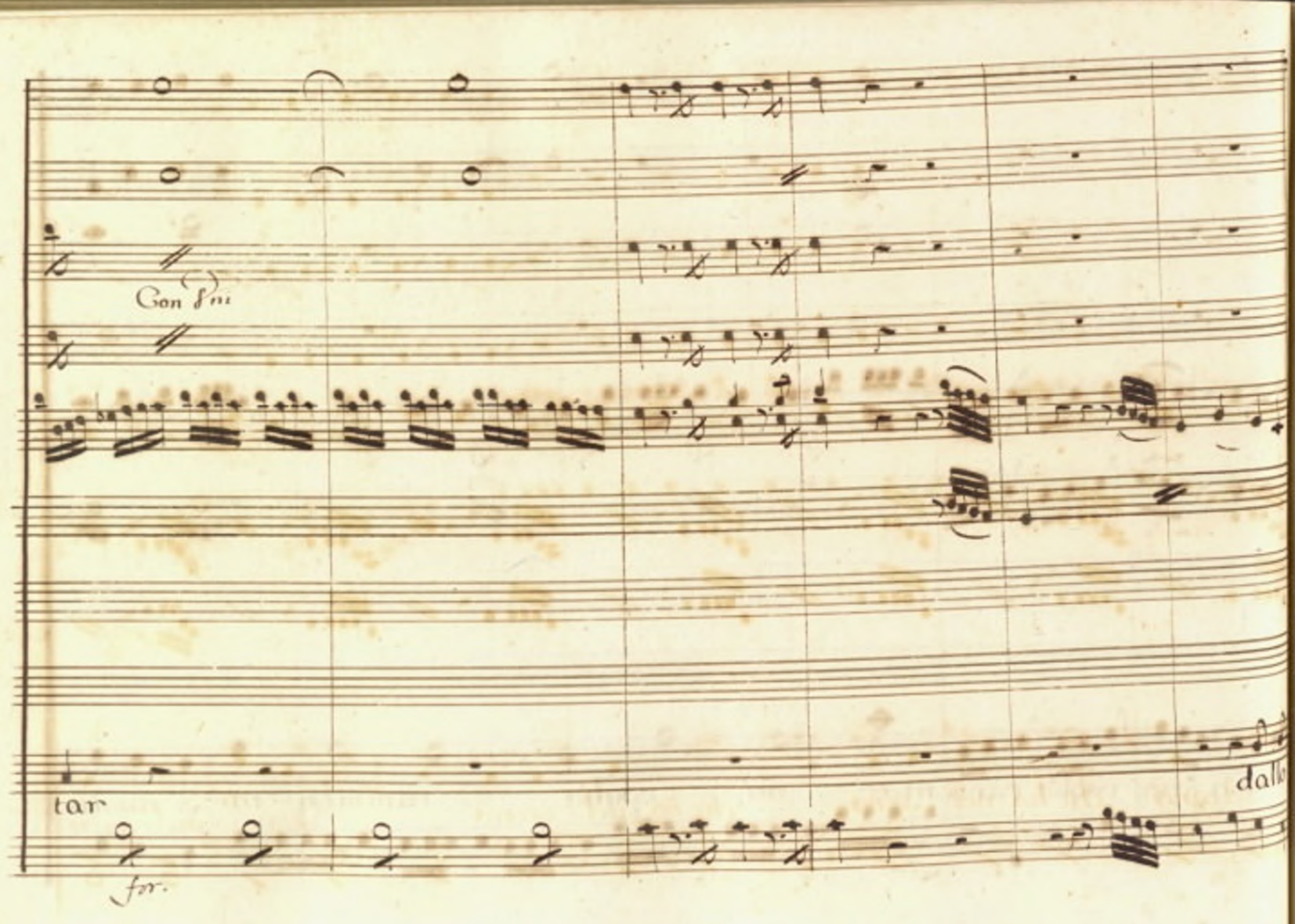
la tua fiamma di - - - sprezzar.

for.
for.
8va
8va
V°.
già mi scordo le pro-messe no ramento più il mio fuoco
è il
f.
for.

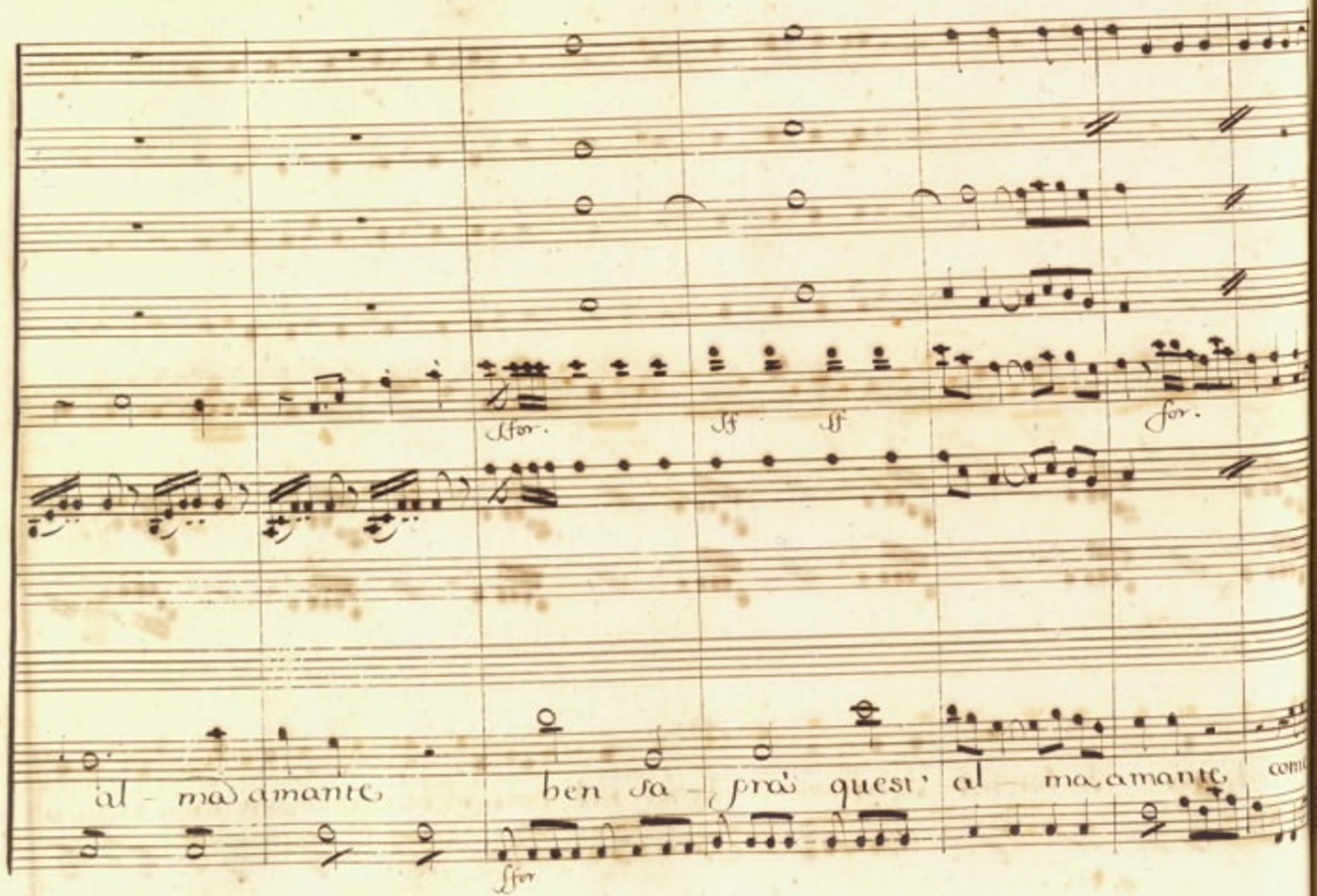
for.
nome sol per gioco io mi voglio ramentar c'il tuo nome sol per gioco io mi
for.

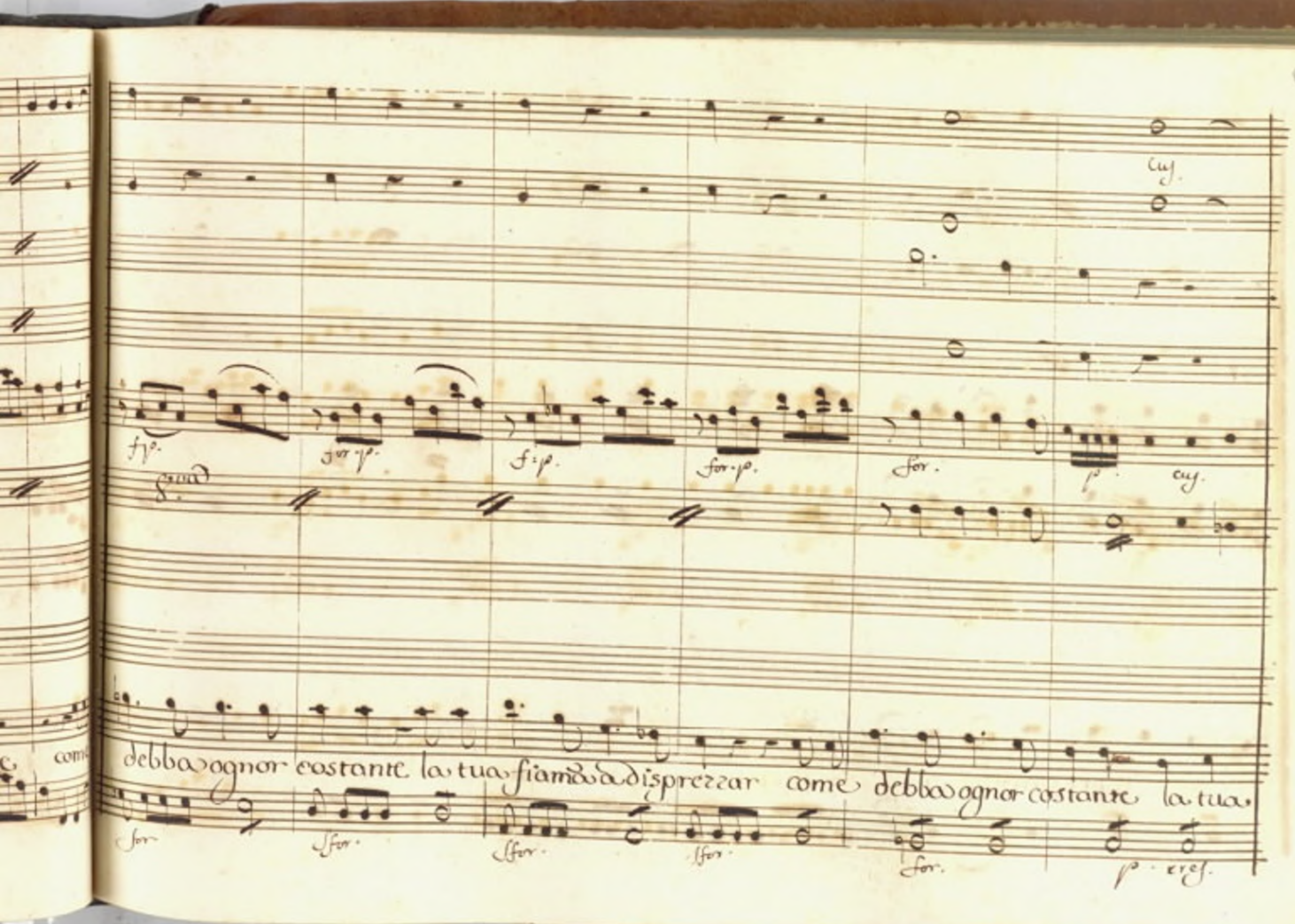
for.
V.
voglio io mi voglio ramentar e il tuo nome; sol per gioco io mi
for.

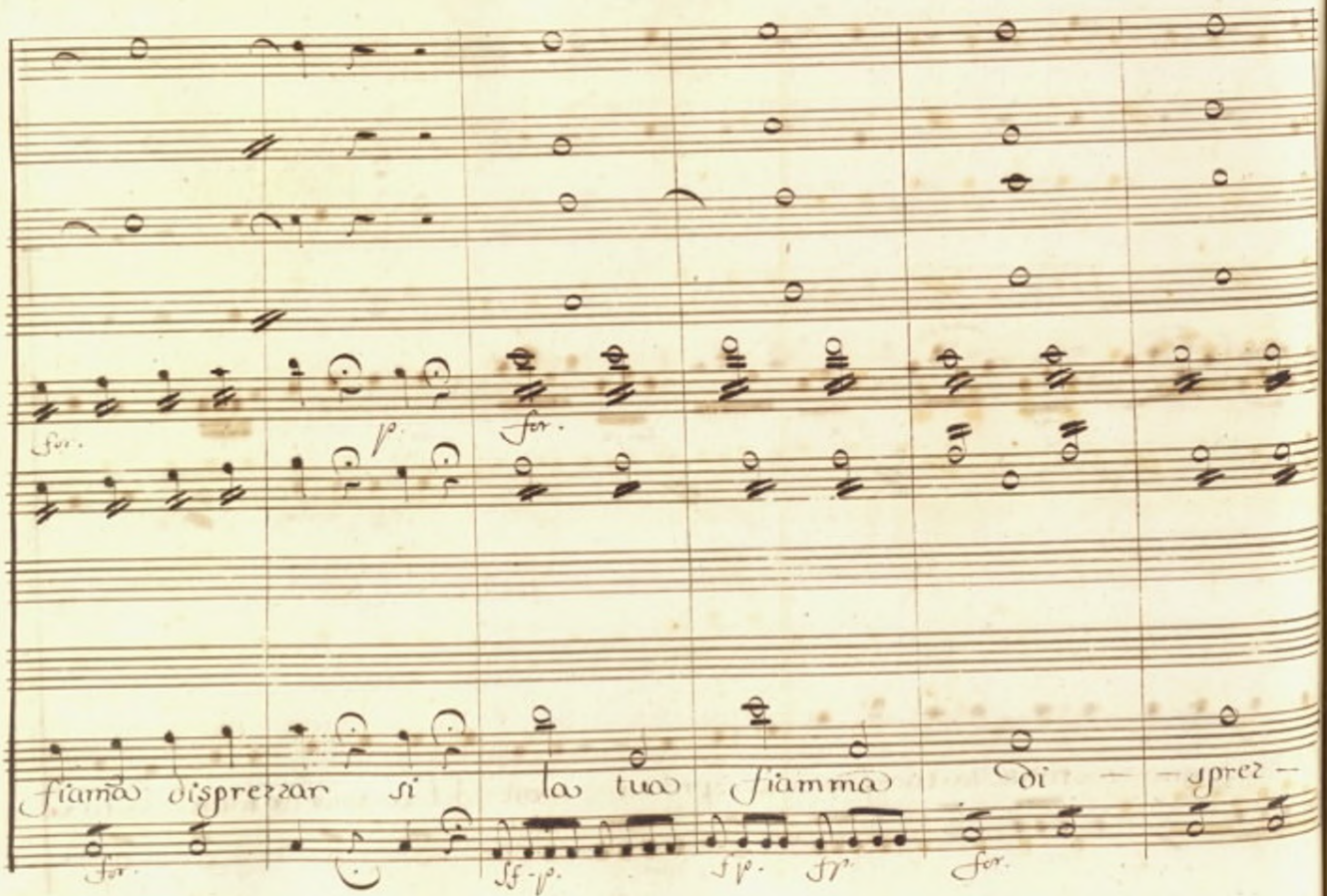
voglio io mi voglio raméntar mi voglio rammen - tar si ramén


Con Sor
tar
fer.
dall

p.
Simil
sdegno che ho nel seno
che ho nel seno
ben sa prés quest'


ff for.
ff
ff
for.
al - ma, ma amante
ben sa - prà quest' al - ma, ma amante
com
ffor


cuj.
f:p.
for:p.
f:p.
for:p.
for.
p. cuj.
debba ognor costante la tua fiamma disprezzar come debba ognor costante la tua
for
for.
for.
for.
for.
p. cres.

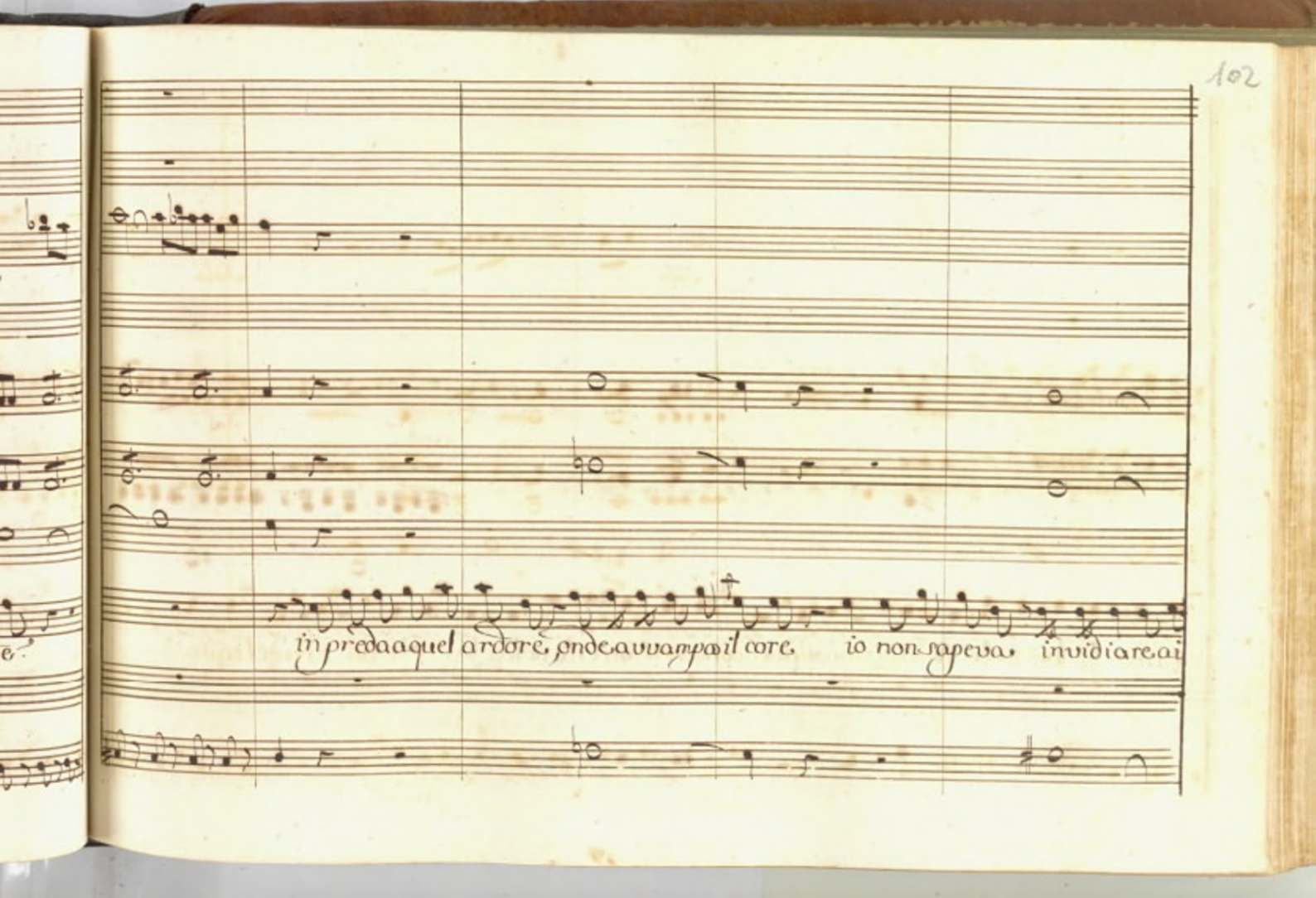

for.
p.
for.
fiamma disprezzar si la tua fiamma di — sprez —
for.
sf-p.
sf.
sf.
for.

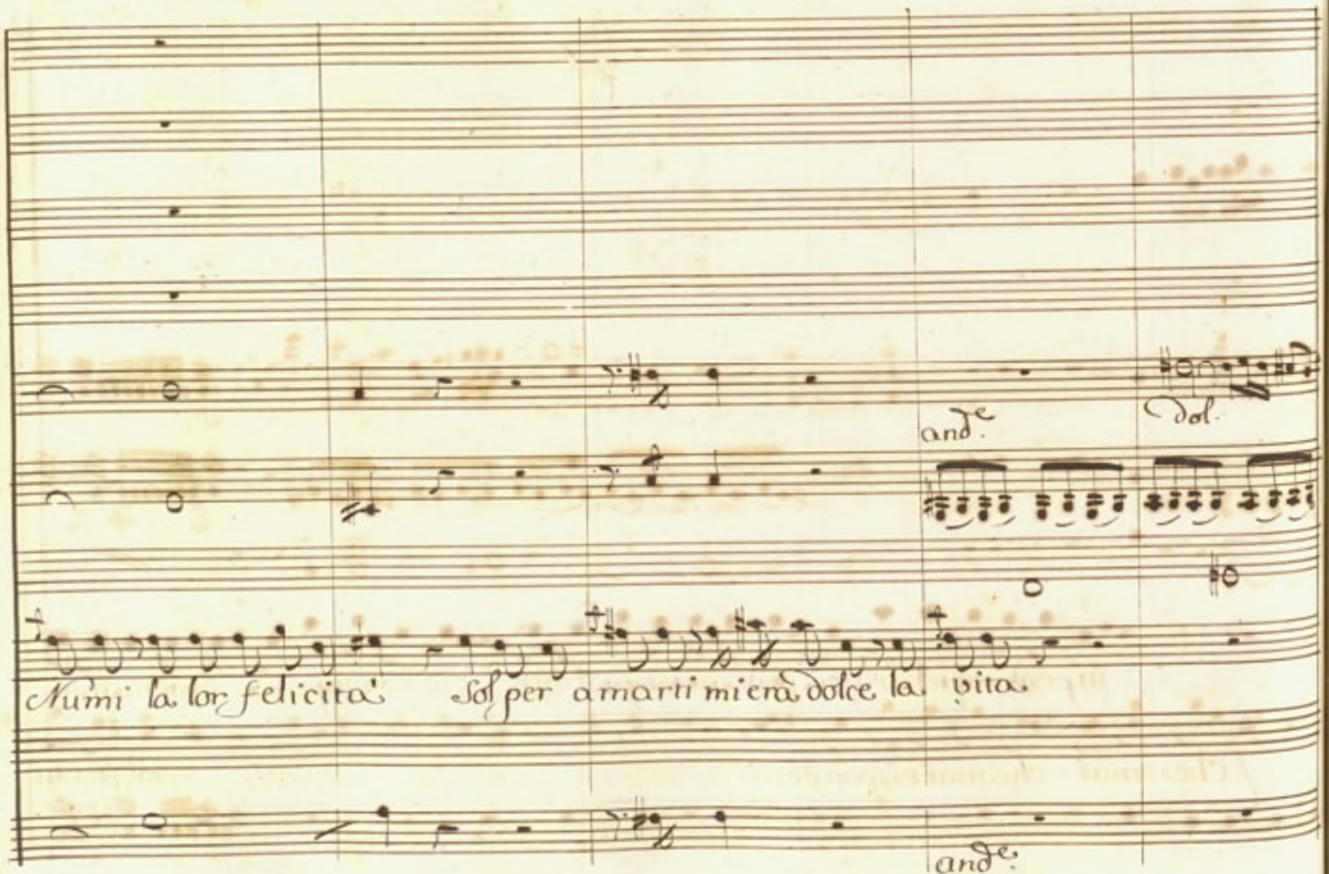
2ar.

Scena X.
Rinaldo, ed Armida.
Rin.
E tu mi salvi Armida? tu che estinto mi brami a degni
Arm.
costo; Son del più grande, e più tenero amore ingratissimo oggetto il tuo fe
riglio ad onta de miei sdegni nel più vivo del cor mi penetro' conosco al fine
che quanto più degg' io abborrirti, o crudele io più ti a-
Segue Con Violini

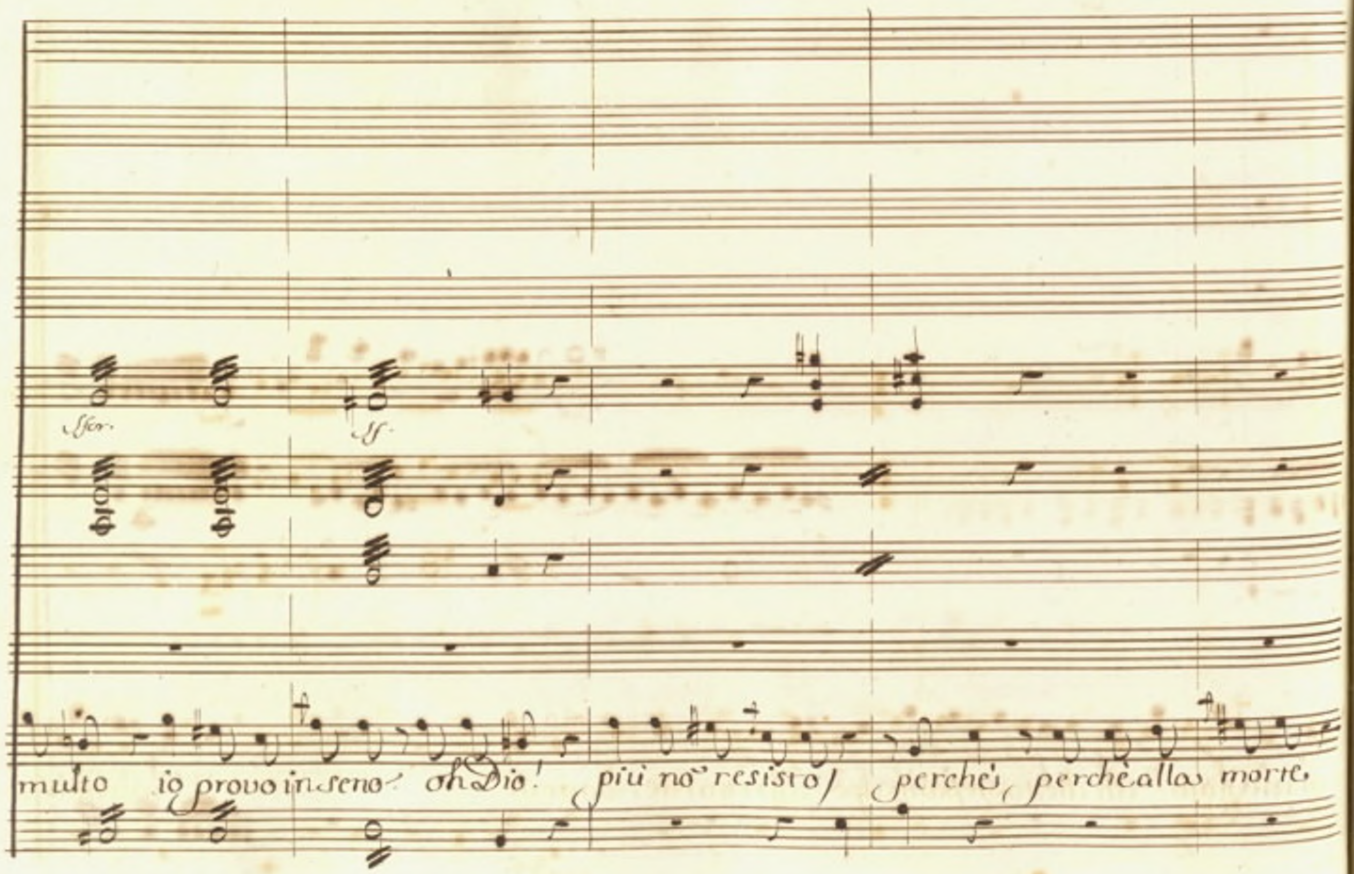
Corni
Oboè
Violini
Viole
Armida
doro
Rinaldo
Qual favellare oh stelle
Andante

Solo
Solo
for.
3
3
e tu potesti tradirmi abbandonarmi?
oh crudeltade?
ande


in preda a quel ardore, onde avvampa il core io non sapeva, invidiare ai


and.
Dol.
Numi la lor felicità Sol per amarti mi era dolce la vita.
and.

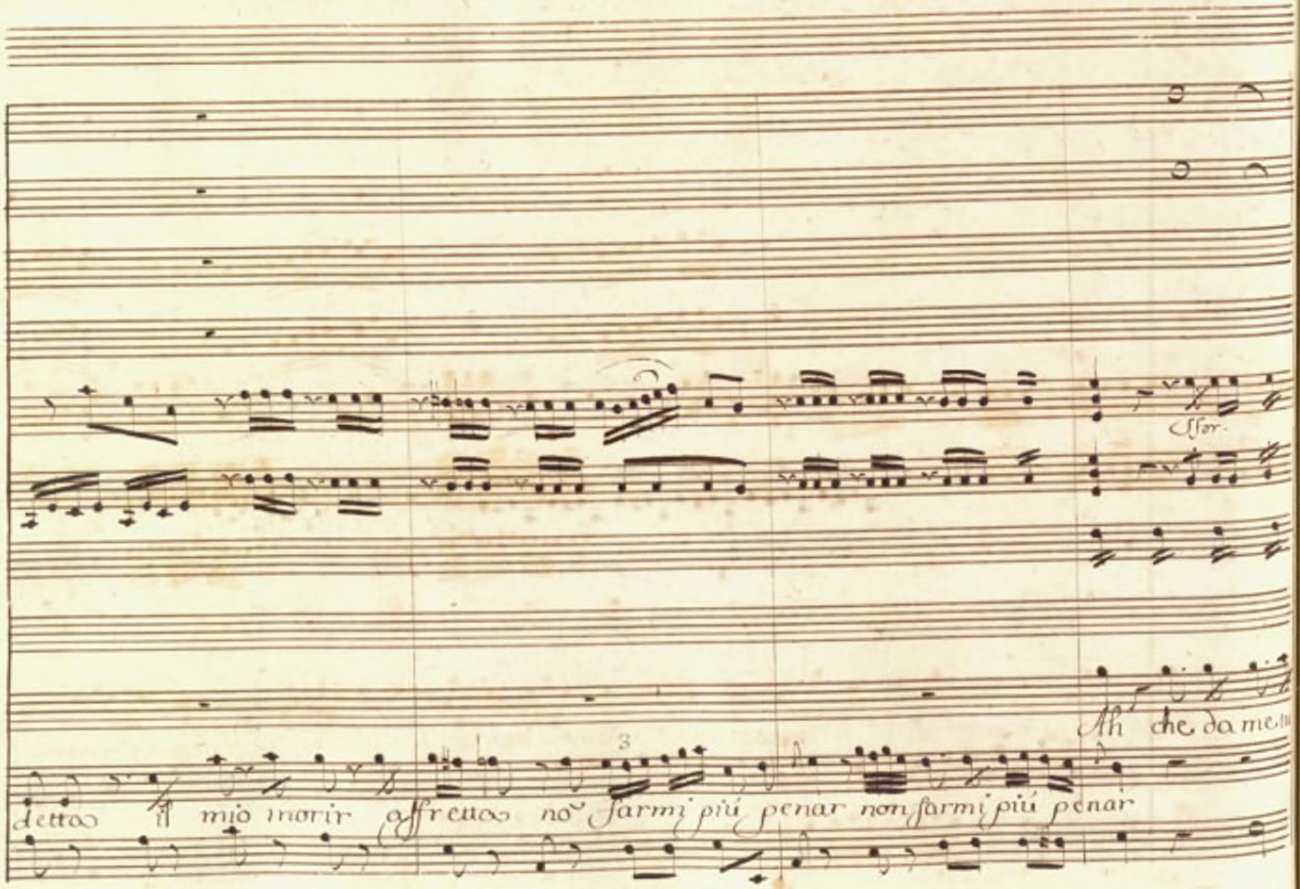
Dol.
Sfp.
Che mai che mai risponderò.
qual fier tu
Sfp.


Sfor.
ff.
molto io provo in seno oh Dio! più no resisto perchè, perchè alla morte

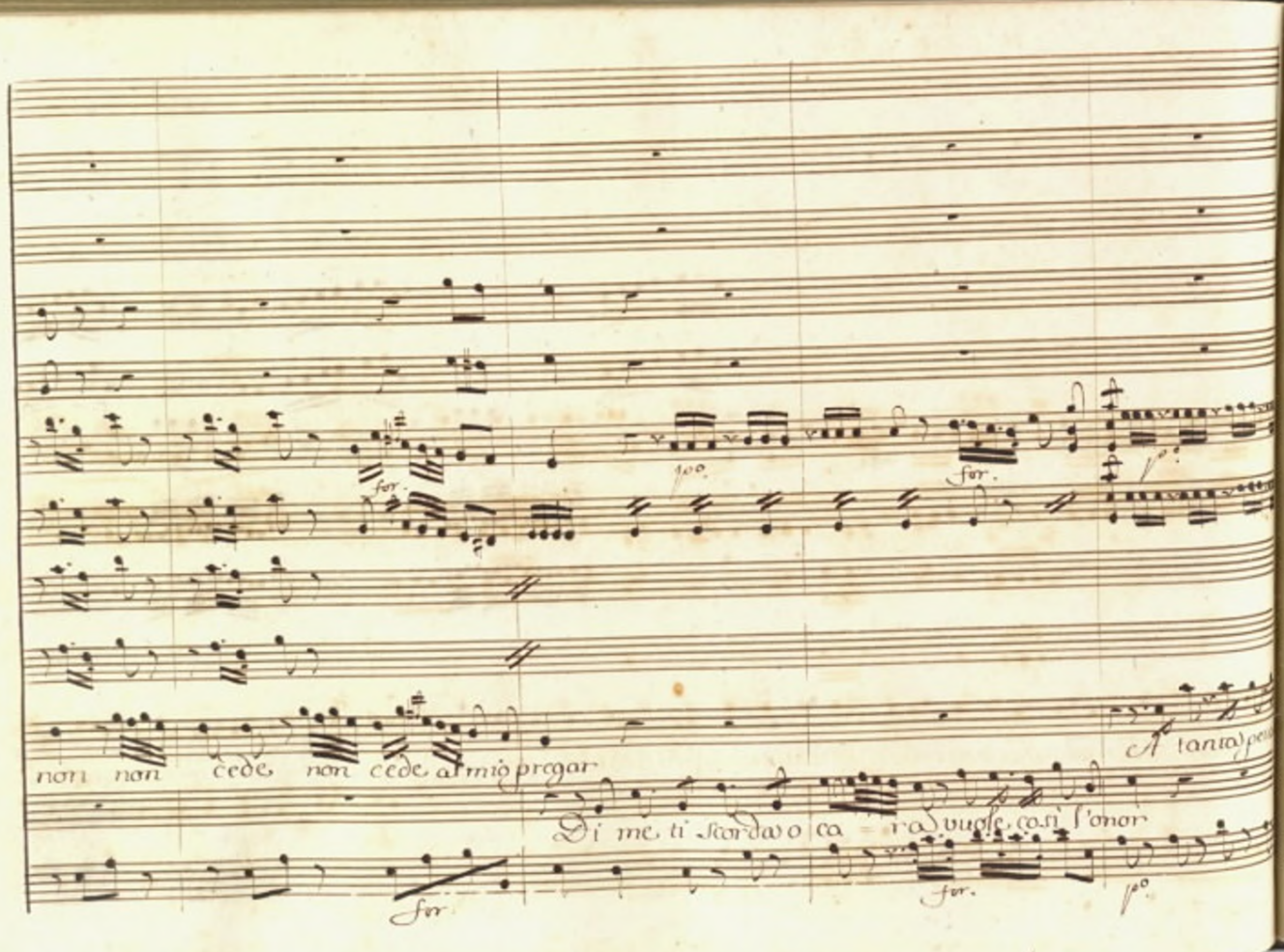
tu m'invoglasti: ah che tu segnasti il colpo a frenarne i doveri
avresti al
and.

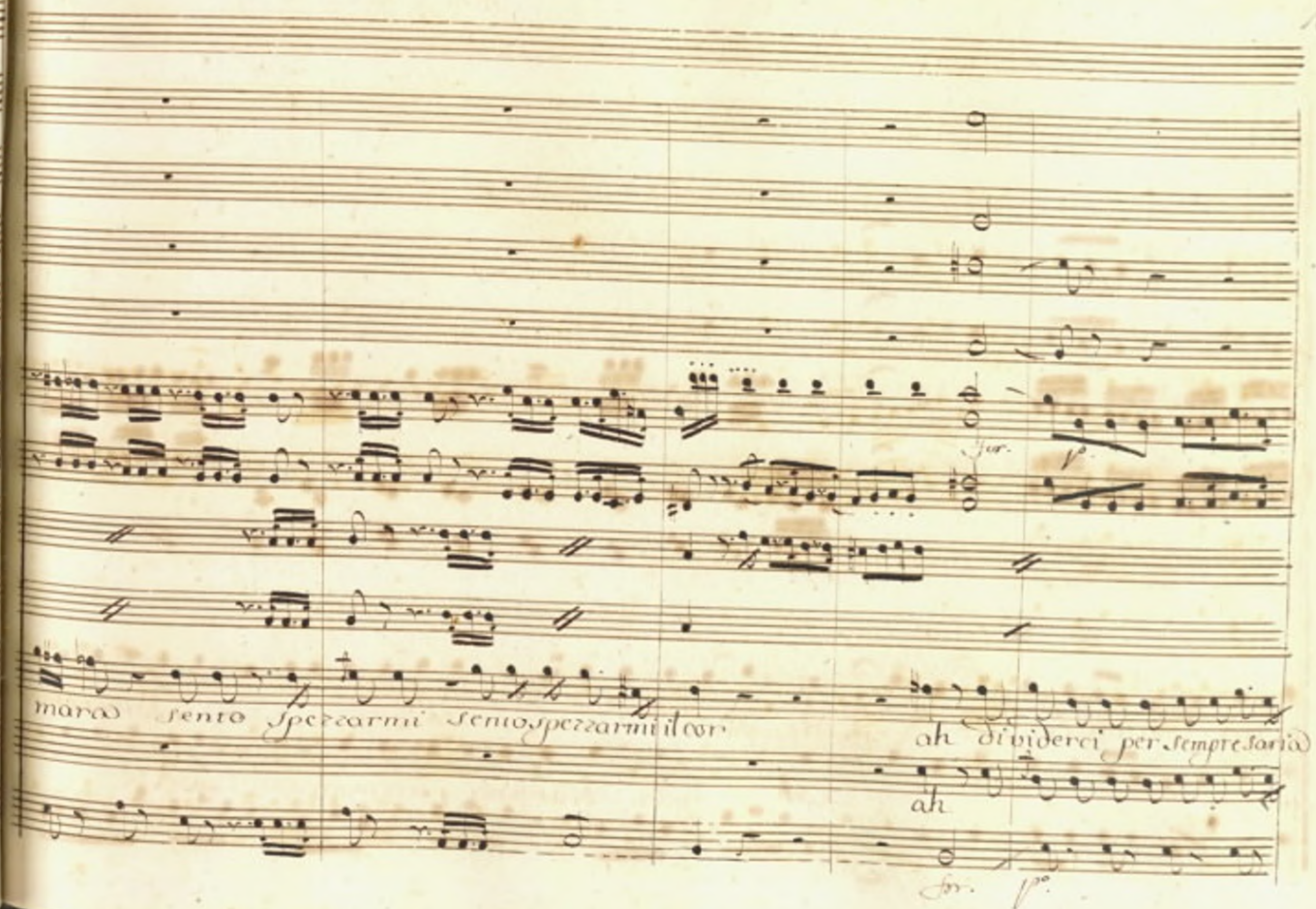
lora conservato il mio amore, e vendi - cato il mio tradito amore.
Segues Duett

Corni
Oboé
Violini
Viole
Armida
Rinaldo
Carghetto
Deh per pietà se m'ami se m'ami compi la tua vendetta
sfor
p
sfor
p
sfor
p
sfor


Sfor.
Ah che da me
detto il mio morir affretto non farmi più penar non farmi più penar

sfor.
sfor.
brami ah che brami cagion pèsier ben mio come il tuo cor oh Dio no' cede al mio pregar
sfor.

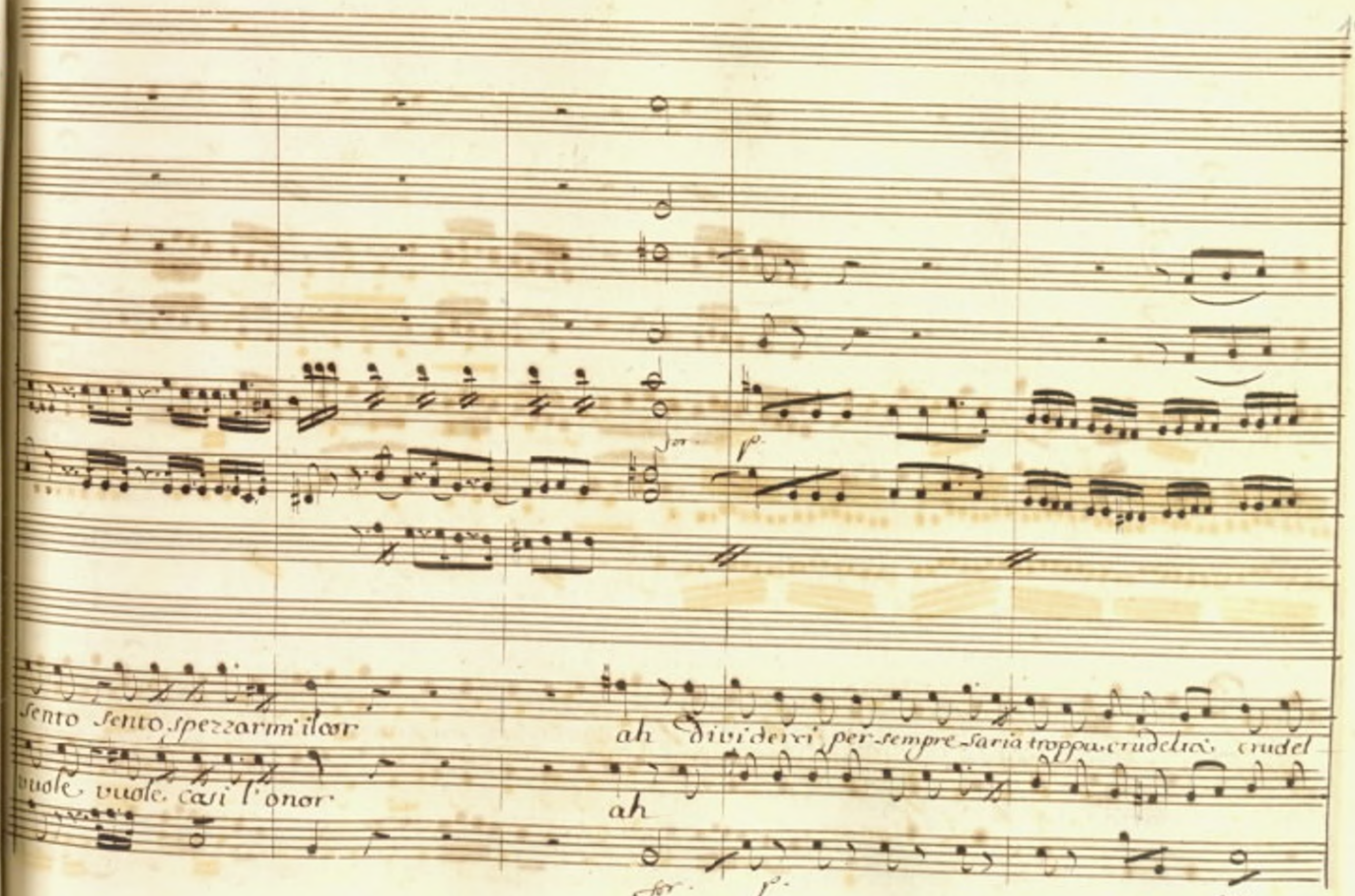

for.
for.
for.
for.
for.
non non cede, non cede al mio pregar
Di me ti scordavo ca = ra, vuole così l'onor

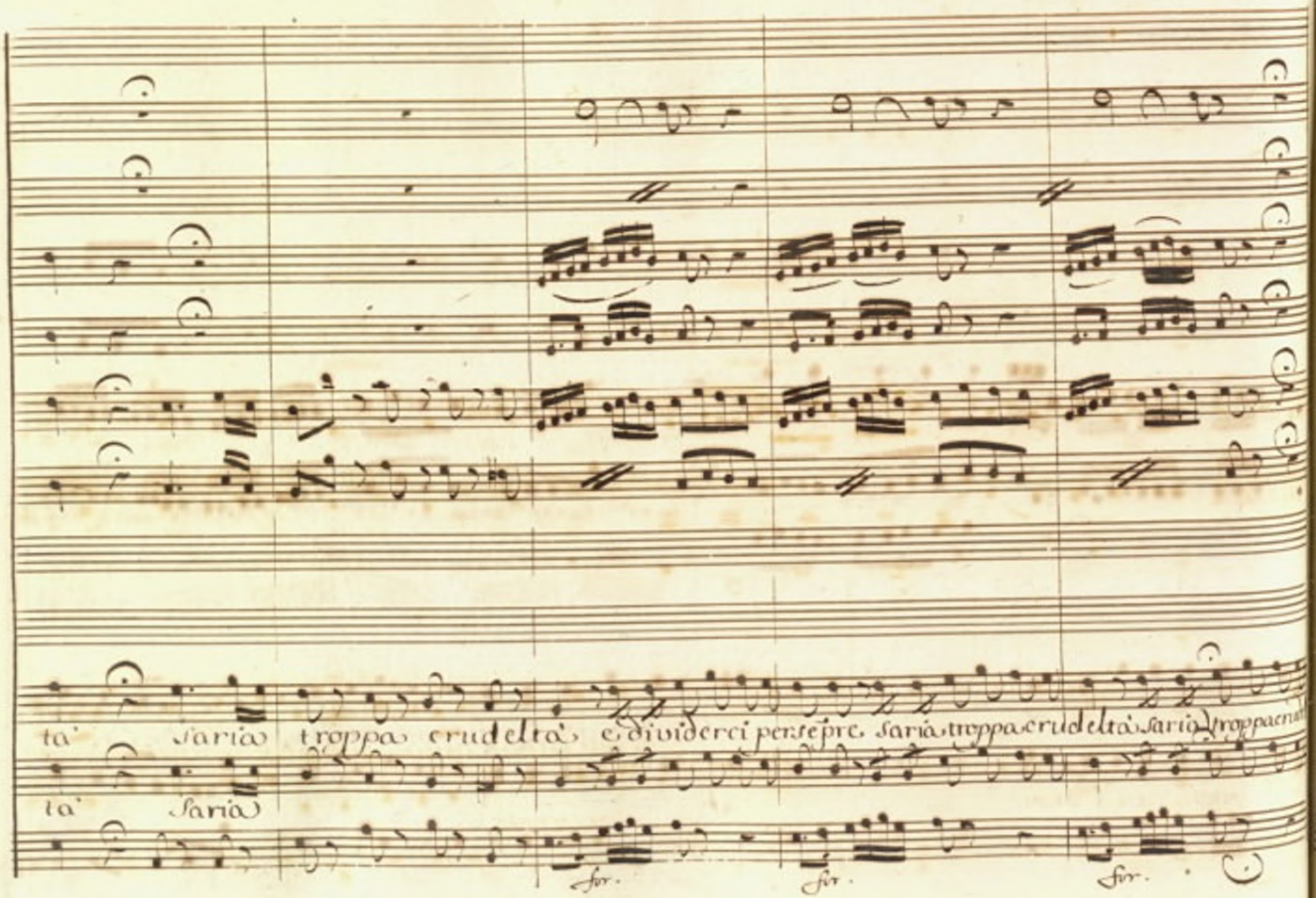

mara sento spezzarmi sento spezzarmi il cor
ah dividerci per sempre sarà
ah

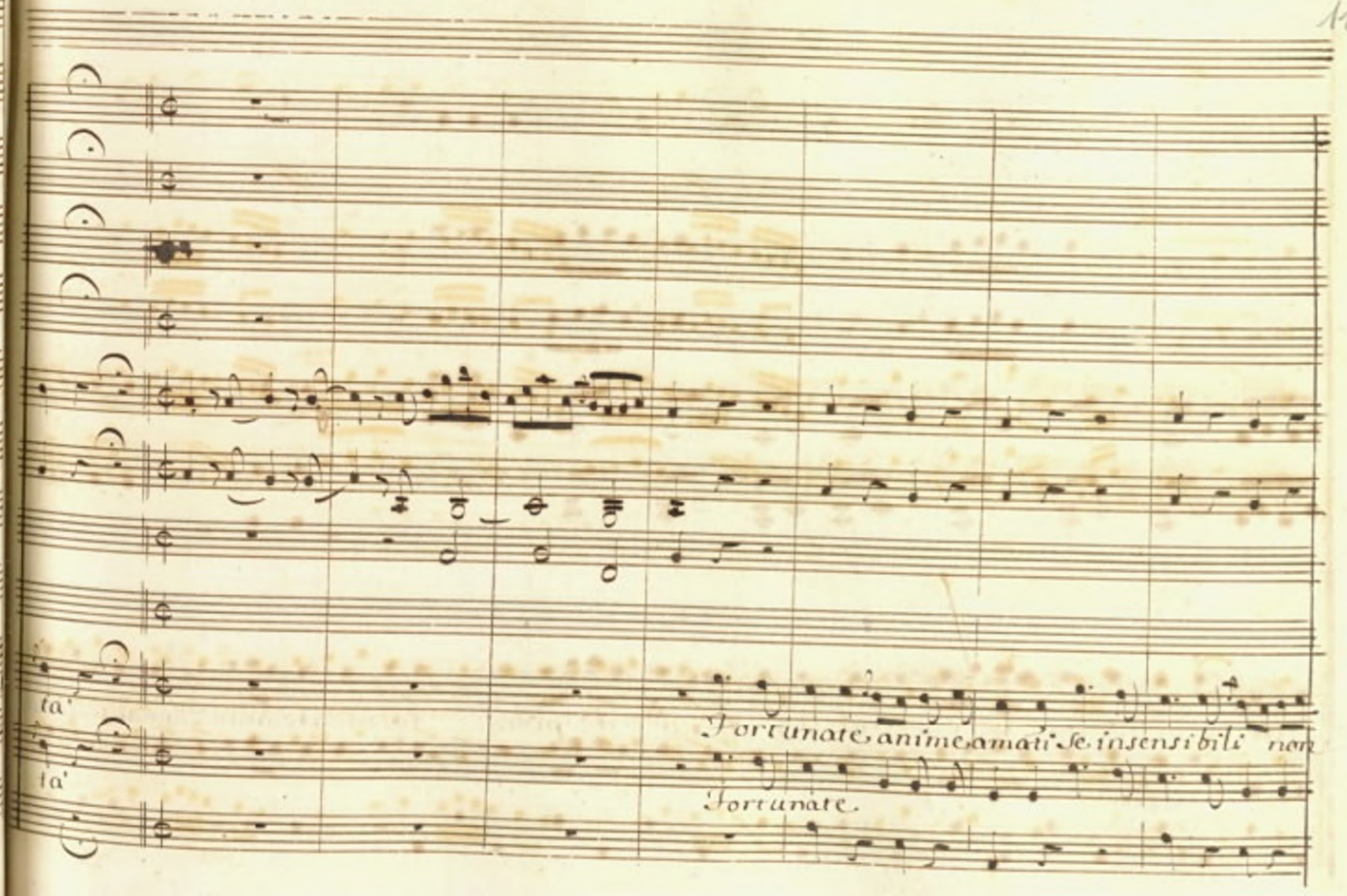
troppa crudeltà crudeltà ah Dividerci per sempre saria troppa crudeltà saria troppa
troppa ah Dividerci per sempre saria

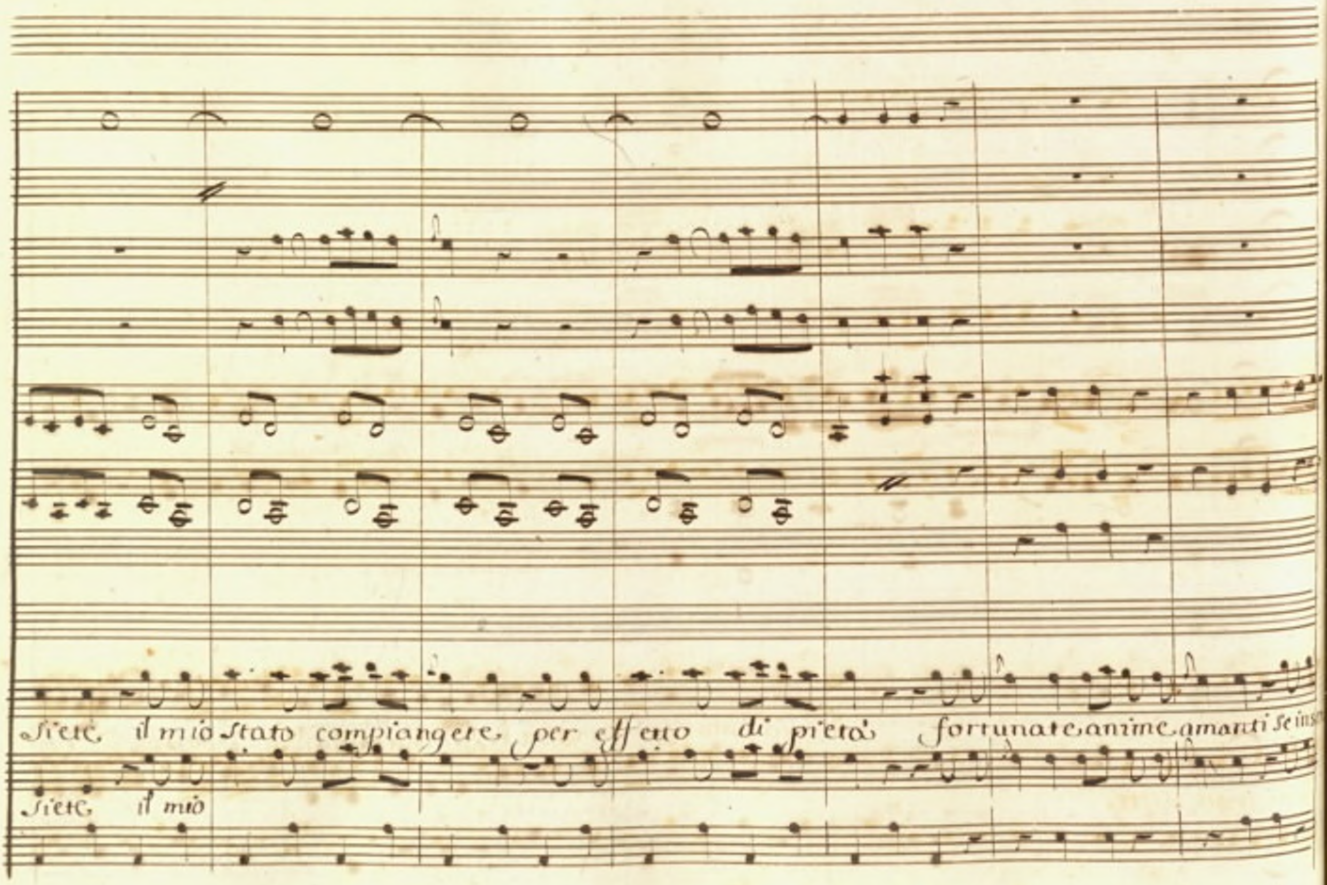
Con Viol.
sforz.
ta'
ta'
saria trappa troppa crudelta
saria
di mesti sara

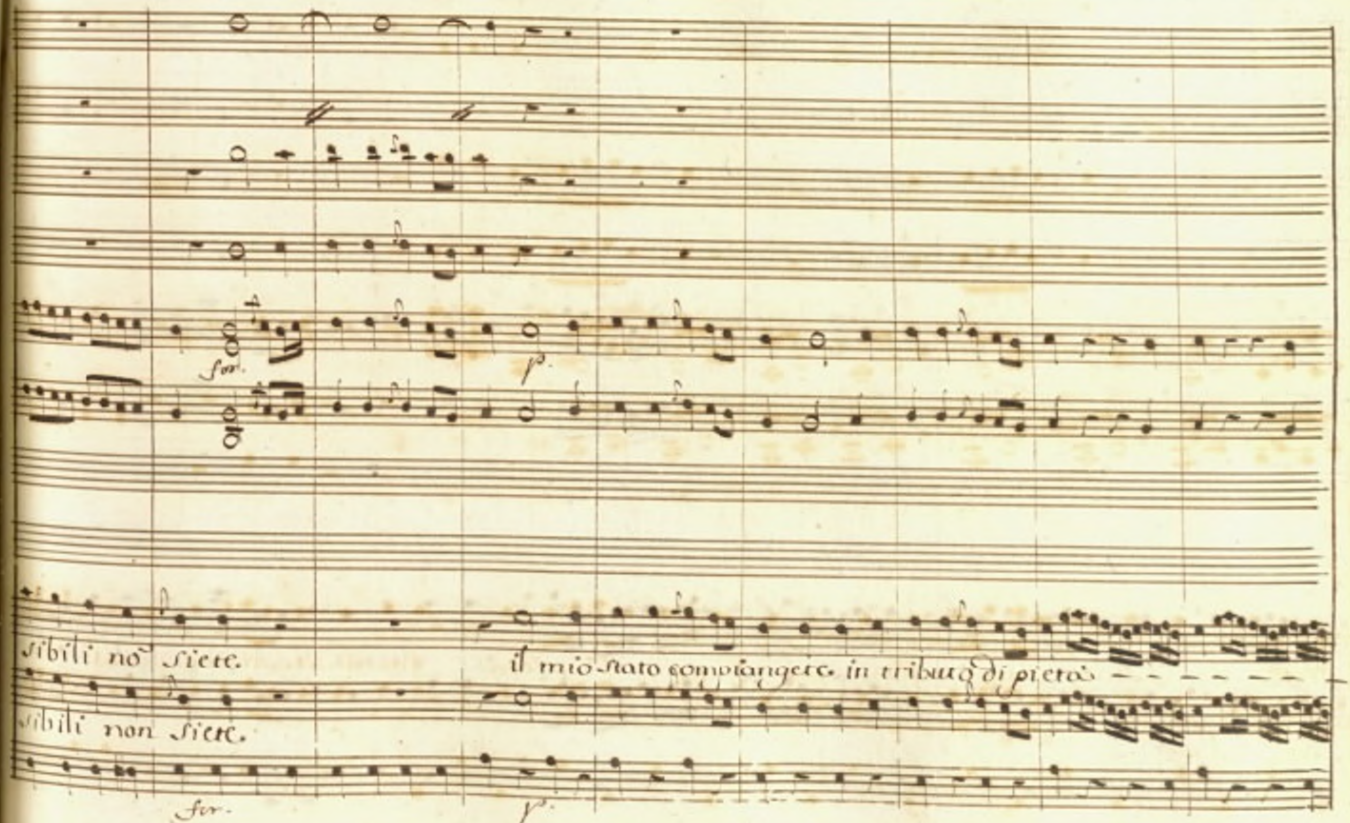
tanta, pena amara,
cara, vuole così l'onor
sento spezzarmi il cor a tanta, pena amara, sento spezzarmi
di me, ti scorda o cara, vuole co-sì

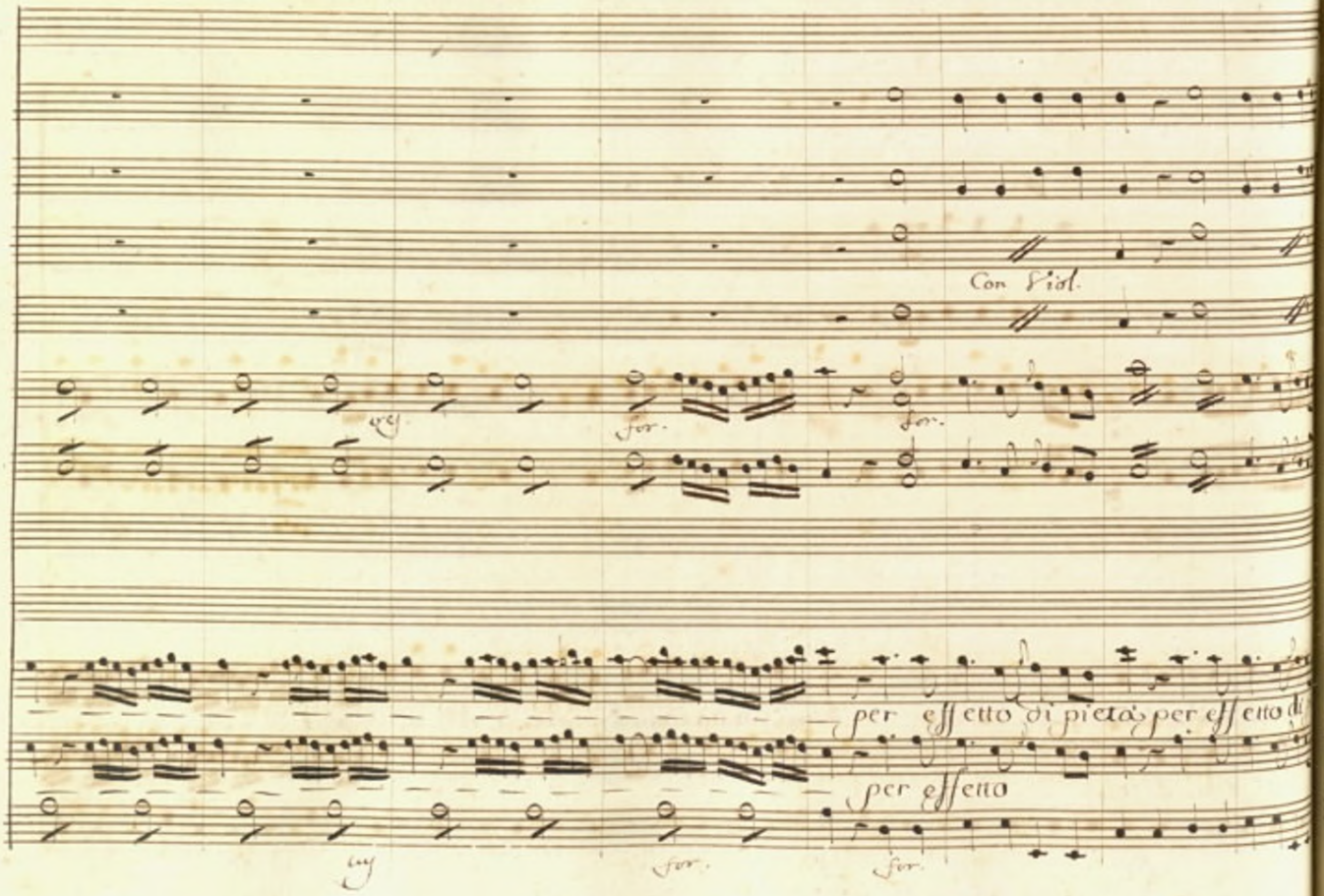

Sento Sento spezzarm'il cor
ah dividervi per sempre saria troppa crudeltà crudel
vuole vuole così l'onor
ah

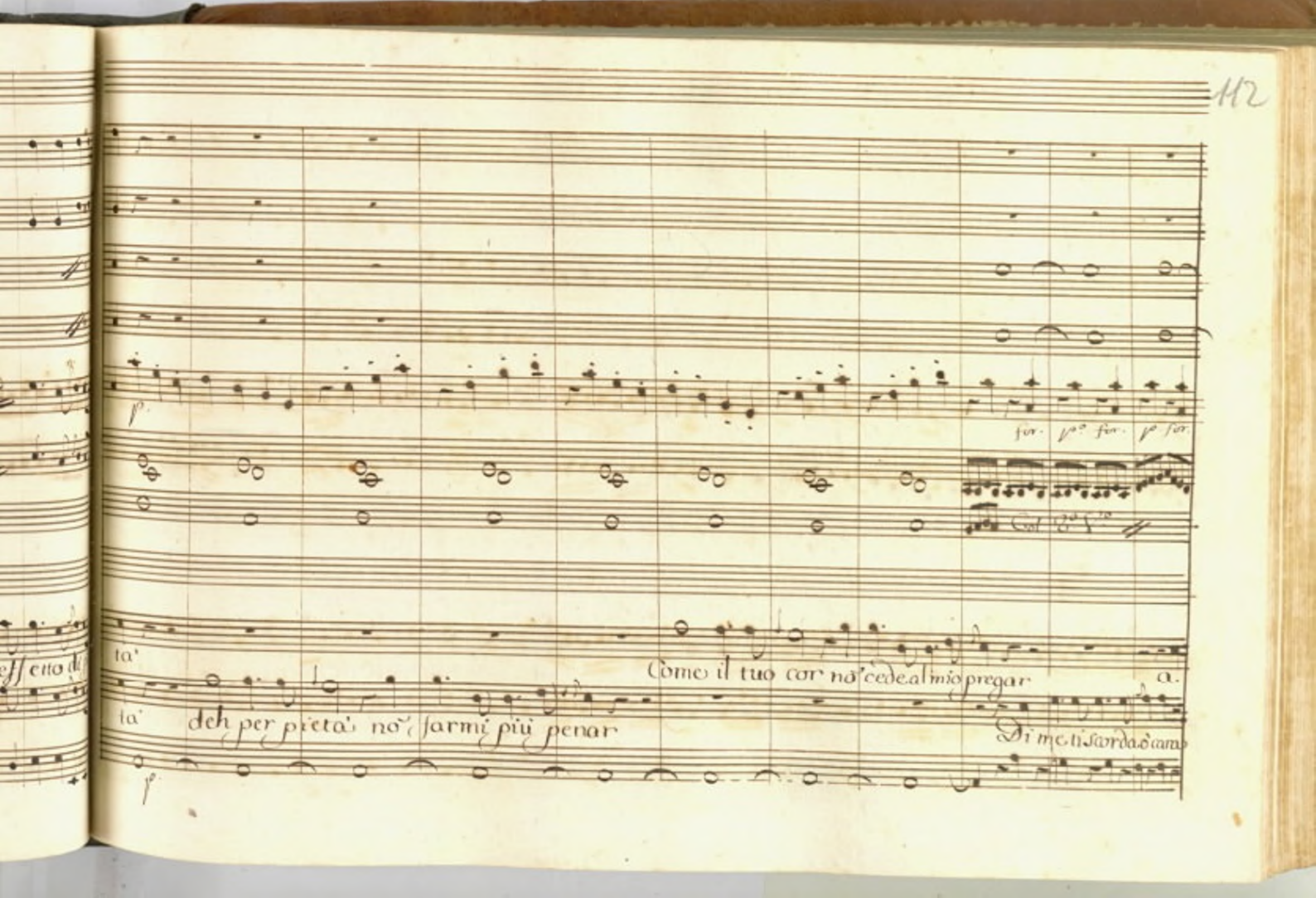

tà saria troppa crudeltà, e dividerci per sempre, saria troppa crudeltà, saria troppa crudeltà
tà saria
for.
for.
for.


ta'
ta'
Fortunate, anime, amati se insensibili non
Fortunate.


Siete, il mio stato compiangere, per effetto di pietà, fortunate anime amanti se in
Siete, il mio


for.
p.
sibili no siete.
il mio stato compiangete in tributo di pietà
sibili non siete.
for.
p.

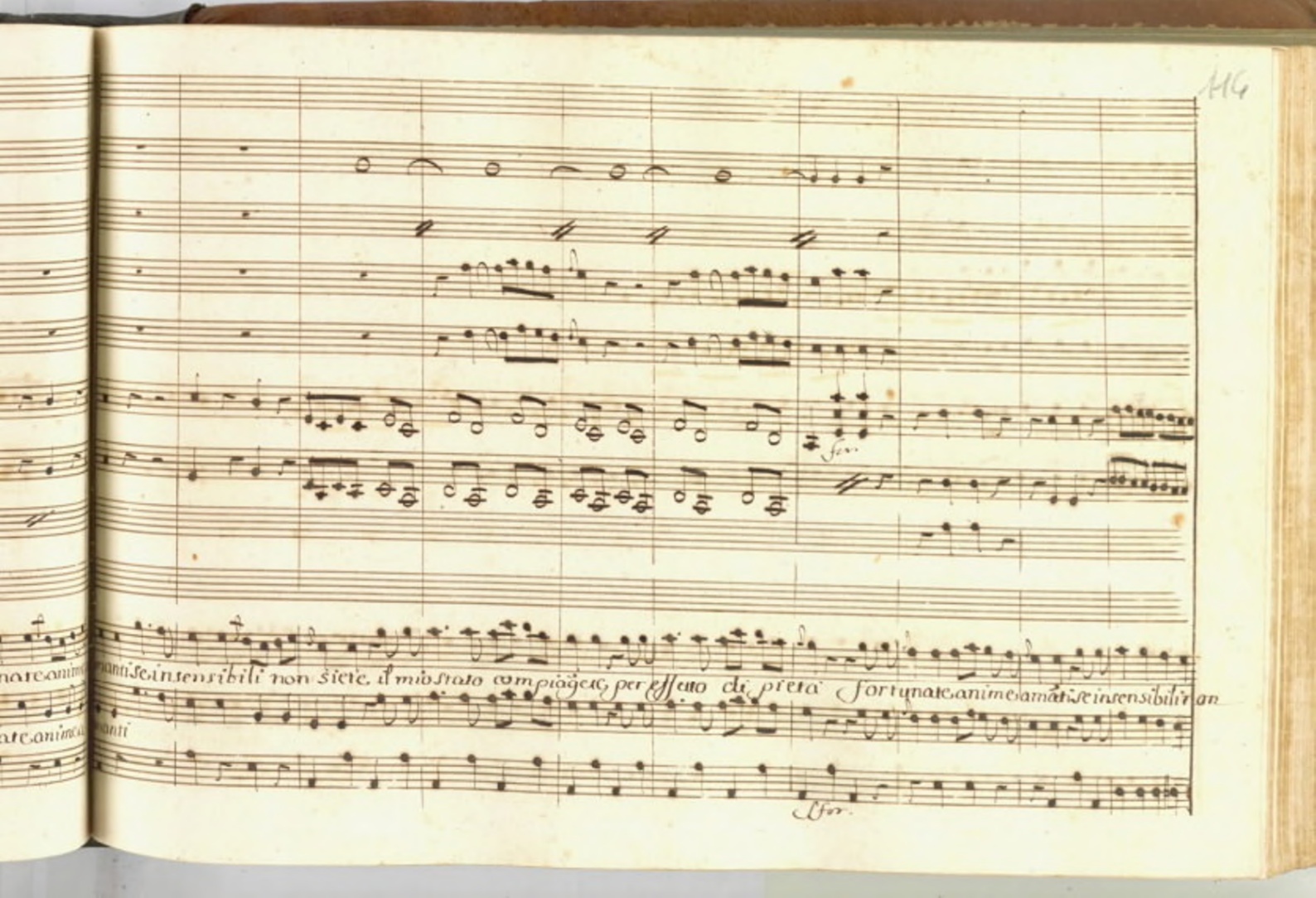

Con Viol.
for.
for.
for.
per effetto di pietà per effetto di
per effetto
for.
for.

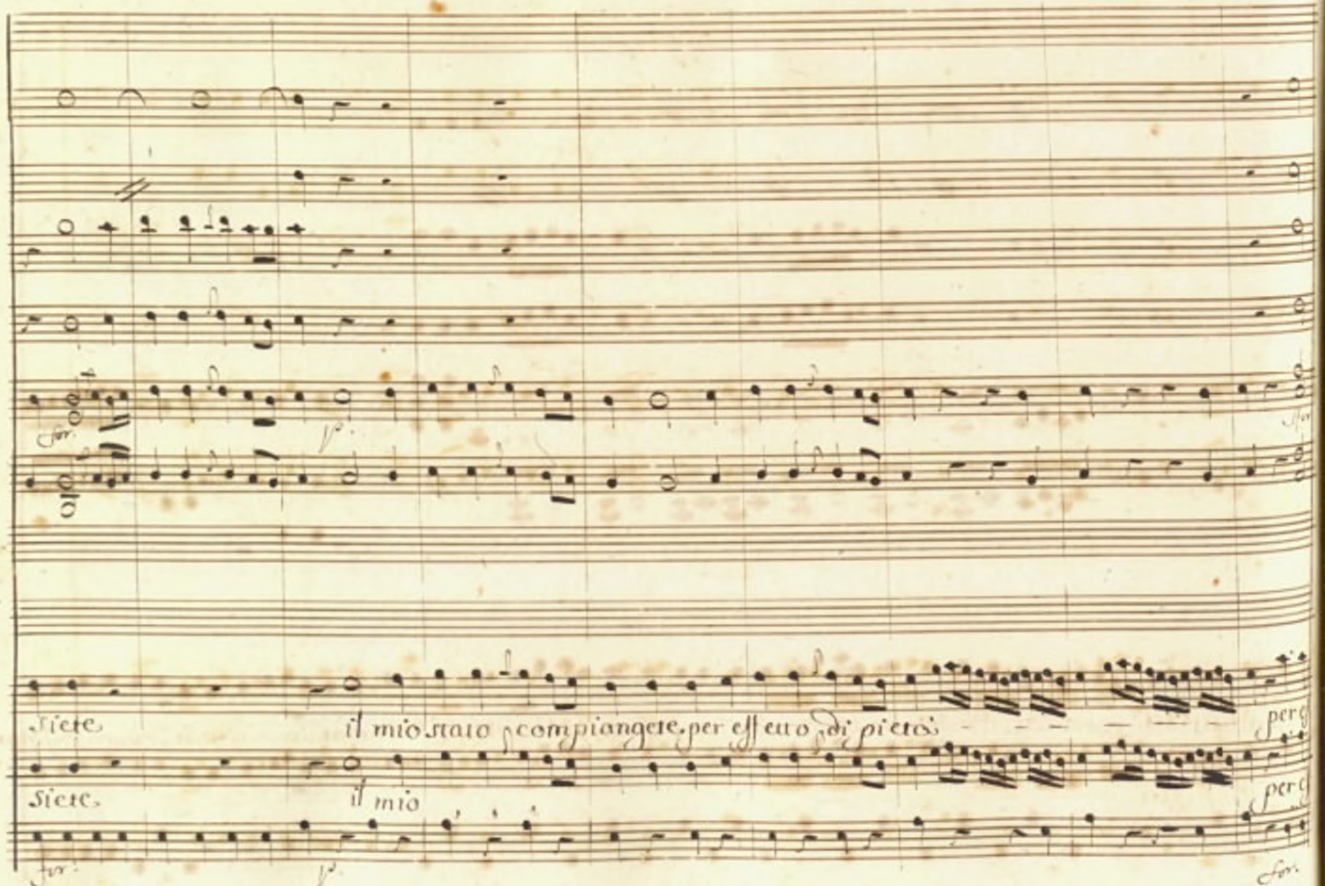

p.
for. p.o for. p.o for.
Cor. 2.os
ta'
Come il tuo cor no' cede al mio pregar
a.
ta' deh per pietà no' farmi più penar
Di me ti sarda o cara
p.

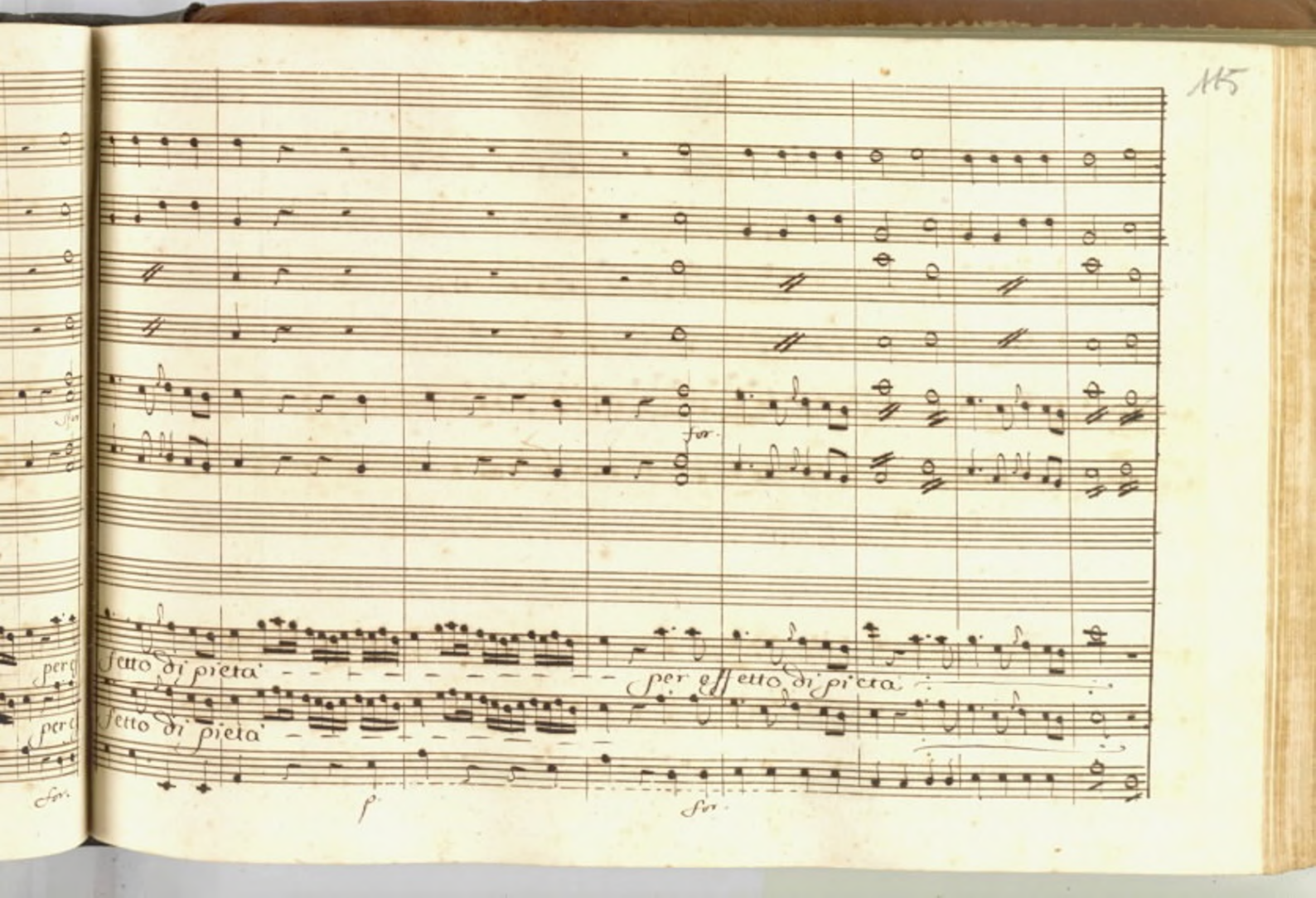
p. for. p. for. p. for.
p.
tanta pena amara sento spezzarmi il cor
ah dividerci per sempre saria troppo
Di me ti scorda
ah di viderci per sempre
p. for. p. for.

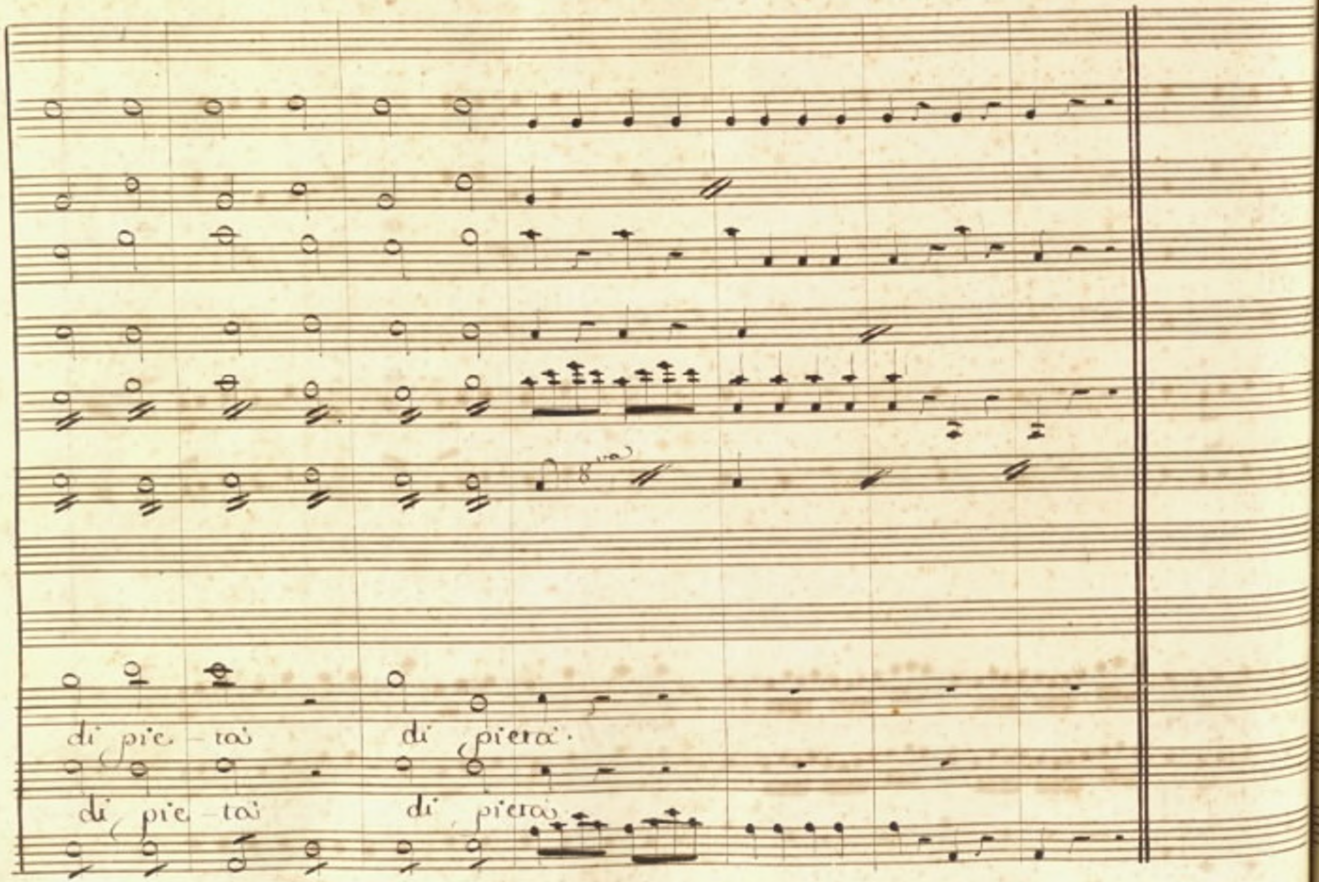
ah dividerei per sempre ah dividerei per sempre saria troppa crudeltà saria troppa crudel
troppa crudeltà ah
ff for for p.o cresc for

ta'
ta'
fortunate anim
fortunate anim


fortunate anime amanti se insensibili non siete, il mio stato compiangete per effetto di pieta' Fortunate anime amanti se insensibili an
fortunate anime amanti
fortunate anime amanti
fortunate anime amanti


Sfor.
Sfor.
Siete
il mio stato compiangete per effetto di pietà
Siete
il mio
Sfor.
Sfor.
Sfor.


fetto di pieta'
per effetto di pieta'
fetto di pieta'
f
for.


8va
di pie – tà di pietà.
di pie – tà di pietà.